



CAIROCOMMUNICATION

Cairo Communication S.p.A.

**Dichiarazione consolidata di carattere non
finanziario al 31 dicembre 2023**

Redatta ai sensi del D.lgs. n. 254/2016

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Angelo Rizzoli 8
Capitale Sociale Euro 6.989.663,10

Indice

Premessa	4
Nota metodologica.....	6
Il Gruppo Cairo Communication	8
1. Modello di business del Gruppo	9
2. Piano di Sostenibilità	18
3. L’approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria.....	21
La componente “Social” del Gruppo - Impegno verso il pubblico, utenti, clienti e verso la collettività.....	28
4. Valorizzazione, promozione e diffusione di una cultura di sostenibilità e dei valori dell’attività sportiva.....	29
5. Libertà di espressione, pluralismo ed indipendenza dell’informazione.....	51
6. Informazione corretta e di qualità.....	51
7. Tutela della privacy.....	52
8. Continuità dei servizi di informazione, innovazione e trasformazione digitale.....	55
9. Cybersecurity	58
10. Tutela della proprietà intellettuale	59
11. Pubblicità e marketing responsabile	60
12. Soddisfazione del pubblico/clienti/utenti.....	61
13. Brand reputation.....	62
La componente “Social” del Gruppo - Gestione degli aspetti relativi al personale	64
14. Gestione e valorizzazione del capitale umano	65
15. Relazioni sindacali ed industriali	73
16. Diversità, inclusione e pari opportunità	74
17. Salute e Sicurezza dei lavoratori.....	76

La componente “Governance” del Gruppo – Etica ed integrità.....	78
18. Integrità del business, conformità normativa e lotta alla corruzione	79
19. Il modello di governance e di gestione dei rischi del Gruppo Cairo.....	82
La componente “Governance” del Gruppo – Diritti Umani.....	99
20. Attenzione ai Diritti Umani.....	100
La componente “Governance” del Gruppo – Catena di fornitura.....	102
21. Gestione responsabile della catena di fornitura	103
La componente “Environmental” del Gruppo – Tutela dell’ambiente.....	111
22. Impatti di lungo termine subiti/generati sull’ambiente (Climate Change).....	114
23. Gestione del processo produttivo e gestione ed utilizzo della carta.....	115
24. Consumi energetici ed emissioni CO ₂ eq.....	117
25. Economia circolare (Riutilizzo, Riciclo, Recupero)	122
26. Impiego delle risorse idriche.....	123
27. Tassonomia UE.....	125
Allegati	128
Tabella di correlazione tra i temi materiali, i topic GRI ed i relativi impatti.....	129
Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF	134
GRI Content Index	156
Relazione della Società di Revisione	159

Premessa

Il Gruppo Cairo Communication, nello svolgimento della propria attività, lavora per garantire ai portatori di interesse esterni cultura, informazione, servizi e intrattenimento, nel rispetto dei principi di libertà, correttezza e pluralismo anche attraverso lo sviluppo e l'innovazione tecnologica delle sue piattaforme di comunicazione e ad un utilizzo efficace ed efficiente della catena di fornitura e di distribuzione per raggiungere il proprio pubblico con prodotti e servizi di elevata qualità.

Il Gruppo si propone di continuare ad essere un punto di riferimento e di aggregazione per la società civile nei Paesi in cui opera, nonché la fonte più autorevole, innovativa e rilevante di stimoli e arricchimento culturale per ciascun lettore e cittadino.

Le strategie industriali e finanziarie e le conseguenti condotte operative sono orientate a rendere il Gruppo sempre più solido finanziariamente e in grado di preservare in modo sostenibile la propria indipendenza e di creare valore per i propri azionisti.

L'attenzione sempre più crescente delle tematiche di sostenibilità da parte delle istituzioni, delle organizzazioni e dei cittadini, ha portato all'elaborazione di strategie al fine di accrescere la consapevolezza sull'importanza dello "sviluppo sostenibile". L'Unione Europea ha sviluppato una strategia ambiziosa per lo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio, in linea con i contenuti dell'Accordo di Parigi sul clima del 2015 e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite con i relativi 17 obiettivi.



In questa prospettiva, la Commissione Europea ha adottato un Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile nel 2018 con cui ha definito una strategia che ha, tra gli obiettivi, quello di riorientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili, al fine di realizzare una crescita sostenibile e inclusiva. Un ulteriore rafforzamento della strategia di sostenibilità dell'Unione Europea è rappresentato dal Regolamento n.2020/8525 del 18

giugno 2020 che fornisce un sistema unificato di classificazione, cosiddetta “Tassonomia”, delle attività economiche che possono essere considerate eco-sostenibili.

L’approccio al “successo sostenibile” è sancito anche all’interno della versione attuale del Codice di Corporate Governance delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A. (edizione gennaio 2020) che lo definisce quale *“obiettivo che guida l’azione dell’organo di amministrazione e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società”*.

Nel corso del 2023, con lo scopo di continuare il percorso di sostenibilità, il Gruppo ha definito le linee strategiche di un Piano di Sostenibilità che si svilupperà nel triennio 2024-2026, a conferma dell’impegno del Gruppo e di come la sostenibilità sia parte integrante del modello di business. Per i dettagli, si rinvia al capitolo successivo “Piano di Sostenibilità”.

Nel 2023 il Gruppo ha continuato a svolgere il proprio ruolo centrale con la divulgazione e sensibilizzazione del proprio pubblico di lettori e spettatori, così come in generale del mondo dell’economia, dell’impresa e della cultura, sulle tematiche e i valori della sostenibilità, attraverso i contenuti quotidiani e le sezioni specifiche dei propri prodotti editoriali, l’organizzazione di eventi e conferenze, l’erogazione di formazione nelle proprie *academy*, ecc., come descritto nei successivi capitoli.

La presente Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario è stata redatta tenendo conto del processo di correlazione delle tematiche materiali con i Sustainable Development Goals (SDGs), avviato nel 2022 e confermato anche nel 2023, grazie all’adesione del Gruppo, sia in Italia sia in Spagna, all’UN Global Compact, patto mondiale delle Nazioni Unite, nato per incoraggiare le organizzazioni di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili e nel rispetto della responsabilità sociale d’impresa e per rendere pubblici i risultati delle azioni intraprese.

Inoltre, la DNF affronta i temi legati alla Sostenibilità tenendo in considerazione anche le specifiche indicazioni fornite dalla European Securities and Markets Authority (ESMA), che si è espressa attraverso la pubblicazione di un documento (“European common enforcement priorities for 2023 annual financial reports” emesso il 25 ottobre 2023) che evidenzia le priorità da fornire anche nelle informazioni non finanziarie relative alle tematiche legate al cambiamento climatico, in termini di maggior trasparenza nella divulgazione degli obiettivi, delle azioni e dei progressi conseguiti, alla cosiddetta “Taxonomy Regulation” relativa alle attività eco-compatibili, in termini di un’adeguata informativa e all’ambito della rendicontazione delle emissioni di Scope 3, ovvero le emissioni di gas a effetto serra lungo l’intera catena del valore delle organizzazioni.

Si segnala che il Gruppo dovrà applicare la Direttiva Europea 2022/2464 sulla rendicontazione non finanziaria – CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) a partire dal 1° gennaio 2024. A tal proposito, il Gruppo sta avviando le attività propedeutiche alla mappatura dei requisiti informativi previsti dalla Direttiva

e dai principi ESRS (European Sustainability Reporting Standards) al fine di identificare le informazioni che il Gruppo dovrà integrare con riferimento all'esercizio 2024 e definire un piano di azione per garantire la compliance alla nuova normativa.

Nota metodologica

La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “Dichiarazione” o “DNF”) è redatta con cadenza annuale e offre una rappresentazione dei modelli di gestione, delle politiche praticate dall'impresa, dei risultati conseguiti e dei principali rischi, generati o subiti, di Cairo Communication S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) e delle sue società controllate, con riferimento alle tematiche espressamente richiamate dagli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/16. I principali risultati in ambito economico, sociale e ambientale, raggiunti dal Gruppo e descritti nel presente documento, fanno riferimento all'esercizio 2023, dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Si ricorda che la società quotata RCS MediaGroup S.p.A. - e le sue controllate - (nel seguito anche “Gruppo RCS”), provvede autonomamente alla determinazione e definizione della propria governance ed alla sua concreta declinazione. In tale ambito il Gruppo RCS predispone una propria Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, approvata dal proprio Consiglio di amministrazione, a cui si rimanda, in particolare per gli aspetti relativi al Gruppo RCS non trattati nella presente Dichiarazione.

Per questo motivo, nel seguito di questa relazione quando si fa riferimento al Gruppo Cairo Communication (che comprende Cairo Communication S.p.A. e tutte le sue controllate, incluso il Gruppo RCS) si utilizza il termine “Gruppo” o “Gruppo Cairo Communication”.

Per “Gruppo RCS” si intende la società RCS MediaGroup S.p.A e le sue controllate. Per “Gruppo Cairo” si intende la società Cairo Communication S.p.A e le sue controllate diverse da quelle appartenenti al Gruppo RCS (ossia CAIRORCS Media S.p.A., Cairo Editore S.p.A., Cairo Publishing S.r.l., La7 S.p.A., Cairo Network S.r.l. e Il Trovatore S.r.l.).

Come previsto dall'art. 5 del D.lgs. 254/16, il presente documento costituisce una relazione distinta e contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dalla normativa.

La presente DNF è redatta in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*”, inclusi i “*Media Sector Disclosures*”, definiti rispettivamente nel 2016 e nel 2014 dal *Global Reporting Initiative* (GRI) e relativi aggiornamenti, secondo l'opzione “*In accordance - Core*”. In allegato è possibile consultare il “GRI Content Index” dove sono riportati i GRI Standard/indicatori associati ad ogni tematica materiale. Inoltre, si segnala che il capitolo “Allegati” risulta parte integrante della presente DNF.

Gli indicatori GRI di prestazione utilizzati sono quelli previsti dallo Standard di rendicontazione adottato e sono rappresentativi delle diverse tematiche della sostenibilità rilevanti/materiali per il Gruppo, nonché coerenti con l'attività svolta e i relativi impatti. In particolare, tali indicatori sono stati selezionati sulla base di un'analisi di materialità, aggiornata nel corso del 2023, che ha permesso di identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder, la cui descrizione è rappresentata nel capitolo "L'approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria". I contenuti del presente documento sono stati selezionati, ove opportuno, anche sulla base degli orientamenti riportati nelle Linee Guida della Commissione Europea "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario".

Il perimetro delle "informazioni economico-finanziarie" è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Cairo Communication al 31 dicembre 2023. Il perimetro delle "informazioni non finanziarie" relative:

- alle risorse umane, include le società consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato del Gruppo ed esclude le società in liquidazione/non operative, come definite al capitolo "Allegati" - sezione 1 "Perimetro";
- all'ambiente ed agli altri aspetti sociali (diversi dalle risorse umane), è composto dalle società consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato del Gruppo ed esclude le società in liquidazione/non operative e le società non rilevanti, come definite allo stesso capitolo "Allegati" - sezione 1 "Perimetro".

Ulteriori eccezioni al perimetro di rendicontazione sono opportunamente esplicitate nella presente Dichiarazione.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato inserito, laddove possibile, il confronto tra i dati dell'esercizio 2023 con i dati relativi al biennio precedente. Inoltre, al fine di garantire l'affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Ove effettuate, sono indicate nel presente documento anche le riesposizioni dei dati pubblicati all'interno delle precedenti DNF.

La presente Dichiarazione è stata sottoposta a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che si esprime con apposita "Relazione della società di Revisione", inclusa nel presente documento.

La presente DNF è stata sottoposta all'esame del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità del 26 marzo 2024 e successivamente è approvata dal Consiglio di amministrazione di Cairo Communication S.p.A. del 28 marzo 2024.

Per le informazioni in merito alle iniziative condotte dal Gruppo, agli impatti, ai principali rischi e alle relative modalità di gestione, si rimanda ai corrispondenti capitoli del presente documento.

Il Gruppo Cairo Communication



1. Modello di business del Gruppo

Il Gruppo Cairo Communication si presenta come un grande operatore editoriale multimediale, dotato di una leadership stabile e indipendente. Facendo leva sull'elevata qualità e diversificazione dei prodotti nel settore dei quotidiani e dei periodici, la diffusione televisiva e sui new media, la realizzazione di eventi sportivi, si posiziona come operatore di riferimento nel mercato italiano, con una forte presenza internazionale in Spagna. Le attività del Gruppo sono descritte nel seguito con riferimento al Gruppo Cairo ed a seguire al Gruppo RCS.

Per quanto riguarda la comunicazione televisiva, il Gruppo Cairo propone un'offerta di qualità tramite le reti La7 e La7d ed un'articolata piattaforma *digital*, dai siti La7.it, Tgla7.it, Sedanoallegro.it alle app mobile La7 e Tgla7, all'app La7 Hbbtv e Fire tv, ai canali disponibili su piattaforma YouTube ai profili de La7 e dei principali programmi presenti sui diversi social network.

La7 svolge un'ampia gamma di attività che coinvolgono l'organizzazione aziendale nell'ideazione, produzione, messa in opera e promozione di palinsesti televisivi nel territorio italiano oltre che la loro trasmissione e divulgazione tramite la propria piattaforma di mezzi TV, digital e social. La7 opera nel settore Sv.1 "Media & Entertainment" secondo la classificazione SICS (*Sustainable Industry Classification System*) che è utilizzata dagli standard SASB per raggruppare le società in base a comuni rischi e opportunità di sostenibilità.

In ambito televisivo per la trasmissione di La7, La7d e di canali di terzi editori, il Gruppo Cairo svolge anche il ruolo di operatore di rete tramite la società Cairo Network.

Il Gruppo Cairo opera, in qualità di editore di periodici, attraverso Cairo Editore e la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori, e di libri, tramite Cairo Publishing. In particolare, Cairo Editore è attiva nel settore editoriale attraverso magazine settimanali e mensili di qualità elevata che si rivolgono ad un ampio pubblico.

In Italia, il Gruppo opera sul mercato pubblicitario tramite una unica concessionaria di pubblicità, CAIORCS Media. Infatti, già a partire dal 2021, Cairo Communication e RCS MediaGroup hanno conferito in tale società i rispettivi rami d'azienda relativi alle attività di raccolta pubblicitaria per le testate cartacee e online di RCS in Italia e le testate cartacee, televisive e online di Cairo Editore e La7, nonché, per entrambi i rami d'azienda, per alcuni mezzi di terzi. Il Gruppo mette a disposizione delle aziende clienti proposte *crossmediali* e *multitarget*, in grado di soddisfare ogni esigenza di comunicazione. L'offerta si declina su mezzi TV, quotidiani, periodici e digitali, con un'ampia gamma di testate leader in Italia. Inoltre, attraverso la struttura *CairoRCS - Media Brand Solutions*, si propone come partner in grado di rispondere a specifiche esigenze di comunicazione su tre asset principali: eventi, *branded content digitali* e *branded content televisivi*, in logica integrata e multiplatforma per accompagnare i clienti in un percorso di visibilità completo. Anche in Spagna,

il Gruppo RCS è un primario operatore di raccolta pubblicitaria in grado di offrire ai propri clienti un'ampia e diversificata offerta di comunicazione.



The infographic is divided into three red rounded rectangular categories on the left, with corresponding logos and brand names to the right:

- Magazines:** Includes logos for 'F NATURAL style', 'DIVA E DONNA', 'DIPIÙ', 'NUOVO', 'BELL'EUROPA', 'Bell'Italia', 'inViaggio', 'Gardenia', 'Arte ANTIQUARIATO', 'Airona', 'FORMEN', and 'Enigmistica PIÙ'.
- TV & Web And App:** Includes logos for 'DIPIÙ TV', 'DIPIÙ CUCINA', 'NUOVO TV', 'NUOVO TV CUCINA', 'SETTIMANALE GIALLO', 'TV MIA', 'LA7', 'LA7d', 'LA7.it', and 'TG LA7'.
- Advertising:** Includes the logo for 'CAIRORCS MEDIA'.

Il Gruppo RCS è tra i principali gruppi europei in ambito editoriale, leader nei quotidiani in Italia e Spagna, attivo nei magazine, nei libri, nella tv, nella radio e nei new media, oltre ad essere tra i primari operatori nel mercato della distribuzione editoriale. Il Gruppo RCS è un riferimento nello “sport business” mediante la produzione di contenuti editoriali di alta qualità e l’organizzazione di grandi eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale, tra cui il Giro d’Italia e la Milano Marathon.

In tale contesto globale, caratterizzato da un’evoluzione profonda dei mezzi di comunicazione, il Gruppo RCS è protagonista nel processo di trasformazione dell’editoria, forte dei principi e valori fondanti che lo ispirano e della riconosciuta autorevolezza che caratterizza i suoi contenuti e le sue testate.

Per quanto riguarda l’attività editoriale, in Italia RCS edita il *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, testate leader tra i quotidiani nazionali e sportivi, oltre alle edizioni locali e a magazine settimanali e mensili, tra cui *Amica*, *Dove*, *Oggi* e *Abitare* e numerosi supplementi e inserti (settimanali e mensili) collegati alle due testate quotidiane. Fra questi si ricordano: *LaLettura*, *Corriere Salute*, *L’Economia*, *7*, *Buone Notizie – l’impresa del bene*, *Style Magazine*, *Living*, *Cook*, *Trovolavoro*, *Log-in*, *iO Donna* per il *Corriere della Sera* nonché *SportWeek* per *La Gazzetta dello Sport*.

In Spagna RCS è uno degli attori principali del settore dei media con il Gruppo Unidad Editorial, che pubblica il quotidiano nazionale *El Mundo*, la testata *Marca*, leader nell’informazione sportiva, ed *Expansion*, leader

nell'informazione economica. Nel mercato dei periodici è presente con il femminile *Telva*, oltre che con alcuni altri supplementi, come *YoDona*, *Fuera de Serie*, *La Lectura* e *Actualidad Economica*. Ha una presenza importante anche nel mercato digitale con i siti web e app *elmundo.es*, *marca.com* e *expansion.com*.

Il Gruppo RCS, mediante le attività di *Sfera* basate su un modello di business focalizzato sul settore della prima infanzia, con attività di stampa, *on-line*, *direct marketing* e fiere, è leader di mercato in Italia e in Spagna ed è presente in Messico con modelli di business simili a quello italiano; in Francia e in Portogallo è presente con un'offerta esclusivamente digitale.

Nel comparto librario in Italia si segnala la casa editrice attiva nella narrativa, saggistica, libri per ragazzi e varia, con i marchi *Solferino*, *Cairo* e *Fuoriscena*. In Spagna il Gruppo RCS opera nell'editoria libraria con la casa editrice *La Esfera de los Libros*.

Nell'ambito della formazione il Gruppo RCS è presente con RCS Academy Business School in Italia e con la Scuola di Formazione di Unidad Editorial (ESUE) in Spagna.

Quotidiani e Periodici	 CORRIERE DELLA SERA <small>CORRIERE DELLA SERA</small> Living AMICA ABITARE STYLE MAGAZINE La Gazzetta dello Sport <small>Tutto il rosa della vita</small>	 EL MUNDO TELVA YO dona laLectura fuera de SERIE METROPOLI ae. Expansión MARCA <small>DIARIO MÉDICO</small> <small>CORREO FARMACÉUTICO</small> GUIDATE
	7 OGGI iO <small>DONNA</small> DOVE <small>SFERA MEDIA GROUP</small> SPORTWEEK	
Sport e Eventi	RCS Sport <small>Move your Business</small>	RCS <small>Sports & Events</small>
Publicità	CAIRORCS MEDIA	
Libri	 SOLFERINO	la esfera de los libros
Education		

Il Gruppo RCS organizza, attraverso RCS Sport e RCS Sports & Events, eventi sportivi di rilevanza mondiale, tra cui il *Giro d'Italia*, la *Milano-Sanremo*, *Il Lombardia*, la *Tirreno Adriatico*, l'*UAE Tour* e la *Milano Marathon*.



Nel settore della comunicazione radio televisiva, il Gruppo RCS è presente in Italia sia con il canale televisivo satellitare e OTT (*over the top*) “Caccia e Pesca”, sia attraverso le web tv del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*. Anche in Spagna è presente con la prima radio sportiva nazionale Radio Marca ed emette attraverso il *multiplex* Veo i due canali di tv digitale Gol e Discovery Max, i cui contenuti sono prodotti da terzi.



Il Gruppo RCS controlla il distributore nazionale, m-dis Distribuzione Media S.p.A., che è attiva nella distribuzione in Italia nel canale edicola (anche per RCS e Cairo Editore). Tramite Unidad Editorial S.A. in Spagna il Gruppo RCS detiene una partecipazione in Corporation Bermont S.L., società leader nella stampa dei quotidiani.



Fonte: Numero totale di Utenti unici del Gruppo mese medio 2023 da Audiweb per l'Italia e GFK per la Spagna

Diffusioni (*)



Diffusione totale 248k copie
medie diffuse cartacee e digitali



Diffusione totale 168k copie
medie diffuse cartacee e digitali



Diffusione totale 55k copie
medie diffuse cartacee e digitali



Diffusione totale 53k copie
medie diffuse cartacee e digitali



Diffusione totale 22k copie
medie diffuse cartacee e digitali

(*) Fonte: per l'Italia ADS, Spagna OJD

CAIRO EDITORE Diffusioni (**)

SETTIMANALI CAIRO

CIRCA 1 MILIONE DI COPIE MEDIE VENDUTE NEL 2023 E
PRIMO EDITORE PER COPIE DI SETTIMANALI VENDUTE IN EDICOLA CON
UNA QUOTA DI MERCATO DI CIRCA IL 30%

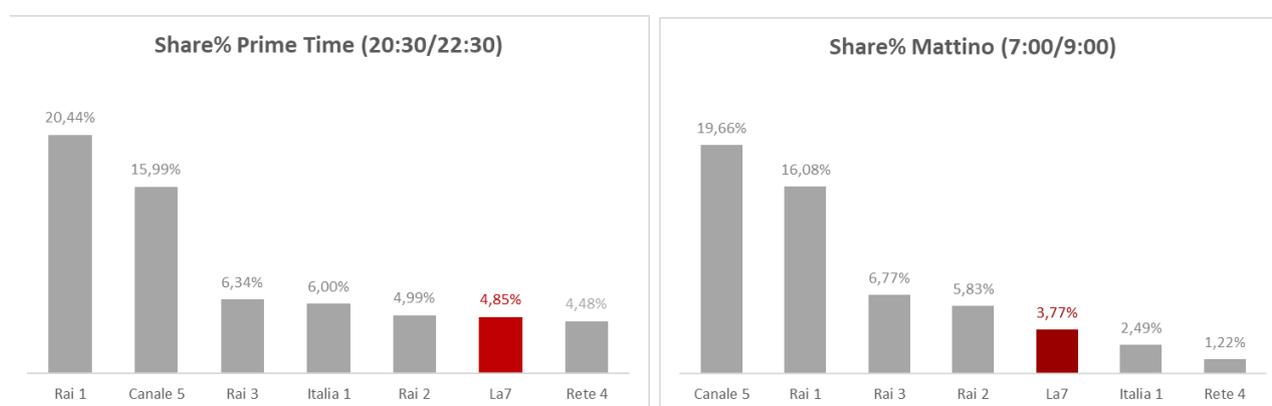


(**) Fonte: ADS Diffusione Edicola. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, tra le quali le vendite di "Enigmistica Più" e di "Enigmistica Mia", le copie medie vendute sono circa 1,1 milioni.



L'INFORMAZIONE SULLE TV GENERALISTE

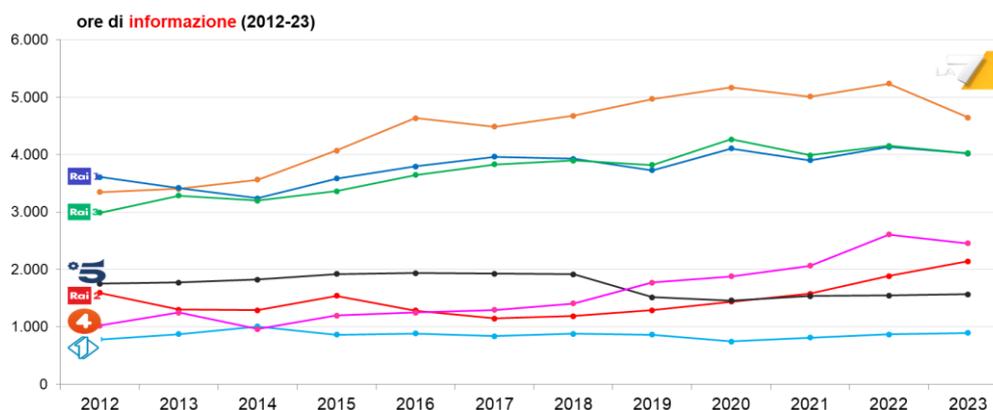
La7 ha chiuso il 2023 al 3,4% di share nel totale giornata (7:00/2:00) e al 4,9% in prime time (20:30/22:30), che conferma La7 al 6° posto tra le tv più viste davanti a Rete 4 (sh 4,5%), come già avvenuto l'anno precedente e, più nello specifico, 5 volte negli ultimi 6 anni (dal 2018 al 2023). Nelle fasce mattutine, La7 ha confermato il quinto posto tra le tv più viste.



(***) Fonte: Dati Auditel e rilevazione Nielsen

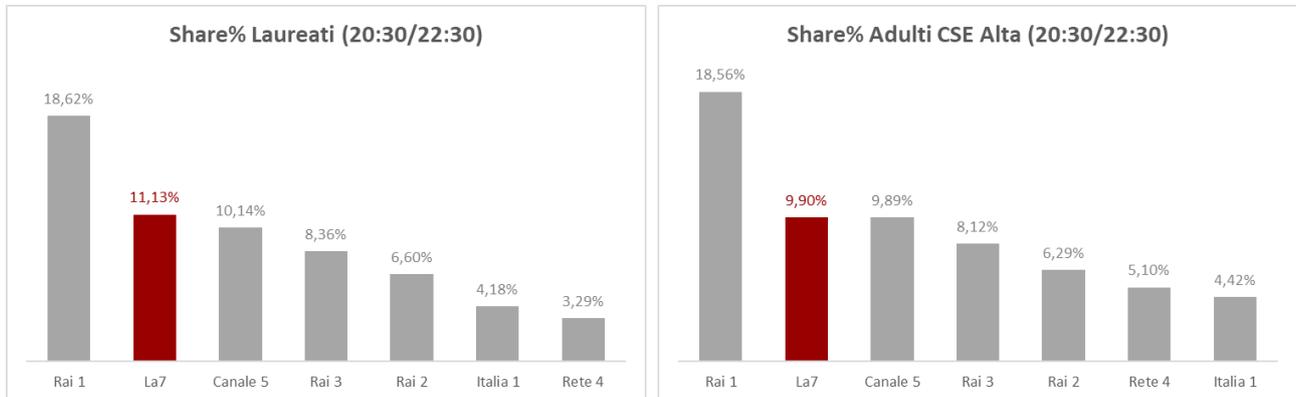
Nell'intero anno ha contattato oltre 50 milioni di italiani, ovvero l'88% dell'intera popolazione adulta. In termini di programmazione, La7 conferma una volta in più la qualità della propria offerta, affermandosi:

- la seconda rete ore di diretta, con oltre 10 ore al giorno di media nel corso dei 365 giorni;
- la seconda rete per ore di divulgazione, facendo registrare una significativa crescita rispetto all'anno precedente;
- la prima rete per ore di informazione, con quasi 13 ore ogni giorno.



Il tutto mantenendo il consueto posizionamento sui target più pregiati:

- nel totale giorno è la 4° rete più vista dal pubblico laureato e dal pubblico alto-spendente, con una share rispettivamente del 8,1% e 7,3%;
- in prime time sale al 2° posto per il pubblico alto-spendente (sh 9,9%) e tra i laureati (sh 11,1%).



Ma soprattutto l'anno è stato caratterizzato da un trend di audience in deciso aumento negli ultimi mesi. La stagione autunnale è stata chiusa al 3,8% nel totale giorno e ha raggiunto il 5,6% in prime time con 1,1 milioni di spettatori nel minuto medio, crescendo del +9% rispetto al periodo omologo 2022. Ad attestare il percorso di consolidamento nel corso dell'anno, questi dati rappresentano un incremento del +11% e +20% rispetto ai primi 5 mesi dell'anno (gennaio/maggio).

In prima serata La7 ha scalato una posizione nel ranking, posizionandosi al 5° posto e superando anche Rai 2 (sh 4,3%) oltre alla stessa Rete 4 (sh 4,7%). Nel corso di questi ultimi 4 mesi dell'anno La7 è risultata essere per ben 30 volte la terza rete più vista in prime time, dietro alle sole Rai 1 e Canale 5.

Il Gruppo opera perseguendo gli obiettivi di efficienza e di potenziamento dei ricavi attraverso lo sviluppo di nuove iniziative, nel rispetto della sostenibilità del business.



Nel corso del 2023, il Gruppo con la sua offerta informativa è andato incontro al forte bisogno del pubblico di essere informato, garantendo un servizio puntuale ai propri lettori. Le edizioni quotidiane del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*, in Italia e de *El Mundo*, *Marca* ed *Expansion* in Spagna, i periodici, le reti televisive di La7 e le piattaforme web e social del Gruppo, hanno svolto un ruolo centrale nell'informazione mettendo al centro la propria vocazione di servizio pubblico, imparziale e puntuale e affermandosi come attori autorevoli dell'informazione quotidiana, cartacea e on-line, con importanti numeri di traffico digitale.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal perdurare del conflitto in Ucraina, con le sue conseguenze anche in termini di impatti sull'economia e gli scambi, che stanno determinando una situazione di generale significativa incertezza e un rallentamento della crescita economica attesa nei mercati di riferimento. Tale contesto ha accentuato nel corso del 2022 la dinamica crescente dei costi di diversi fattori di produzione già in corso dal 2021, con riflessi sui costi di produzione del Gruppo, in particolare per la carta. Il Gruppo non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati. Peraltro, nel corso del 2023 i costi di energia e gas, dopo la forte volatilità e gli incrementi registrati nel 2022, sono progressivamente tornati nell'intorno dei valori di fine estate 2021 ed anche il costo della carta è stato in riduzione rispetto ai valori del 2022 con effetti che impatteranno positivamente il conto economico del 2024.

A partire dal mese di ottobre, a seguito degli attacchi di Hamas sul territorio israeliano, si è generata in Medio Oriente una situazione di conflitto con potenziali impatti crescenti a livello geopolitico, che sta ulteriormente accentuando il generale contesto di incertezza.

Lo sviluppo della situazione e i suoi potenziali effetti sulla evoluzione della gestione, che sono oggetto di monitoraggio costante, non sono al momento ancora prevedibili in quanto dipendono, tra l'altro dall'evoluzione, dagli sviluppi e dalla durata del conflitto in Ucraina e di quello in Medio Oriente e dei loro effetti geopolitici.

Valore economico

Il “valore economico” è una riclassificazione del Conto Economico Consolidato e rappresenta la ricchezza generata, distribuita e trattenuta dal Gruppo. In particolare, il prospetto sotto riportato presenta l'andamento economico della gestione e la ricchezza distribuita ai soggetti considerati portatori di interesse per il Gruppo, ovvero la capacità dell'organizzazione di creare valore per i propri stakeholder.

Nel 2023 il valore economico generato dal Gruppo è pari a 1108,5 milioni di Euro, segnando un decremento dello 0,8% (nel 2022 era pari a 1118,0 milioni di Euro), il valore economico distribuito è pari a 988,2 milioni di Euro, segnando un decremento del 1,9% (nel 2022 era pari a 1007,7 milioni di Euro) e il valore economico trattenuto dal Gruppo è di 120,3 milioni di Euro, segnando un incremento del 9,1% (nel 2022 era pari a 110,3 milioni di Euro).

<i>(valori in milioni)</i>	Consolidato di Gruppo	
	2023	2022
Valore economico generato dal Gruppo	1108,5	1118,0
Ricavi	1.055,8	1067,8
Altri proventi	48,0	50,4
Proventi finanziari e interessi attivi	3,4	3,4
Utili/perdite da partecipazioni	1,3	-3,6
Valore economico distribuito dal Gruppo	988,2	1007,7
Remunerazione dei fornitori	564,0	596,8
Costi per godimento di beni di terzi	30,6	28,1
Remunerazione del personale	321,8	317,4
Remunerazione dei finanziatori	16,1	12,2
Remunerazione degli azionisti	21,5	18,8
Remunerazione della pubblica amministrazione	23,0	12,6
Oneri diversi di gestione	11,0	21,4
Liberalità, contributi associativi e sponsorizzazioni	0,2	0,3
Valore economico trattenuto dal Gruppo	120,3	110,3
Ammortamenti e svalutazioni	74,9	71,9
Accantonamento ai fondi	5,7	6,2
Imposte differite/anticipate	0,1	-0,8
Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse	-	0,0
Risultato dell'esercizio	39,6	32,9

I “Ricavi” comprendono i “Ricavi operativi netti” e la riclassificazione della componente “IVA Editori”, esposta all’interno della riga “Remunerazione della Pubblica Amministrazione”, pari a 4,5 milioni al 31/12/2023 ed a 3,8 milioni al 31/12/2022 (come riportati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31/12/2023).

La distribuzione del valore economico del 2023 è così ripartita:

- i costi operativi (che includono la remunerazione dei fornitori, i costi per godimento beni di terzi e gli oneri diversi di gestione) sono pari a 605,6 milioni di Euro rispetto ai 646,4 milioni di Euro del 2022, con una riduzione di 40,7 milioni di Euro (- 6,3%);
- la remunerazione del personale è stata di 321,8 milioni di Euro (+ 1,4%);
- la remunerazione dei finanziatori è stata pari a 16,1 milioni di Euro rispetto ai 12,2 milioni di Euro del 2022;
- la remunerazione degli azionisti rappresenta la quota di utili di pertinenza dell’esercizio la cui distribuzione a titolo di dividendo è proposta dal Consiglio di amministrazione all’Assemblea degli Azionisti, sulla base del numero di azioni in circolazione alla data della proposta;
- la remunerazione della pubblica amministrazione è stata pari a 23,0 milioni di Euro rispetto ai 12,6 milioni di Euro del 2022.

Il Risultato dell'esercizio comprende il Risultato netto di pertinenza del Gruppo e la Quota di terzi al netto del dividendo proposto, come riportato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31/12/2023.

2. Piano di Sostenibilità

Il Gruppo in linea con le proprie scelte strategiche e valori, ha deciso di continuare il percorso di sostenibilità con l’adozione di un Piano di Sostenibilità di durata triennale 2024-2026.

Il Piano di Sostenibilità è lo strumento con cui il Gruppo definisce la propria strategia di sostenibilità individuando linee di indirizzo strategiche, obiettivi di medio-lungo periodo e possibili azioni da realizzare per il loro raggiungimento, in linea con il business plan.

Il Piano di Sostenibilità:

- valorizza l’impegno del Gruppo nello sviluppo di un business responsabile sotto il profilo economico, sociale e ambientale lungo tutta la catena del valore;
- migliora l’attenzione, le performance e il monitoraggio del Gruppo sugli ambiti ESG;
- fornisce una visione strutturata e organica alle azioni ed alle attività già implementate dal Gruppo in fase di sviluppo in ambito di sostenibilità;

- è un utile strumento di comunicazione per migliorare la reputation del Gruppo, anche in ottica di offerta dei servizi.

Nella definizione delle linee strategiche ed obiettivi sono stati tenuti in considerazione anche i 17 obiettivi, cosiddetti SDGs, definiti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con l'intento di contribuire al loro raggiungimento. Alla luce dell'ambito di azione del Piano di Sostenibilità e delle analisi di coerenza circa l'attività core del Gruppo, sono stati identificati gli SDGs ritenuti di riferimento che rappresentano le aree di intervento:



Il processo di definizione del Piano di Sostenibilità si è strutturato in diverse fasi che hanno riguardato, in prima battuta, l'analisi del contesto esterno, prendendo come riferimento il settore, i peers/competitor del Gruppo per individuare le aree di interesse del piano e le rispettive linee di indirizzo strategico, insieme a framework internazionali.

Successivamente, è stata stilata una proposta di obiettivi e azioni operativi per il perseguimento delle linee strategiche ESG, individuata attraverso un approccio bottom-up che ha visto coinvolti oltre una trentina di Referenti Responsabili di Gruppo con focus sulle macro aree Ambiente, Social e Governance, tramite una serie di interviste e workshop. In tali meeting, gli obiettivi e le azioni sono state individuate, condivise e successivamente validate individuando la fattibilità dell'azione nell'arco temporale 2024-2026. Alla luce quindi, delle attività illustrate, sono state identificate per ambito di sostenibilità (ESG) le seguenti linee strategiche per il Gruppo:



Ambiente

1. Incrementare l'efficienza energetica
2. Ridurre le emissioni dirette e indirette
3. Promuovere e valorizzare le attività di economia circolare



Sociale

1. Garantire la comunicazione corretta e di qualità sui temi legati alla sostenibilità
2. Continua promozione dei valori della sostenibilità con il coinvolgimento degli stakeholder
3. Incentivare e garantire la tutela della salute e sicurezza dei dipendenti e collaboratori
4. Valorizzare la crescita professionale dei dipendenti attraverso iniziative di formazione anche in ambito ESG
5. Sviluppare una cultura di Diversity & Inclusion e iniziative di well-being aziendale



Governance

1. Creare un modello di governance che rafforzi la struttura di Gruppo e i processi di sviluppo
2. Adesione a servizi di finanza sostenibili
3. Sviluppare una catena di fornitura sostenibile

Il Piano di Sostenibilità è stato presentato al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in data 18 marzo 2024 e approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2024.

Il Piano di Sostenibilità verrà costantemente monitorato nel corso del 2024 ed aggiornato annualmente al fine, da un lato, di porre in essere eventuali manovre correttive e dall'altro, integrarlo con eventuali nuovi obiettivi al fine di un continuo miglioramento.

3. L'approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria

Il Gruppo ha svolto in continuità con anni precedenti una mappatura degli stakeholder in linea con i principi del GRI Sustainability Reporting Standards, ha rivisitato l'elenco dei temi rilevanti della sostenibilità per il Gruppo ed ha aggiornato la relativa analisi di materialità, secondo le modalità che saranno descritte nel seguito. La comprensione degli impatti che la propria attività ha sull'esterno e la conseguente definizione delle tematiche maggiormente rilevanti per l'azienda, rappresentano le basi per un percorso di sostenibilità in grado di generare valore nel lungo periodo per il business e la comunità.

Coinvolgimento degli stakeholder

La relazione con gli stakeholder è da sempre considerata per il Gruppo uno degli elementi chiave per la creazione di valore condiviso. Il Gruppo considera stakeholder tutti i soggetti che sono portatori di legittimi interessi – impliciti o espliciti – influenzati dalle sue attività.



L'identificazione dei portatori d'interesse rispetto a tematiche non finanziarie rappresenta un'attività essenziale del più generale percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo ed è stata condotta attraverso il coinvolgimento dei rappresentanti delle diverse direzioni aziendali. Nella tabella di seguito riportata, si elencano gli stakeholder, interni ed esterni, identificati dal Gruppo e le principali modalità di coinvolgimento degli stessi utilizzati nel corso degli anni e ad oggi in uso.

Categorie di stakeholder	Stakeholder	Modalità di coinvolgimento e comunicazione
Risorse Umane	Giornalisti, personale non giornalistico e sindacati	Diffusione del Codice Etico, momenti di formazione, intranet aziendale, Focus Group, Survey, confronti e negoziazione con i Comitati di Redazione e le Rappresentanze Sindacali, teams meeting
Azionisti, Mercato, Comunità finanziaria e Finanziatori	Analisti finanziari, finanziatori, istituti finanziari, competitor, associazioni di categoria	Relazioni finanziarie periodiche, relazione Corporate Governance, Assemblea degli azionisti, road show, sito internet, incontri dedicati, teams meeting, webinar
Istituzioni	Organi regolatori nazionali ed europei, organi di governo, comunità locali, P.A., scuole e università, federazioni sportive	Convegni, incontri periodici con le autorità e le istituzioni, teams meeting, webinar
Fornitori e Business Partner	Fornitori di beni e servizi, collaboratori, cartiere, catena distributiva, case di produzione	Portale fornitori, incontri dedicati, workshop, survey, partnership, teams meeting, webinar
Pubblico (lettori, spettatori ed utenti)	Lettori, spettatori, ascoltatori, utenti digital, abbonati, acquirenti dei nostri prodotti, social media, pubblico sportivo, protagonisti delle notizie	Sito internet, social network, mailing list, newsletter, ricerche di mercato
Clienti pubblicitari	Inserzionisti pubblicitari, Sponsor, Centri Media, acquirenti dei nostri servizi di comunicazione	Sito internet, social network, incontri dedicati, mailing list, newsletter, roadshow pubblicitari e ricerche di mercato, teams meeting, webinar
Ambiente	Collettività e territorio	Organizzazione di eventi, incontri dedicati, partnership con enti locali per organizzazione eventi sportivi, teams meeting, webinar

La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario rende disponibile agli stakeholder una rendicontazione dei risultati conseguiti e degli obiettivi di miglioramento che si intendono perseguire, in ambito di sostenibilità (*Environmental, Social & Governance*).

Il Gruppo intende proseguire nella progressiva strutturazione delle modalità di ascolto ed engagement degli stakeholder, identificando modalità di coinvolgimento specifiche per ciascuno di essi e aggiornando la materialità al fine di renderla sempre più coerente possibile rispetto ai cambiamenti globali e all'evoluzioni dei bisogni degli stakeholder. Nel corso degli anni, difatti, dal punto di vista della rilevanza per gli stakeholder, sono state coinvolte alcune categorie, come di seguito illustrato:

- i Dipendenti, attraverso l'organizzazione di diversi workshop e di un'indagine tramite questionario che hanno avuto il duplice obiettivo di condividere, diffondere e sensibilizzare sul percorso di sostenibilità del Gruppo, oltre a conoscere la rilevanza attribuita alle diverse tematiche;
- i Lettori, sia in Italia sia in Spagna, attraverso una ricerca di mercato, sviluppata dalla funzione dedicata di Gruppo, con l'obiettivo di capire il livello di conoscenza e consapevolezza dell'attenzione e dell'impegno che il Gruppo ha verso i temi legati alla responsabilità sociale;
- i Consumatori, rappresentati da un campione di utenti delle testate e mezzi del Gruppo in Italia, attraverso la partecipazione ad una Survey on-line.

Temi materiali

Nel 2023, per l'aggiornamento dei temi materiali, il Gruppo ha svolto un'attività di engagement interna con il management aziendale. E' stato organizzato un workshop durante il quale è stato presentato il processo di identificazione degli impatti ESG sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, così come definito dallo standard GRI 3 – Temi Materiali, introdotto lo scorso anno.

Ai fini, quindi, della valutazione e prioritizzazione degli impatti proposti, è stata presentata la Survey on-line, veicolata successivamente al management del Gruppo. Agli intervistati è stato chiesto di contribuire alla valutazione degli impatti ESG per il Gruppo, tenendo in considerazione apposite metriche sia per la probabilità di accadimento per gli impatti potenziali, sia per la gravità (impatti negativi) e beneficio (impatti positivi). Alla chiusura della Survey, sono stati elaborati i punteggi ottenuti da ciascun impatto con riferimento alle diverse tematiche, seguendo un processo che prevede un ordinamento sulla base dei risultati ottenuti e di analisi successive che tengono conto degli esiti emersi dalle precedenti valutazioni di materialità e, per gli impatti con punteggio inferiore ad una soglia minima quantitativa, facendo riferimento specifico al fattore gravità/beneficio (come previsto dallo standard GRI 3 – Temi Materiali).

Gli impatti ESG, negativi o positivi, attuali o potenziali, e la descrizione degli stessi legati alle tematiche rilevanti per il Gruppo, sono dettagliate nei paragrafi dedicati alle diverse tematiche. Inoltre, al fine di riepilogare in maniera schematica le tematiche materiali, viene fornito in allegato il prospetto di correlazione dei temi materiali e degli standard GRI con i corrispondenti impatti.

A seguito delle elaborazione sopra descritte, di seguito vengono rappresentate le tematiche di sostenibilità ritenute rilevanti, suddivise in tematiche con impatti, potenziali o attuali, negativi e positivi.

Ambiente



TEMI MATERIALI	Impatti negativi (anche potenziali)	Impatti positivi (anche potenziali)
CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI DI CO₂	Produzione di emissioni CO ₂ da parte di terzi operanti lungo la catena del valore	
	Produzione di emissioni CO ₂ e derivanti dai processi produttivi e dalle attività aziendali	
	Insufficiente ricorso all'energia da fonti rinnovabili con conseguente mancata riduzione delle emissioni di CO ₂	
	Mancata adozione di iniziative di efficientamento energetico con conseguenze su consumi, emissioni e costi dei fattori produttivi	
ECONOMIA CIRCOLARE	Gestione poco virtuosa dei rifiuti da parte di terzi operanti lungo la catena del valore con impatto negativo sull'ambiente	Impegno per la corretta gestione e smaltimento nonché riduzione dei rifiuti derivanti dallo svolgimento dell'attività aziendali
GESTIONE ED UTILIZZO DELLA CARTA PER QUOTIDIANI/PERIODICI	Danni ambientali derivanti dalla gestione ed utilizzo della carta in modo non sostenibile	
IMPATTI DI LUNGO TERMINE GENERATI SULL'AMBIENTE	Ricorso a fornitori e terzi non impegnati nel processo di riduzione dei consumi/emissioni nel lungo termine	
	Mancata adozione di misure di lungo termine per la riduzione dei consumi/emissioni dei poli produttivi aziendali, sedi/uffici, flotta aziendale, ecc. (transizione energetica)	

Impegno verso il pubblico, utenti, clienti e collettività



TEMI MATERIALI	Impatti negativi (anche potenziali)	Impatti positivi (anche potenziali)
BRAND REPUTATION		Miglioramento della Brand Reputation
CONTINUITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E INNOVAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE	Discontinuità dei servizi di informazione dovuti ad obsolescenza o eventi avversi dei sistemi di comunicazione	Continua evoluzione dell'offerta di informazione in grado di soddisfare le mutevoli esigenze della collettività
CYBERSECURITY	Potenziale blocco dei servizi di informazione e perdita di dati dovuto ad un'inadeguata implementazione di sistemi e procedure interne per contrastare attacchi hacker	
INFORMAZIONE CORRETTA E DI QUALITÀ	Diffusione di fake news, scarsa credibilità e affidabilità, perdita di fiducia a causa di una mancata conformità ai principi di veridicità	Diffusione di Informazione corretta e di qualità tramite le attività editoriali del Gruppo
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE, PLURALISMO ED INDIPENDENZA DELL'INFORMAZIONE	Mancanza di libertà di espressione nell'attività editoriale	Garanzia di un servizio pubblico, imparziale e puntuale attraverso le molteplici offerte informative
	Servizio di informazione privo di indipendenza e pluralismo	
TUTELA DELLA PRIVACY	Perdita di dati personali di dipendenti, clienti, fornitori, ecc. con effetti sulla violazione della privacy	
TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE	Utilizzo non autorizzato da parte del Gruppo della proprietà intellettuale ed industriale di terzi	
VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI SOSTENIBILITÀ E DEI VALORI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA		Diffusione e sensibilizzazione dei valori dell'attività sportiva attraverso organizzazione di eventi e una continua offerta editoriale
		Diffusione e sensibilizzazione di una cultura di sostenibilità attraverso una continua offerta editoriale
		Promuovere l'accesso e il diritto all'informazione per tutti attraverso le numerose iniziative/eventi organizzati (creazione di valore per la comunità)
		Sostegno di iniziative di elevato valore sociale e realizzazione di progetti di solidarietà con l'obiettivo di contribuire al benessere della comunità locale (iniziative di solidarietà sociale)
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI, UTENTI E PUBBLICO	Mancata analisi del gradimento dei prodotti e servizi offerti potrebbe causare la perdita dei clienti	
PUBBLICITÀ E MARKETING RESPONSABILI	Diffusione di contenuti pubblicitari che siano contrari alle regole della pubblicità responsabile con conseguente errata informazione del pubblico	

Gestione del Personale



TEMI MATERIALI	Impatti negativi (anche potenziali)	Impatti positivi (anche potenziali)
<u>DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ</u>		Miglioramento di un ambiente sempre più inclusivo ed etico attraverso iniziative volte alla sensibilizzazione e diffusione della cultura del rispetto delle diversità
<u>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO</u>	Elevato turnover con conseguente perdita di conoscenze e competenze chiave	Miglioramento dell'assetto organizzativo più efficiente e flessibile con conseguente creazione di un ambiente di lavoro dinamico e stimolante per i dipendenti
	Adozione non adeguata di politiche di welfare aziendale con impatti negativi sul benessere dei dipendenti	Miglioramento delle competenze e delle performance dei dipendenti attraverso l'organizzazione di piani formativi e sistemi incentivanti
<u>SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI</u>	Violazione delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro con conseguente verificarsi di infortuni o malattie professionali dei lavoratori	
<u>ATTENZIONE AI DIRITTI UMANI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEL PERSONALE</u>	Mancata adozione di policy e procedure atte a contrastare il rispetto dei diritti umani all'interno dell'organizzazione	
<u>RELAZIONI SINDACALI ED INDUSTRIALI</u>	Problematiche individuali e/o collettive associate all'organizzazione del lavoro che porterebbero ad un contrasto tra azienda e lavoratori	

Catena di fornitura



TEMI MATERIALI	Impatti negativi (anche potenziali)	Impatti positivi (anche potenziali)
<u>GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA</u>	Scelta ed utilizzo di fornitori non conformi ai criteri di sostenibilità con possibili danni verso l'ambiente e la comunità	
<u>ATTENZIONE AI DIRITTI UMANI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA</u>	Mancata adozione di policy e procedure atte a contrastare il rispetto dei diritti umani lungo l'intera catena del valore dell'organizzazione	

Corporate Governance ed Integrità



TEMI MATERIALI	Impatti negativi (anche potenziali)	Impatti positivi (anche potenziali)
<u>INTEGRITÀ DEL BUSINESS, CONFORMITÀ NORMATIVA E LOTTA ALLA CORRUZIONE</u>	Comportamenti in violazione di leggi e normative applicabili, ovvero non in linea con le best practices di settore	
<u>MODELLO DI GOVERNANCE E GESTIONE DEL RISCHIO</u>		Adozione di sistemi di governance per la rilevazione dei rischi e predisposizione di azioni di gestione/mitigazione per contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali
		Adozione di sistemi di governance allineati alle best practices di mercato che generano un ambiente di lavoro etico e un migliore governo societario

I capitoli successivi della presente DNF rappresentano gli ambiti delle tematiche materiali e contengono le informazioni dettagliate delle diverse tematiche rilevanti di sostenibilità.

La componente “Social” del Gruppo - Impegno verso il pubblico, utenti, clienti e verso la collettività



4. Valorizzazione, promozione e diffusione di una cultura di sostenibilità e dei valori dell'attività sportiva

Il Gruppo contribuisce alla creazione di valore per la comunità in cui opera attraverso iniziative rivolte al terzo settore, ai giovani, e ai soggetti più deboli della società, sfruttando le diverse piattaforme a propria disposizione. Si tratta di progetti che trattano tematiche rilevanti per i cittadini, tra cui salute e benessere, innovazione, cultura, diversity, attenzione all'ambiente, valorizzazione del territorio italiano, disabilità.

Il Gruppo ricopre un ruolo centrale nella valorizzazione, promozione e divulgazione delle tematiche di sostenibilità generando impatti positivi attraverso una più ampia offerta editoriale che nel corso degli anni si è arricchita di contenuti, intercettando i continui bisogni di un'informazione sempre più indipendente, autorevole e corretta.

Si segnala che, nel corso del 2023, è stato avviato un progetto di misurazione dei contenuti di sostenibilità pubblicati sul sito www.corriere.it. Tale attività è stata svolta con il supporto del Team Data Science & AI, che grazie all'intelligenza artificiale, ha potuto estrarre i dati sulla base di "key words ESG" ritenute rilevanti rispetto ai trend di mercato. I risultati ottenuti dimostrano l'impegno del Gruppo RCS nella valorizzazione e continua diffusione delle tematiche di sostenibilità, difatti nel 2022 sono stati pubblicati sul sito www.corriere.it circa 4.100 articoli con contenuti ESG e nel 2023 si è registrato un incremento di circa il 15% con un totale di contenuti ESG pari a circa 4.700.

Nelle pagine successive, si elencano le principali iniziative editoriali e gli eventi organizzati dal Gruppo nel corso dell'anno.



1. DIVULGAZIONE DI TEMI DI SOSTENIBILITA' E GREEN

Anche nel 2023 il Gruppo ha confermato la sua adesione al **Global Compact Network** in Italia e Spagna.

Unidad Editorial patrocina in Spagna la **Fundacion Seres Sociedad y Empresa Responsable**, che promuove l'impegno sociale delle aziende con azioni responsabili allineate alla strategia aziendale.

Pianeta 2030: è il sistema editoriale del Corriere che va incontro al primo importante orizzonte temporale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e di difesa del nostro Pianeta, attraverso un'inchiesta editoriale multimediale annuale, completata da un'edizione speciale su carta verde e un evento digitale. L'indagine che ha coinvolto tutta la redazione di *Corriere della Sera* è stata protagonista delle pagine del quotidiano, con storie, interviste, approfondimenti e soluzioni concrete sui grandi temi della sostenibilità e del futuro del pianeta: innovazione, economia, tecnologia, salute, alimentazione, scienza, cultura e società.

In occasione della Conferenza Nazionale dell'industria del riciclo è stato organizzato l'evento "Le nuove frontiere del riciclo in Italia: per un'economia circolare e decarbonizzata". Il 5 giugno 2023, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente è stato organizzato un grande evento sul cambiamento climatico e la sostenibilità di con autorevoli esperti e divulgatori scientifici, per riflettere circa lo stato di salute e sulle prospettive del nostro pianeta. Per l'occasione *Corriere della Sera*, si è tinto di verde sia su carta sia sulla homepage di *corriere.it*. Il 9 ottobre 2023 Pianeta 2030 ha organizzato al Brixia di Brescia l'evento "La transizione necessaria" durante il quale sono stati affrontati i temi quali: la mobilità del futuro, la casa del futuro passa per la sostenibilità, green jobs e le prospettive del mercato del lavoro nel prossimo futuro. Il 16 ottobre 2023 si è tenuto presso il Politecnico di Milano "Change. Tecnologia e creatività per uno sviluppo sostenibile" durante il quale figure del mondo accademico, ospiti italiani ed internazionali, imprenditori e giornalisti hanno trattato di mobilità sostenibile, una nuova modalità di concepire la progettazione urbana e l'importanza dei progetti dedicati all'innovazione sociale.

L'Economia del Futuro è il festival del sistema Economia del Corriere della Sera che ogni anno dal 2017 dialoga con i protagonisti italiani ed internazionali della svolta sostenibile, per capire come cambiare il nostro modo di produrre e consumare, di investire, non solo in ottica di transizione "green" ma anche di "just transition". Quest'anno sono stati identificati sette cluster tematici che hanno rappresentato il filo conduttore per lo sviluppo di dibattiti, tavole rotonde e conversazioni: Planet – Filiere – Consumi e consumatori – Talenti – Digitalizzazione - Il nuovo ordine finanziario – PNRR. L'Economia del Futuro, fin dalla sua prima edizione, vede coinvolte le istituzioni, figure del mondo accademico, scienziati, imprenditori e artisti, ciascuno capace di portare punti di vista ed esperienze concrete sul palco, anche in ottica di "call to action" non solo per le aziende ma anche per i lettori del Corriere e i cittadini di Milano. Questa edizione è stata dedicata a imprese, cittadini e comunità, attori del cambiamento di cui c'è urgente bisogno. In particolare, è stato fatto un focus su: capitale umano, space economy, le filiere della sostenibilità nell'alimentare, la green transition, le città e la mobilità del futuro, fino alla finanza sostenibile.

Premio Bilancio di Sostenibilità è un premio dedicato ai report di sostenibilità delle aziende sviluppato per la prima volta nel 2022 da *Corriere della Sera*, *Buone Notizie*, e Bologna Business School analizzando i bilanci di sostenibilità delle aziende italiane per selezionare i più virtuosi sulla base di criteri dettati da standard internazionali. I settori coinvolti sono: Food, Moda ed energia.

Unidad Editorial in Spagna è stata media partner esclusiva di **B Good Day**, il più importante evento annuale del movimento globale **B Corp**.

Expansion Economia Sostenibile è la sezione dedicata alla sostenibilità pubblicata ogni giorno su Expansion.com e una volta alla settimana nell'edizione cartacea del quotidiano, che riporta i piani strategici di sostenibilità di aziende dei principali settori economici come energia, infrastrutture, automobili, turismo, compagnie aeree, banche, tecnologia, cibo, tessile, distribuzione così come dei criteri di investimento sostenibile di fondi e prodotti finanziari.

Nel corso del 2023 **Expansion** ha organizzato numerosi incontri ed eventi sui temi di sostenibilità, tra i quali: "Istruzione e occupabilità nel nuovo ecosistema digitale" (28 Febbraio 2023), "Alimentazione e agricoltura sostenibili" (29 Marzo 2023), "Piani di sostenibilità: leadership aziendale per una transizione sostenibile" (14 Aprile 2023), "Impatto del regolamento NIS2 su Manager e Amministratori" (19 Aprile 2023), "Geopolitica ed ESG, i principali rischi da tenere in considerazione per le aziende" (31 Ottobre 2023). Il 28 settembre 2023 è stato organizzato il primo congresso "**Green World & Sustainability**", al quale hanno partecipato i grandi leader internazionali della trasformazione verde con l'obiettivo di analizzare il futuro dell'economia sostenibile e in ottobre l'ottava edizione del premio "Transformación hacia una Economía Sostenible", che ha l'obiettivo di premiare la sostenibilità delle aziende.

El Mundo Sostenible è la sezione digitale de *El Mundo*, incentrata sulla transizione verde e la sostenibilità. Anche *El Mundo* ha organizzato numerosi incontri ed eventi su temi di sostenibilità, tra i quali "La buona educazione in Spagna: proposte e opportunità" (27 aprile 2023), "La diversità come segno dell'identità dell'azienda" (28 giugno 2023) insieme ad *Expansion*, "We Are Gastro (19 giugno 2023) insieme a *Metropoli*. Nel novembre 2023 la fondazione Corresponsables, nel contesto del **XIV Premios Corresponsables**, ha riconosciuto Unidad Editorial come finalista nella categoria "miglior informazione giornalistica" per *El Mundo Sostenibles* e *Expansion Economia Sostenible*.

Il 18 maggio 2023 si è tenuta la settima edizione dell'incontro **Sustainable World**, organizzato da Expansion ed *El Mundo* che si è articolata in numerosi interventi e tavoli di approfondimento durante i quali è stato sottolineato il ruolo delle imprese nella tutela della biodiversità, nella promozione dell'economia circolare, nella decarbonizzazione e nella ricerca di un impatto positivo sulla società.

In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, *El Mundo* e *Expansion* hanno pubblicato uno speciale "**Giornata Mondiale dell'Ambiente**" sulla lotta al cambiamento climatico attraverso gli investimenti nelle energie rinnovabili, idrogeno verde, normative e iniziative per promuovere nuove abitudini tra i consumatori. In occasione della Giornata Mondiale del Riciclo, entrambi i quotidiani hanno pubblicato uno speciale

“**Giornata Mondiale del Riciclo**” con informazioni rilevanti su uno degli assi per la costruzione di un sistema produttivo ed economico basato sulla circolarità.

RCS Academy: la Business School di RCS, nel corso del 2023 ha realizzato diversi master e talk dedicati ai temi della sostenibilità. In particolare, la 2^a edizione del Master Full Time con stage “Sostenibilità e Green Management” e la 3^a edizione dell’MBA “Gestione, Innovazione e sostenibilità d’impresa”. Inoltre, nel corso del 2023 sono stati lanciati alcuni talk on-line che hanno raggiunto oltre 3 milioni di utenti unici. In particolare: “L’Economia della Sostenibilità”, Fonti alternative per la nuova energia, “Sostenibile, made in Italy e consumi globali” il Ceo talk, “L’impresa del futuro: sostenibile, inclusiva, tecnologica” e 4 Green & Blue Talk : “Transition to Net Zero, Innovare l’Energia”, “Smart Green Cities”, “Green Governance & Finance”, “Blue Economy e Tutela dell’Ambiente”.

Anche in Spagna, **la Scuola di Formazione di Unidad Editoriale (ESUE)** nel corso del 2023 ha realizzato diversi master e talk dedicati ai temi della sostenibilità, in particolare la 2^o edizione del Master in Economia Circolare e Sviluppo Sostenibile in collaborazione con l’Università San Pablo CEU e il talk “La sostenibilità come asse strategico nella comunicazione d’impresa” con la collaborazione di Expansion e Google.

L’Economia del *Corriere della Sera* ha organizzato l’evento **Le filiere del recupero - digitalizzazione ed economia circolare** nel corso del quale sono stati presentati i risultati della 2^o edizione del primo Osservatorio sulla Clean Technology in Italia, che ha coinvolto 800 tra grandi piccole e medie imprese di diversi settori produttivi su tutto il territorio nazionale. La ricerca ha avuto l’obiettivo di fornire uno spaccato in merito alla sensibilità delle aziende sui temi della digitalizzazione e sui principi della sostenibilità oltre che all’effettiva adozione di misure e azioni per attuarli.

iO donna – numero Speciale dedicato alla Giornata Mondiale della Terra: il numero del 22 aprile 2023 è stato dedicato al pianeta Terra con focus su riscaldamento climatico, natura, tecnologia, agricoltura bio, sistema moda/sostenibilità.

Sportweek: nel corso del 2023 ha realizzato dei contenuti speciali dedicati al tema del “Green”, con la declinazione sportiva che caratterizza il magazine. I numeri in edicola il 22 aprile e 14 ottobre raccontano iniziative di campioni, aziende e novità tecniche legate alla sostenibilità e alla salvaguardia del Pianeta.

Pianeta Blu: è stato il tema di *iO Donna* di sabato 3 giugno 2023 in occasione della Giornata Mondiale degli Oceani. Numero ricco di servizi e interviste con focus la salvaguardia dei mari e del patrimonio marino, conoscenza degli ecosistemi marini e destinazioni di viaggi sostenibili. In Spagna **Yo Dona** ha organizzato una giornata di sostenibilità per la pulizia della spiaggia di Torre Bellver, a Castellòn e il rilascio delle tartarughe con il coinvolgimento degli studenti del Liceo Benicasim.

Eden - Un pianeta da salvare: Ha preso il via il 30 gennaio 2023 la quarta edizione di Eden, il programma che La7 ha trasmesso in prima serata condotto da Licia Colò, un viaggio alla scoperta delle bellezze naturali

del nostro pianeta, con una finestra aperta sull'attualità per contribuire a proteggere e migliorare il delicato equilibrio tra l'ambiente e l'uomo.

2. PARI OPPORTUNITA'

La 27esima Ora è il blog al femminile del *Corriere della Sera* con alle spalle 12 anni di produzioni editoriale, eventi e iniziative varie. Nel 2023 l'offerta informativa digitale è stata potenziata tornando a porre l'accento sui temi del lavoro e dell'imprenditoria al femminile per indagare come queste tematiche arrivino al cuore della società civile.

Il Tempo delle Donne è la festa-festival organizzata a Milano da *Corriere della Sera* da un'idea de La 27esima Ora e in collaborazione con iO Donna, Fondazione *Corriere della Sera* e ValoreD. Partito nel 2014 con le inchieste sul Lavoro, ha proseguito con le tematiche della Maternità nel 2015, Sesso&Amore nel 2016, Uomini&Cambiamento nel 2017, Felicità nel 2018, Corpi nel 2019 e riGenerazioni nel 2020, Un altro genere di forza nel 2021. "Impatto" nel 2022. L'edizione 2023, svoltasi presso gli spazi della Triennale a Milano dall'8 al 10 settembre, ha avuto invece come focus la "libertà" declinata in diversi tipi di format: inchieste, interviste e workshop.

iO donna è co-organizzatrice di **Obiettivo 5** (insieme a *Corriere della Sera*, *27ma Ora*, *Le Contemporanee*), un campus di formazione che si è svolto all'università Sapienza di Roma dal 9 al 10 marzo, dedicato alla parità di genere, quinto dei 17 obiettivi dell'agenda ONU 2030. Sono stati organizzati 11 workshop, 4 inchieste live e numerosi dibattiti live e in streaming su *corriere.it*, rivolti ad un pubblico di studenti e docenti per confrontarsi su obiettivi, progetti e scelte professionali ponendo come traguardo "l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze" e capire a che punto siamo e dove stiamo andando, con uno sguardo dritto sulle nuove generazioni.

El Tiempo de las Mujeres: il 5 ottobre 2023, la rivista *YoDona* e il quotidiano *El Mundo* hanno organizzato la seconda edizione del festival "Il tempo delle donne" spazio di approfondimento e discussione sulla leadership femminile. Il tema dell'edizione è stato il "talento" nelle sue molteplici espressioni, dalla leadership ai nuovi modelli di formazione o competenze generazionali.

Premio Poder Femenino: la rivista *YoDona* ha organizzato la seconda edizione dei premi assegnati alle donne più influenti il cui lavoro ha avuto un impatto positivo sulla società.

Premios Telva & Actualidad a las Mejores Empresarias, è l'iniziativa congiunta delle due testate per premiare le migliori imprenditrici, in linea con l'SDG 5 "Parità di genere".

Progetto 99ELODE: promosso da *iO Donna* dal 2019 ha lo scopo di valorizzare le 99 giovani laureate più meritevoli d'Italia offrendo loro gratuitamente una settimana di formazione e orientamento sulle competenze digitali. Il progetto è stato pensato per dare un segnale concreto alle brave laureate d'Italia in un momento in

cui il mondo del lavoro è in evoluzione, soprattutto nella parte digitale, e in modo da sostenere una maggior presenza femminile in ogni ambito lavorativo.

Serie podcast “Mama non Mama” è nata in collaborazione con Audible, 7 episodi in cui la vicedirettrice vicaria del *Corriere della Sera*, Barbara Stefanelli, dialoga con 6 donne che raccontano la loro esperienza di madre (e una che invece ha scelto di non diventarlo). Sette racconti di corpi, di forza, di emozioni, di scoperta, di dolore in cui vengono percorse tutte le sfaccettature della maternità e della non maternità.

Nel corso dell’anno Yo Dona ha organizzato altri eventi tra i quali il **“Working Woman Meeting”**, in occasione della giornata internazionale della donna e la conferenza **“Women and Global Challenges: a Feminine view of the Climate Emergency”**.

Fondazione Candido Cannavò: è entrata nel suo quindicesimo anno di vita. Fondata da RCS anche per ricordare la figura dello storico direttore de *La Gazzetta dello Sport* e il suo impegno nel campo della solidarietà. La Fondazione ha alle spalle oltre cento iniziative realizzate dalla sua nascita. Tre i campi d’azione privilegiati, secondo lo Statuto: l’attività nelle carceri, quella a favore dei disabili, e infine il mondo dei valori, delle pari opportunità, della cultura e delle regole. Il tutto attraverso lo sport, inteso come formidabile strumento di inclusione, di riabilitazione fisica e sociale, in particolare a vantaggio dei più deboli ed emarginati. Tra le iniziative del 2023 l’importante indagine statistica a livello nazionale sul delicato argomento degli abusi del mondo dello Sport, affiancata all’organizzazione di volontariato ChangeTheGame, che aveva già affrontato in altri progetti il tema. Sul finire dell’anno, un altro progetto, fermato dal Covid nel 2020, è stato riattivato nel carcere di San Vittore. Si tratta dell’ “ora d’acqua”, un’iniziativa che porta i principi del canottaggio all’interno degli istituti di pena, attraverso l’insegnamento dell’indoor rowing, il canottaggio al chiuso con i remoergometri.

Nel corso del 2023 è inoltre proseguita la vicinanza fattiva a storiche iniziative come “Io tifo positivo” e a realtà lontane ma non dimenticate, come la missione nel piccolo centro etiope di Gucci, che riceve regolarmente materiale sportivo procurato dalla Fondazione.

Il blog InVisibili del *Corriere della Sera*: denuncia una condizione nella quale troppo spesso vive chi ha a che fare con una disabilità. L’obiettivo del blog è cambiare questa situazione: innanzitutto parlandone, nel modo più chiaro e sereno possibile. Discutendo idee, proposte, progetti per mettere i disabili in condizione di vivere e confrontarsi alla pari. E nello stesso tempo per offrire alla società le risorse dei disabili. Obiettivo è stigmatizzare i comportamenti sbagliati e trovare soluzioni dettate dal rispetto dell’individuo ma anche dal buon senso. Chi non sta abitualmente accanto a persone con handicap, fisico o mentale, non conosce le difficoltà quotidiane che queste devono affrontare. E le enormi fatiche di chi le aiuta e le sostiene. Probabilmente non è insensibilità, è semplicemente ignoranza. Al pari del Canale Disabilità di *Corriere Salute*, questo blog ha le caratteristiche per “intendersi” con i vari software di cui i disabili possono dotarsi per ovviare alla loro specifica limitazione. L’accessibilità per i disabili non è necessariamente sinonimo di complicazione.

Lavorare Dispari: libro allegato al *Corriere della Sera* che si basa su un'indagine condotta dall'Area Lavoro Coordinamento Donne di ACLI sulla disparità salariale di genere.

Numero speciale di F “Uomini che amano le donne”: In un momento storico in cui è emersa a gran voce la necessità di sensibilizzare sul tema e in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre 2023, F ha pubblicato il numero speciale *UOMINI CHE AMANO LE DONNE*. Non solo un numero, ma un progetto che il Direttore Luca Dini ha ideato a fine agosto sull'eco della campagna *#iononsonocarne* e che ha coinvolto il brand a 360 gradi: un numero speciale, il lancio della nuova campagna stampa *A testa alta*, le iniziative social della pagina Fab!, la newsletter Effetto F.

In occasione di questo importante numero è stato realizzato un *Manifesto* a sostegno della causa che è stato firmato da nomi importanti del mondo dello spettacolo, dei media, della moda, dello sport e dell'arte. Il manifesto è stato presentato il 24 novembre 2023 con una conferenza stampa a Palazzo Marino organizzata in collaborazione con il Comune di Milano che ha visto la partecipazione del Sindaco Beppe Sala.

La tragedia di Giulia - La7 stravolge il palinsesto contro la violenza sulle donne: la tragedia di Giulia Cecchettin, che ha scosso la coscienza del Paese, ha avuto dal momento della scomparsa e per i giorni che sono seguiti una copertura mediatica rilevante. Ma tra le tv La7 ha stravolto il palinsesto e l'ha dedicato al tema della violenza contro le donne. Già da sabato 18 novembre, non appena appresa la notizia che Giulia fosse stata uccisa, La7 ha deciso di cambiare il palinsesto e di mandare in onda il documentario scritto dal regista Silvio Soldini e Cristiana Mainardi, premio Ambrogino d'Oro 2023 per l'impegno al contrasto della violenza di genere. 'Un altro domani' è stato trasmesso alle 23,15, al termine del programma di Massimo Gramellini, 'In altre parole'. La sera di lunedì 20, in prima serata, è stato inserito il film sulla vita di Tina Turner, 'Tina - What's Love Got to Do with It', diretto dal regista Brian Gibson. A seguire, fin dopo la mezzanotte, il film svedese 'Uomini che odiano le donne', diretto da Niels Arden Oplev. A sinistra dello schermo, in sovrimpressione, l'hashtag *#facheiosialultima* ha fatto da filo conduttore di tutta la programmazione de La7 anche il 25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne, quando La7 ha messo in onda la puntata su Artemisia Gentileschi curata da Aldo Cazzullo, la pittrice di scuola caravaggesca che subì uno stupro dal suo maestro e guida professionale. Sempre il 25, in seconda serata, dopo la trasmissione di Massimo Gramellini, La7 ha trasmesso il documentario realizzato da Paola Cortellesi su Nilde Iotti, mentre il giornalista conduttore di 'In altre parole' ha raccontato le manifestazioni del pomeriggio nelle città italiane.

Intranet inclusiva ed egualitaria: nel mese di giugno 2023 Unidad Editorial, nel suo impegno per l'uguaglianza, ha rinnovato la grafica della Intranet per riflettere meglio la realtà di una forza lavoro diversificata ed equa. In particolare, sono cambiate le immagini delle sezioni della Intranet: HR & Organization, Professional HR, HR Occupational Risk Prevention, Area Clienti, Fornitori, Room Reservation e Video Conference.

3. PRODUZIONE E DIVULGAZIONE DI CULTURA E INFORMAZIONE

Premio Cairo: il 9 ottobre 2023 si è tenuta a Milano, nelle prestigiose sale del Museo della Permanente, la premiazione del 22° Premio Cairo, curata dalla redazione del mensile “Arte” della società Cairo Editore, prima rivista italiana e leader del settore per diffusione e autorevolezza. Il Premio Cairo è un’iniziativa dedicata ad artisti under 40 che partecipano con opere inedite. Quest’anno la 22° edizione ha visto la partecipazione di venti artisti. Dal 2000 viene data l’opportunità a giovani artisti di esporre le proprie opere - alla presenza di una giuria composta da sette protagonisti del mondo dell’arte contemporanea - in un contesto molto prestigioso; tale appuntamento è divenuto, nel tempo, un momento particolarmente atteso da

Per l’edizione 2023 il Premio Cairo ha avuto al suo fianco come partner dell’evento e della mostra LifeGate, Società Benefit che viene considerata un punto di riferimento della sostenibilità in Italia, contando su una community di cinque milioni di persone. La mostra-evento è stata resa da LifeGate a impatto zero, il progetto che consente la riduzione delle emissioni di CO₂ e la compensazione dell’impatto ambientale di un’attività mediante crediti di carbonio provenienti da interventi di creazione e tutela di foreste.

Premio Arte: nato nel 1991, è una manifestazione riservata agli artisti e agli studenti delle accademie che non hanno ancora esposto in mostre personali di rilievo. L’iniziativa prevede anche l’erogazione di borse di studio a favore di studenti delle Accademie e delle scuole d’indirizzo artistico. Le opere dei finalisti vengono esposte a Palazzo Reale per tutta la durata dell’evento. Sette i vincitori tra i quaranta finalisti in mostra, nelle differenti categorie: pittura, scultura, grafica e fotografia. Dall’edizione 2022 è stata messa in palio un premio in più: la targa Ambiente destinata all’opera più bella sul tema della sostenibilità e dell’ambiente.

Fondazione Corriere della Sera: La Fondazione Corriere della Sera è diventata nei suoi 22 anni di attività un punto di riferimento per il pubblico di Milano, e non solo, grazie a una vastissima programmazione di appuntamenti, letture, lezioni, con oltre 3.000 incontri; 6.500 ospiti, tra Premi Nobel, scienziati, intellettuali, politici, artisti; 900mila spettatori in presenza e più di 20 milioni di visualizzazioni online; 63 lezioni rivolte alle scuole negli ultimi quattro anni, che hanno coinvolto, in presenza e on-line, oltre 400.000 ragazzi delle scuole superiori di ogni indirizzo, distribuite capillarmente sull’intero territorio nazionale; 116 libri pubblicati; oltre 65 mostre in significativi spazi espositivi non solo milanesi, ma anche di altre città italiane e straniere. A Milano, la Fondazione Corriere della Sera ha partecipato alla creazione di molti avvenimenti culturali diventati simbolo della cultura cittadina, in particolare è uno dei principali ideatori e realizzatori di BookCity, cui contribuisce anche aprendo la propria Sala Buzzati al dialogo con la città. La Fondazione non si limita a questa pur intensa attività convegnistica. Centrale è l’opera di riordino, catalogazione e digitalizzazione degli archivi che, in quasi 2 km lineari, custodiscono oltre 15mila fascicoli, 2.500 volumi e 200mila unità di materiale iconografico. Tutta la documentazione storica del Corriere della Sera dalla sua nascita nel 1876 alla fine del secolo scorso, nonché dei diversi periodici ad esso collegati, da La Domenica del Corriere al Corriere dei Piccoli a la Lettura: carteggi della direzione del giornale con i protagonisti della storia politica e culturale

italiana; produzioni grafiche e artistiche, dai disegni ai bozzetti, dalle vignette alle tavole a olio e a tempera; servizi e materiali fotografici, con oltre un milione di scatti, negativi su lastra in vetro e su pellicola, positivi, stampe, diapositive e provini. A tutto questo si aggiungono gli archivi delle case editrici Bompiani e Rizzoli e delle testate periodiche del Gruppo RCS.

La Lettura è la testata culturale del *Corriere della Sera* che fa dell'apertura e della contaminazione i propri tratti distintivi, tra libri, arte, scienza e nuovi linguaggi. Nata nel 2011, *La Lettura* è in edicola ogni domenica con il quotidiano. Nel febbraio 2020 è nata l'app "La Lettura", all'interno della quale il nuovo numero arriva in anteprima al sabato. Negli speciali del 2023 è stata inserita anche una parte dedicata ai genitori, con consigli per aiutare i propri ragazzi a crescere con la passione per la lettura.

La Lectura di *El Mundo*, in Spagna ha organizzato alcuni dibattiti che hanno riguardato le grandi sfide attuali della stampa e hanno discusso della digitalizzazione dei media, della polarizzazione, del pericolo delle *fake news* e del futuro della professione giornalistica. Ad ottobre 2023 la Federazione Spagnola delle Corporazioni degli Editori ha assegnato a "la Lectura" il **Premio Liber 2023** per la promozione della lettura.

CampBus: innovativo progetto "educational" di *Corriere della Sera* nato nel 2020 per portare l'innovazione tecnologica e il digitale nelle scuole italiane e che nel 2023 ha toccato gli istituti di Milano, Ravenna, Roma e Bergamo. Il progetto trae il suo nome dall'inedito laboratorio a due ruote, un autobus appunto, trasformato in aula digitale, una "cabina di regia" per esplorare insieme agli studenti le nuove frontiere dell'innovazione. Nell'ultima edizione le "settimane digitali" di CampBus sono state integrate con due nuovi appuntamenti: un seminario dedicato all'orientamento e alle nuove professioni legate alle nuove tecnologie e Prof on Board, l'evento che si rivolge a tutti i professori della città in cui è parcheggiato il bus per capire come utilizzare al meglio i nuovi strumenti digitali per la didattica. Oltre all'esperienza "on tour" nelle scuole, è attiva anche la piattaforma CampBus@school, che propone lezioni per l'educazione civica e la cittadinanza digitale a tutti i professori e gli alunni italiani.

I Premi di *Corriere della Sera*: *Corriere della Sera* incoraggia il giornalismo rigoroso, competente, appassionato e d'inchiesta con il Premio "Roberto Stracca" rivolto ai giornalisti under 30 della scuola di giornalismo Walter Tobagi e il Premio Internazionale "Maria Grazia Cutuli". Si segnala inoltre l'istituzione di due nuovi premi in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e l'Università la Sapienza di Roma: il premio di studio "Luisa Pronzato" e il Premio di Laurea "Francesco Valdiserri".

Il Premio internazionale di giornalismo di *El Mundo*: nel 2023, si è tenuta la ventunesima edizione durante la quale sono stati consegnati i premi a Carlos Dada (direttore di *El Faro*, che da 24 anni pubblica su crimini e di corruzione politica) e per la categoria "Libertà di stampa", alla giornalista turca Ece Temelkuran (uno degli editorialisti più influenti per l'opposizione al governo Erdogan). I premi riconoscono il rigore, il valore giornalistico, l'impegno etico e la difesa della libertà di espressione.

Serie Podcast: Corriere della Sera ha pubblicato diverse serie podcast volte ad indagare vicende storiche del passato e del presente e ad offrire nuove occasioni di arricchimento culturale.

Premio letterario iO Donna “Eroine d’oggi”: in occasione di “Book City” è stato assegnato il Premio letterario iO Donna “Eroine d’oggi” al personaggio letterario femminile dell’anno.

Teatro Real: Unidad Editorial sostiene le iniziative e le attività del Teatro Real che è l’opera nazionale di riferimento in Spagna.

Fundación Amigos del Museo del Prado: Unidad Editorial, nel suo impegno per la responsabilità sociale, sottolinea la collaborazione con la Fundación Amigos del Museo del Prado che ha un progetto di mecenatismo collettivo per contribuire alla conservazione, allo studio e alla diffusione del suo ricco patrimonio e delle collezioni ospitate nel museo.

Fundación FAD Juventud: Unidad Editorial collabora con la “FAD” che si propone di contribuire allo sviluppo personale e sociale degli adolescenti e dei giovani attraverso l’educazione ad atteggiamenti positivi e la prevenzione dei comportamenti di rischio sociale.

Scuola di musica Reina Sofia: Unidad Editorial è patrona della Scuola di Musica Reina Sofia, in particolare della Cattedra di Contrabbasso, in cui i giovani talenti sviluppano la loro formazione in materia musicale, ed ha promosso nel 2023 numerose iniziative per promuovere la musica classica. In particolare, sono stati messi a disposizione dei dipendenti del Gruppo Unidad Editorial più di 260 biglietti per godere di un totale di 27 concerti.

Design Week 2023 - Solferino28/Elevators: in occasione della Milan Design Week 2023, lo Studio di progettazione Migliore+Servetto ha firmato l’installazione multimediale “Elevators: macchine del tempo”, all’interno del palinsesto di Solferino 28, l’evento del Fuorisalone targato *Corriere della Sera*.

El Mundo “Arco”: *El Mundo*, con *La Lectura*, ha partecipato a febbraio 2023 alla Fiera Internazionale d’Arte contemporanea di Arco Madrid consolidando così il proprio impegno nell’universo dell’arte e della cultura come strumento di trasformazione sociale. L’esposizione di 13 artisti ha avuto come tema la sostenibilità e l’economia circolare intorno al mare che bagna le coste galiziane e il suo ecosistema.

“F” in occasione dell’11° compleanno ha lanciato il progetto “Face to Face”: F, il settimanale femminile di Cairo Editore, ha festeggiato l’undicesimo compleanno con “Face to Face – Conoscere, Connettere, Condividere”, il progetto nato per celebrare l’unicità delle lettrici e dei loro territori, disponibile sul settimanale e online con la piattaforma digitale Area F, la pagina Fab!, seguita da 670.000 follower su Instagram e Facebook e la newsletter Effetto F.

Il 27 giugno 2023 si è tenuto nella piazza della Regione Lombardia a Milano la presentazione dell’evento. La prima "puntata" del viaggio attraverso i territori italiani raccontati dalle lettrici è stata dedicata alle donne della Lombardia e proseguita nel corso dell’anno con le tappe dedicate al Nord Est e Nord Ovest. Un’iniziativa che seguirà nel 2024.

Con il nuovo progetto Face to Face le lettrici diventano le protagoniste di F e possono raccontare una storia, raccomandare il posto del cuore, rivelare una ricetta segreta o posare per un servizio di moda inquadrando il Qr Code presente sul settimanale con lo smartphone o in alternativa utilizzando l'e-mail facetoface@cairoeditore.it. A ogni puntata compaiono in diverse sezioni del settimanale i contributi delle lettrici che hanno partecipato, con un Qr Code che porta a una gallery digitale aggiuntiva. E se la lettrice lo desidera ogni raccomandazione è "firmata" con la foto e il nome di chi l'ha proposta.

Giornata della memoria: come ogni anno, anche nel 2023, La7 ha dedicato una prima serata alla ricorrenza, attraverso la programmazione il 25 gennaio in Atlantide, con il racconto del giornalista recentemente e prematuramente scomparso Andrea Purgatori, del documentario in prima visione tv "Edith", dedicato alla scrittrice Edith Bruck, testimone della Shoah.

Atlantide: La7 ha dedicato, ancora attraverso Atlantide, una programmazione composta sia di film che di documentari al racconto della cultura e della storia italiana recenti, tra cui inchieste sulla mafia, i misteri legati alla cattura di Messina Denaro, nuove rivelazioni sulla scomparsa di Emanuela Orlandi con i suoi legami con la Banda della Magliana e l'evoluzione del conflitto russo-ucraino.

Nel corso dell'estate 2023 ha dedicato serate ad appuntamenti speciali con il marchio "Atlantide presenta", una programmazione composta di documentari che hanno toccato temi di attualità e ricorrenze; fra questi, una serata dedicata ai cambiamenti climatici e successive che hanno ricordato la bomba atomica su Hiroshima, la verità sulla morte di Diana, l'inchiesta sulla strage di Ustica, ed una serata speciale omaggio per la scomparsa del giornalista Andrea Purgatori sulle stragi di mafia.

Atlantide speciale: La messa in onda in prima visione della docu serie "Roma di piombo" ci riporta, attraverso le testimonianze dei protagonisti di entrambi i fronti, agli anni oscuri della lotta armata e del terrorismo in Italia, raccontandone la nascita, l'evoluzione e la sconfitta.

Inchieste da fermo: Con il nuovo format originale in due prime serate, condotto dal giornalista Federico Rampini, La7 il 20 ed il 27 giugno 2023 ha accompagnato i telespettatori in un appassionante viaggio alla scoperta della politica e della cultura di due grandi superpotenze mondiali, la Cina e l'America

C'era una volta il novecento: Il programma pomeridiano, presentato quotidianamente da Alessio Orsingher e Luca Sappino, ha permesso ai telespettatori di esplorare la storia, la cultura e la società del novecento. Fra i titoli presentati, "Noi donne iraniane", un documentario che raccoglie testimonianze esclusive dall'Iran, arrivate clandestinamente aggirando il blocco dei social network e la censura.

In viaggio con Barbero: una serata originale dal titolo "Democrazia e dittatura" con il grande storico divulgatore Alessandro Barbero ed il suo racconto sul passato presente e futuro.

Una giornata particolare: Aldo Cazzullo conduce una nuova serie del suo programma di racconto storico, in onda in prima serata da ottobre a dicembre 2023. Fra le vicende narrate in questa nuova edizione Colombo e la scoperta dell'America, la battaglia di Caporetto, una giornata con Dante, spaziando con temi fra storia e cultura.

La torre di Babele. Approda su La7 Corrado Augias con un programma in prima serata a dicembre, programma che continuerà nel 2024. Un altro grande narratore di luoghi e di storia che affronta ogni settimana un grande tema storico, culturale, politico, economico e i suoi risvolti sull'attualità.

La caduta: Docu film in prima visione, un appuntamento curato da Ezio Mauro che narra la fine del fascismo e la caduta e sconfitta di Benito Mussolini.

4. VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE

L'Economia: il settimanale del *Corriere della Sera* in edicola ogni lunedì, è dedicato alle imprese e alla finanza, elaborando un percorso di racconto della produttività e delle eccellenze dei distretti italiani, con un progetto editoriale articolato e multimediale che coinvolge direttamente il territorio, le aziende e le università. Partendo dall'istituzione di un osservatorio aperto in ciascuna delle regioni protagoniste e coinvolgendo le aziende del territorio, L'Economia raccoglie testimonianze, progetti, idee per lo sviluppo, dando vita a speciali tematici che arricchiscono il settimanale. A coronamento della ricerca, organizza un ciclo di appuntamenti con l'obiettivo di dare voce ai protagonisti e visibilità alla produzione made in Italy delle imprese regionali, esaltandone peculiarità e qualità: un tour con tavole rotonde e dialoghi aperti, sempre moderati e arricchiti dalle voci dei giornalisti del *Corriere della Sera*.

L'Italia genera futuro: dal suo esordio, L'Economia festeggia il suo compleanno con un evento e uno speciale, a coronamento di un lungo progetto editoriale dedicato alle PMI italiane. Una ricerca che attraverso cinque focus per cluster tematici seleziona le migliori 600 PMI italiane che si sono distinte negli ultimi sei anni per crescita costante, capacità di generare utile e cassa. Durante l'evento, oltre a crescita e sviluppo sono state trattate tematiche quali transizione energetica, gestione sostenibile della filiera, sostenibilità sociale, innovazione e tecnologia.

Foro Economico Internazionale: Expansion ha organizzato nel 2023 la quarta edizione del Forum economico internazionale, un evento a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti della politica e dell'economia internazionali e nazionali. L'evento ha avuto per argomento i principali trend economici e imprenditoriali attuali, come l'impatto economico e sociale della guerra in Ucraina e le prospettive di crescita dell'Europa, lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie, la sicurezza energetica e la sfida dell'economia net-zero, il futuro della mobilità e del turismo sostenibile.

Login: nato dall'esperienza di Corriere Innovazione, a partire da febbraio 2022 è il nuovo sistema editoriale del Corriere della Sera che racconta i mondi della tecnologia e dell'innovazione e come questi abbiano conseguenze sociali, economiche e culturali. Il sistema Login ha un mensile in edicola e in digital edition ogni ultimo lunedì del mese, un canale digitale login.corriere.it, i profili social e la newsletter dedicata. L'obiettivo è essere la chiave di accesso dei lettori alla cultura dell'innovazione per comprendere la velocità dei cambiamenti oggi in atto.

CasaCorriere Festival 2023: il *Corriere del Mezzogiorno* e il *Corriere della Sera* hanno organizzato un festival di tre giorni a Napoli con talk, dibattiti e visite guidate nei luoghi simbolo della città. Una tre giorni con circa 90 protagonisti dell'attualità che si sono confrontati sul tema "Etica, il coraggio delle scelte".

Il Bello dell'Italia è un vasto progetto del *Corriere della Sera* che racconta il nostro paese attraverso la bellezza: un patrimonio di realtà, progetti e visioni. La grande inchiesta Il Bello dell'Italia si sviluppa sulle pagine e sul sito del quotidiano, attraversando tutti i territori – città, distretti produttivi, siti protetti, borghi e aree rurali. Il concetto di bellezza è messo a fuoco nella sua accezione più ampia: dal patrimonio naturale e culturale alla sfida della biodiversità, dai centri di ricerca alle botteghe degli artigiani, con grande attenzione alle imprese che puntano sulla creazione e tutela della bellezza italiana. Tema dell'edizione 2022 è stato quello del restauro e della cura del patrimonio artistico italiano. Il progetto è stato replicato anche nel corso del 2023 con tre tappe in tre città diverse: Lecce, Pesaro e Milano.

Cibo a regola d'Arte: un percorso di incontri, laboratori e degustazioni dentro la cultura del cibo, alla scoperta di gusti, maestri e territori. Vengono offerti al pubblico eventi live in alcune città italiane coi migliori chef, educazione all'alimentazione corretta, dibattiti, performance e discussioni culturali in cui il cibo diventa il canale per raccontare la cultura mediterranea. Partendo da una tradizione gastronomica che non rinnega se stessa ma anzi parte e riparte da se stessa per innovarsi.

TrovoLavoro: è il supplemento di *Corriere della Sera* pubblicato all'interno del settimanale L'Economia che con cadenza trimestrale analizza e racconta il mondo del lavoro e del capitale umano. Al centro della pubblicazione contenuti di servizio, consigli, informazioni, istruzioni e un'accurata selezione delle offerte disponibili, per guidare al meglio i lettori nell'universo lavorativo.

L'Economia ha organizzato altri eventi quali: **"Re-immaginare il lavoro. Welfare, sostenibilità e persone al centro per un nuovo modello ibrido"**, il Talk4Growth **"Reinventarsi per crescere"**, il **"Workshop Capitale Umano"**. Anche Corriere della Sera ha organizzato un evento a tema **"Capitale Umano - lavoro e nuove opportunità tra tecnologie e umanesimo"** suddiviso in due tavole rotonde: la prima è "Dallo human tech allo human touch", la seconda è "Il manifesto del cambiamento":

Premios 100 Mejores Ideas Actualidad Economica , riconosce da 45 anni , con i premi 100 Best Ideas, l'originalità e la capacità di rivoluzionare il mercato e aumentare la redditività delle aziende di un centinaio di iniziative.

ARTBOX: La7 trasmette il magazine settimanale dedicato all'arte e alla cultura, tra mostre e luoghi da scoprire. Tra le novità più rilevanti, la rubrica InstART, del giovane videomaker Roberto Celestri, che ci porta alla scoperta dei capolavori nascosti d'Italia, raccontati da una prospettiva inedita e con l'aiuto della luce naturale. Passa parola perché rappresentative di quartieri, i quali diventano luoghi di arte, storia, cultura, gastronomia e persino poesia

Bell'Italia in viaggio: Nel 2023 La7 ha trasmesso la terza edizione del programma, sempre condotto dall'attore Fabio Troiano, continuando a raccontare le eccellenze del nostro paese attraverso la sua bellezza paesaggistica, culturale e artistica, con nuove puntate programmate settimanalmente durante il palinsesto estivo ed invernale. Il programma ha vinto il *Premio Moige* (Movimento Italiano Genitori) nella categoria cultura e intrattenimento, grazie alla capacità di «trasmettere il messaggio che la diversità territoriale e culturale è il valore aggiunto della nostra Italia».

Palio di Siena: Nei giorni 2 luglio e 16 agosto La7 ha trasmesso uno degli eventi storici più importanti ed amati del nostro paese, il Palio di Siena. In diretta da Piazza del Campo la storica corsa che è insieme un evento tradizionale, culturale, simbolico nella storia d'Italia.

Lasette Italia: è un canale in lingua italiana, originale e diverso da La7, dedicato sia agli italiani che vivono all'estero sia agli italiani che vi risiedono temporaneamente per motivi di lavoro o personali. Attivo da fine 2015, è diffuso in numerosi paesi. Il canale fa parte di pacchetti Pay TV etnici e viene distribuito via satellite, cavo o IPTV. Lasette Italia offre una programmazione parzialmente in simulcast con il canale di punta La7 ed un profilo di contenuti originali e approfonditi, che raccontano le storie della società italiana moderna, rimanendo consapevoli della sua storia e interpretando il cambiamento. Nel 2022 l'offerta di LA7Italia satellitare è stata integrata con quella via OTT in Australia e Nuova Zelanda, dopo gli Stati Uniti. Un'estensione alle possibilità di visione che verrà estesa anche al Canada e all'Argentina.

5. SPORT, SALUTE E ALIMENTAZIONE

Il Gruppo RCS è attivo nella produzione e diffusione di contenuti legati allo sport, ispirandosi da sempre ai valori fondanti dell'olimpismo quali il fair play o il dialogo tra le culture attraverso lo sport, sia in Italia, con *La Gazzetta dello Sport* e *Sportweek*, sia in Spagna, con *Marca* e *Radio Marca*. Queste testate hanno costantemente contribuito, con la loro informazione attenta e imparziale, alla diffusione dei valori etici dello sport, coscienti della propria responsabilità sociale e partecipano con idee e contenuti ad iniziative sociali (non solo legate ad eventi sportivi) e sono particolarmente vicine allo sport paralimpico.

Competenza, rigore e credibilità (e quindi autorevolezza) sono i valori ai quali i giornalisti delle testate sportive del Gruppo si ispirano ogni giorno, anche per le pubblicazioni on-line: *La Gazzetta dello Sport* e *Marca*, come tutte le altre realtà editoriali del Gruppo, si sono dotate anche di un codice di comportamento che disciplina cosa poter postare sui social network.

Il Gruppo si occupa inoltre dell'organizzazione di manifestazioni sportive promosse e comunicate a livello nazionale ed internazionale, in particolare in ambito ciclistico e nelle maratone, tra cui spiccano il Giro d'Italia e la Milano Marathon. I valori dello sport sono parte integrante di ognuno degli eventi organizzati: valori quali il rispetto dell'avversario, la capacità di saper vincere e perdere, la difesa di uno sport pulito e leale che diventi uno stile di vita quotidiano sono sostenuti in tutti i momenti della comunicazione di tali manifestazioni. Tra i mass events, infine, RCS è attiva anche nell'organizzazione di gare amatoriali legate al wellness e ad uno stile di vita sano, promuovendo iniziative e campagne di informazione volte a divulgare la cultura del benessere e della sicurezza al femminile.

A partire da quest'anno, RCS Sport S.p.A. ha avviato un progetto insieme a NATIVA volto all'analisi e misurazione di indicatori al fine di comprendere gli impatti generati dai grandi eventi sportivi come il Giro d'Italia e la Milano Marathon e di migliorarli. Nel 2023 è stato quindi pubblicato il primo Legacy Report di RCS Sport (disponibile sul sito www.rcssportsandevents.it) che contiene per i due grandi eventi sportivi i numeri chiave relativi alle varie aree di impatto; prospettive, storie, racconti e testimonianze degli attori che sono stati coinvolti nell'analisi; gli aspetti di massimo impatto positivo durante l'evento; le sfide chiave evidenziate dall'analisi; gli impegni concreti per la prossima edizione degli eventi e la sintesi dei punti di forza e delle direzioni di miglioramento dell'area di impatto.

Di seguito vengono fornite alcune informazioni contenute nel Legacy Report, rispettivamente per il Giro d'Italia e la Milano Marathon:

Il Giro d'Italia rappresenta oggi una delle tre corse di ciclismo a tappe su strada più importanti al mondo, che ha il merito di valorizzare il territorio del Paese portando con sé caratteristiche uniche come “passione, sacrificio, fair play, storia e tradizione, modernità e innovazione, divertimento e responsabilità sociale”. Grazie alla partecipazione del pubblico, ai risultati sportivi ottenuti e all'interesse crescente dei media, la corsa ha superato i confini nazionali sino a essere seguita in tutto il mondo. Il profilo del Giro d'Italia 2023 presenta grande attenzione alla sostenibilità, il 100% delle maglie sono realizzate con tessuti tecnici riciclati e prodotti con sostanze chimiche a basso impatto ambientale e il 50% del packaging utilizzato per il catering è biobased, riciclato e con certificazioni FSC.

RCS Sport S.p.A. ha reso possibile i risultati crescenti di questo evento attraverso la messa in campo di iniziative collaterali con le quali enfatizzarne le caratteristiche, alcune delle quali collegate a temi di responsabilità sociale. “**BiciScuola**” è un programma educativo ideato 22 anni fa per avvicinare i più piccoli al mondo della bicicletta e del Giro d'Italia, trasmettendo i valori positivi collegati alla pratica sportiva e al fairplay. Un'iniziativa che affronta tematiche sempre attuali, tra queste anche la mobilità sostenibile e la tutela ambientale. Il 2023 ha visto il coinvolgimento di circa 2.500 classi. “**Ride Green**” è un progetto dedicato alla protezione dell'ambiente e alla sostenibilità, che promuove la salvaguardia delle aree attraversate dal Giro d'Italia. Nel contesto di tale progetto dal 2016 RCS Sport e Cooperativa E.R.I.C.A collaborano attraverso l'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti con un sistema di tracciabilità e monitoraggio degli

stessi. A fine evento, inoltre, vengono premiati i Comuni che hanno registrato i risultati migliori in termini di raccolta differenziata. Il Giro d'Italia inoltre finanzia progetti agroforestali, grazie al coinvolgimento di partner attivi nel settore. Nello specifico grazie alla collaborazione del Giro-E con Treedom la foresta di RCS Sport è stata estesa con 200 alberi piantati in Camerun, Colombia, Ecuador, Kenya, Madagascar e Tanzania, stimando l'assorbimento di 45,5 t di CO₂.

“**Giro E**” si riconferma anche per il 2023, l'evento eco-sostenibile di rilevanza mondiale dedicato al ciclismo elettrico che prevede l'utilizzo di bici a pedalata assistita nelle stesse strade e negli stessi giorni del Giro d'Italia. In particolare, in ottica di riduzione delle emissioni, è stato utilizzato un parco auto di 5 veicoli elettrici risparmiando 2.321,51 kg di CO₂ equivalente all'assorbimento di 128 alberi in un anno. Sono stati installati 16 pannelli solari sopra gli stand espositivi del villaggio del Giro E. Inoltre, con il nuovo tessuto “theBreath8” per le comunicazioni pubblicitarie è stato neutralizzato l'equivalente dell'inquinamento generato dal passaggio di più di 3.500 auto nel raggio di 150 metri dalle stesse.

A partire dal 2023, RCS Sport ha organizzato per la prima volta **la corsa riservata agli under 23 – “Next Gen”** con l'obiettivo di far crescere il movimento ciclistico, andando ad intercettare le fasce dei più giovani. RCS Sport organizzerà il **Giro Donne** a partire dall'edizione 2024. Eventi che si affiancano al classico Giro d'Italia e che sono fondamentali, non solo dal punto di vista sportivo, ma anche per la valorizzazione e promozione dei territori italiani.

Milano Marathon: organizzata da RCS Sports & Events – RCS Active Team, lo scorso 2 aprile la maratona meneghina ha celebrato la sua 21esima edizione con una giornata di sport aperta a tutti: atleti professionisti, runner e famiglie. Si caratterizza non solo per lo sport, ma anche per una grande attenzione alla sostenibilità ed alla solidarietà. Difatti, la Milano Marathon si distingue per essere uno degli eventi sportivi italiani più efficaci nel fundraising solidale, con circa quattro milioni di euro raccolti negli anni. Il Milano Marathon Charity Program è ormai di rilevanza internazionale: infatti è secondo, per risultati di raccolta, solo alla London Marathon. Nel 2023 la Lenovo Relay Marathon – la staffetta a squadre che permette di dividere il percorso in quattro frazioni, di lunghezza compresa tra i 7 e i 13 km ciascuna, e che dà ai runner la possibilità di partecipare solo iscrivendosi a una delle Organizzazioni Non Profit (ONP) aderenti al Milano Charity Program – ha visto al via 3.250 squadre, per un totale di 13.000 corridori. Il totale raccolto dalle ONP sulla piattaforma di Rete del Dono (partner storico dell'evento) di questa edizione è stato pari a 1.110.382 euro con 92 charity coinvolte.

Inoltre, al fine di rendere la Milano Marathon un evento più sostenibile e un esempio di attenzione all'ambiente, è stato introdotto il **progetto #RunGreen Milano Marathon**. Grazie al coinvolgimento di ClimatePartner, al fianco di RCS Sports & Events, la maratona ha ottenuto per il secondo anno la certificazione “Carbon Neutral”: le emissioni di CO₂ (circa 245.000 kg di CO₂) prodotte dalla manifestazione sono state compensate con attività svolte sia negli stessi giorni dell'evento (raccolta differenziata, upcycle di materiale plastico, utilizzo di energia da fonti rinnovabili) sia successivamente, attraverso l'individuazione di soluzioni e progetti da attuare in altre parti del mondo. In particolare, nel 2023, nell'ambito della compensazione, sono stati realizzati dei progetti di

protezione del clima tramite energia solare in India e progetti di impegno locale e forestale per la riqualificazione del Parco Campo dei Fiori a Varese gravemente colpito dal forte maltempo dell'autunno del 2020. Si evidenzia che rispetto al 2022, le emissioni sono state ridotte di circa il 30% grazie all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili durante le iniziative svolte all'interno della Fiera di Milano. Ciò ha permesso di compensare un quantitativo di emissioni inferiore (344.023 kg di CO₂ nel 2022 e 245.000 kg di CO₂ nel 2023).

Il sabato pre-gara si è svolta la settima edizione della School Marathon: la corsa dei piccoli, organizzata in collaborazione con OPES (Organizzazione per l'Educazione allo Sport), da sempre aperta anche alle famiglie e agli accompagnatori. L'iniziativa è stata arricchita da un percorso didattico volto a sensibilizzare gli alunni delle scuole primarie e secondarie di Milano sull'importanza delle attività outdoor che sono alla base di uno stile di vita sano sui valori dello sport e su temi importanti quali la sostenibilità, il rispetto dell'ambiente, il corretto uso della tecnologia e la solidarietà. Quest'anno ha coinvolto più di 8.500 bambini, famiglie e accompagnatori in una corsa di 3 km all'interno del parco di City Life.

Il Festival dello Sport dal 12 al 15 ottobre 2023 si è tenuta a Trento la sesta edizione: un format consolidato che propone i grandi nomi dello sport italiano e internazionale, attività, camp, mostre ed eventi collaterali per immergere la città e il pubblico in un'esperienza sempre coinvolgente e innovativa. Un successo confermato dai numeri: con oltre 52.000 presenze agli eventi e alle attività del Festival, che sono state in totale più di 130. Oltre 300 ospiti, tra cui medaglie olimpiche, Palloni d'Oro e tantissimi altri protagonisti del mondo dello sport che hanno raccontato in prima persona "La Grande Bellezza". A questo pubblico si è aggiunta una grandissima platea digitale di quanti hanno seguito il Festival on-line. Gazzetta.it e ilfestivaldellosport.it hanno ottenuto un risultato record: sono state infatti oltre 43 milioni le video views durante i quattro giorni della kermesse, con un grande seguito social.

Marca Sport Weekend: nel 2023, dal 24 al 26 marzo, si è tenuta la quinta edizione del Festival dello Sport di *Marca*, trasformando Malaga nel centro dello sport per un weekend che ha avvicinato lo sport a tutti i cittadini con eventi organizzati in tutta la città. L'obiettivo di questo evento è quello di promuovere le abitudini sane e sensibilizzare sull'importanza di una dieta equilibrata e di un regolare esercizio fisico, in particolare per contrastare l'obesità infantile.

Gazzetta Sports Awards: sono i riconoscimenti che, a partire dal 2018, celebrano ogni anno i campioni che si sono distinti per prestazioni sportive e fair play, attribuiti da *La Gazzetta dello Sport* con il patrocinio di Coni e Comitato Italiano Paralimpico. La nona edizione dei Gazzetta Sports Awards invece si è svolta nella meravigliosa cornice del Golfo di Napoli per celebrare l'eccellenza dello sport italiano: una cerimonia per premiare gli atleti che si sono distinti in questo anno di sport.

MARCA Family & Sports: è un evento che si è svolto a Madrid nel maggio 2023, una giornata gratuita di sport in famiglia con calcio, basket, atletica, baseball, scacchi, ping pong. nei diversi spazi sportivi, situati nella zona di Puente del Rey.

Milano Football Week: dal 12 al 15 maggio 2023 si è tenuta una manifestazione interamente dedicata al calcio per coinvolgere tifosi e appassionati dello sport più amato del mondo. 30 talk show e incontri, 70 protagonisti del calcio di oggi e di ieri che hanno parlato di sport e non solo e tante attività outdoor capaci di catturare l'attenzione delle oltre 20.000 presenze all'evento.

La Noche del Deporte: evento dedicato alla salute e allo sport organizzato ad ottobre 2023 in collaborazione con il Comune di Madrid. Quest'anno ha attirato più di 7.500 partecipanti, tra i quali i dipendenti di Unidad Editorial e le loro famiglie, invitati a prendervi parte, che per sei ore hanno avuto l'opportunità di immergersi in un mondo di divertimento e attività sportiva.

Madrid Criterium: nell'ottobre 2023, Unidad Editorial ha organizzato per il secondo anno consecutivo il *Madrid Criterium*, un evento nel centro di Madrid che permette ai fan di conoscere da vicino le grandi stelle del ciclismo. Inoltre, la giornata prevede la celebrazione del Campionato Paralimpico Spagnolo e della gara *Women in Bike*, per promuovere questo sport e dargli maggiore visibilità.

A corpo libero: dal 10 all'11 giugno 2023, all'interno dei giardini Indro Montanelli di Milano, si è svolto "a corpo libero", un weekend all'insegna dello sport e del benessere praticando tantissime sessioni di allenamento di varie discipline, dalle più tradizionali come running e yoga alle più innovative come olistic workout e calisthenics.

Premios MARCA al Deporte Femenino: a novembre 2023 *Marca* ha presentato i Women's Sports Awards in riconoscimento delle massime rappresentative della "Liga F" e rende omaggio le stelle di altre discipline sportive. Con questi riconoscimenti, *Marca* sottolinea la ferma convinzione del giornale nel suo sostegno allo sport femminile.

Corriere Salute: Informa la famiglia su tutte le problematiche legate alla salute in modo utile e pratico, garantendo una più che esauriente copertura degli argomenti realizzata dalle fonti più autorevoli. I contenuti riguardano novità scientifiche, scoperte e sperimentazioni cliniche di farmaci, la medicina pratica, il fitness e l'alimentazione. Il tutto trattato con un linguaggio semplice, diretto, non tecnico ma pur sempre rigoroso. In particolare, nel corso del 2023 sono stati organizzati quattro eventi digitali dal titolo "Antinfiammatori: cosa bisogna chiedere al medico prima di prenderli", "Come prevenire il rischio cardiovascolare", "Venire a capo del mal di testa", e "Le regole per un fegato sano".

Il Tempo della Salute lanciato a novembre 2019, il festival è dedicato al tema dello stare bene. Giornate che si sviluppano tra forum e talk. Insieme ai principali protagonisti del modo della salute e della medicina, ai giornalisti del *Corriere della Sera* agli esperti di *Corriere Salute* e a tante personalità, per fornire utili informazioni e confronti su tutto ciò che può contribuire al nostro benessere. "Partecipare" è stata la parola chiave scelta per questa quarta edizione de *Il Tempo della Salute*, perché sempre più, a tutti i livelli, si è chiamati a una partecipazione attiva, consapevoli che ogni nostra scelta si riflette sul piano collettivo anche e soprattutto nel campo della salute. L'edizione del 2023 è stata caratterizzata 4 giorni di eventi non stop, oltre

50 appuntamenti, più di 100 ospiti, 28 ore di diretta streaming, oltre 4.000 presenze ed oltre 9,5 milioni di video views.

Congreso Telva Energía & Bienestar: il 2 giugno 2023 la rivista Telva ha celebrato la III edizione del suo evento dedicato all'energia e al benessere. Il Congresso ha affrontato a 360 gradi il tema del benessere individuale e collettivo attraverso dibattiti, testimonianze e interviste.

Guida Salute: nel corso del 2023 sono state pubblicate delle guide complete, in edicola con *Corriere della Sera*, con 50 domande e risposte relative al tema salute: Colesterolo: tutto quello che bisogna sapere, Mal di testa: come venirne a capo, Mal di schiena: tutto ciò che bisogna sapere. L'obiettivo è divulgativo: arrivare a più persone possibili con risposte chiare ed autorevoli su tematiche di interesse generale.

Salute digitale: a settembre 2023, l'Economia ha organizzato un incontro dedicato al tema della Salute Digitale, all'importanza dello sviluppo di una digital health, cioè di un'agenda europea che attraverso innovazione, tecnologia AI e dati possa rendere inclusiva e sostenibile la cura dei cittadini. Ad ottobre 2023 è stato organizzato un secondo incontro dal titolo "salute reale, cura digitale" durante il quale sono stati affrontati alcuni temi caldi legati alla salute digitale: come l'intelligenza artificiale sta migliorando la diagnostica e il monitoraggio collettivo, la digitalizzazione del fascicolo sanitario, in che modo e con quali norme proteggere i dati dei pazienti.

Sportello Cancro: in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi, un'articolata sezione del Corriere dedicata alla prevenzione e alla cura delle diverse forme di tumore.

La bellezza ritrovata: il Museo di Santa Maria Novella ha fatto da cornice alla seconda edizione de La Bellezza Ritrovata l'esclusiva sfilata, organizzata da *Corriere della Sera*-Buone Notizie con il supporto di L'Oréal Italia e La Roche Posay per le donne con diagnosi oncologica. Con la direzione artistica di Patrizia e Antonio Marras e con la partecipazione di LILT Firenze, 20 donne che stanno affrontando o hanno superato la malattia oncologica hanno sfilato con "l'abito della memoria": un capo significativo per ciascuna di loro, trasformato e rivisitato dal celebre stilista. Accanto a loro anche alcune testimonial del mondo della politica, dello spettacolo, della comunicazione.

Unidad Editorial ha partecipato all'evento dell'AECC (Associazione Spagnola contro il cancro) in occasione del **Dia Mundial Contra el Cancer**, dedicando una sezione speciale del giornale di 24 pagine con informazioni sulle ultime ricerche, studi e terapie per la prevenzione e la cura di questa malattia. Unidad Editorial ha anche aderito all'iniziativa **#todosContraelCancer** di AECC, un'alleanza che mostra l'impegno del gruppo nel promuovere la ricerca, la prevenzione e la diagnosi precoce.

XIV Viaggio attraverso il cancro al seno: conferenza, che quest'anno celebra la sua quattordicesima edizione, organizzata dal giornale El Mundo e da Yo Dona in collaborazione con MD Anderson Cancer Center Madrid, con l'obiettivo di riunire e dare voce a pazienti, medici e ricercatori nella lotta contro questa malattia.

Fight with Care Charity Gala: la rivista Telva collabora con La Roche Posay per un evento di raccolta fondi per la lotta contro il cancro destinati al GEPAC (gruppo spagnolo di malati di cancro).

Premio a la contribución divulgativa en Oncología de la Fundación Eco: la Fondazione ECO, a settembre 2023, ha premiato l'Area Salud di Unidad Editorial per il ruolo svolto nella prevenzione del cancro e nella diffusione degli approcci e delle soluzioni più recenti in campo oncologico.

Programa Educativo Cúdate+: è un programma rivolto agli studenti delle classi 5° e 6° delle scuole della Comunità di Madrid che nasce con l'obiettivo di migliorare la formazione alla prevenzione ed alla cura di sé, nonché all'uso responsabile della tecnologia e a distinguere le informazioni di qualità dalle fake news. Inoltre, mira a incoraggiare il lavoro di squadra e promuovere l'innovazione e la creatività attraverso laboratori di formazione, finalizzati allo sviluppo di un progetto in cui gli studenti diventano comunicatori professionisti.

Once Vidas: a marzo 2023 *El Mundo* promuove il progetto "once vidas", reportage per la prevenzione del suicidio. A giugno, il Collegio Ufficiale di Psicologia di Madrid ha premiato i giornalisti Santiago Saiz, Rebeca Yanke, Rafael J. Álvarez e Yaiza Perera come migliore opera di divulgazione per la lotta al suicidio e lo stigma che lo circonda. A settembre è stato creato un sito web per raggruppare tutti i contenuti del progetto. Il 10 settembre, in occasione della Giornata della prevenzione del suicidio è stato trasmesso un podcast con le voci di esperti e professionisti e realizzati dialoghi sulla salute mentale in collaborazione con il Collegio Ufficiale dei Medici di Madrid.

Gazzetta Active: attiva dal 2019, la sezione tratta in maniera quotidiana di tutti i temi rilevanti per cercare di educare gli utenti ad una vita sana e attiva, spaziando da tematiche relative alla corsa e camminata, all'alimentazione e alla connessione fra sport e salute. In particolare, il canale si rivolge a chi cerca spunti per avviarsi alla pratica, aumentarla e differenziare le attività sportive svolte, dando quindi impulso e informazioni per procedere in un percorso personale nella maniera corretta. I contenuti trovano ampio spazio nell'homepage del sito e sui canali dedicati dei principali social network, per assicurare la massima visibilità e diffusione. Inoltre, *Gazzetta Active* ha organizzato il progetto di training digitale "BeActive": un percorso specifico per coinvolgere gli utenti nell'allenamento con consigli specifici.

Diario Medico: il giornale, in occasione del 50° anniversario della società scientifica, ha ricevuto un premio da Semergen come riconoscimento della sua difesa della salute pubblica e del suo impegno nelle cure primarie e per aver portato le notizie sulla salute in ogni angolo della Spagna..

Fundacion Reina Sofia: Unidad Editorial collabora con la Fondazione per la diffusione della campagna di conoscenza delle malattie neurodegenerative attraverso le sue testate.

Milano Beauty Week di Milano: dal 26 settembre al 2 ottobre durante la Milano Beauty Week Io Donna ha presentato i risultati di un sondaggio lanciato a luglio sul tema della Body Positivity dal titolo: "Come stai con te stessa?". Si è indagato su cosa significhi per i giovani e non solo questo concetto che è un vero e proprio

movimento, come cambia la percezione di sé a seconda dell'età e degli occhi di chi ti guarda, qual è il ruolo dei media tradizionali e nuovi.

Cook: è il mensile gratuito del *Corriere della Sera* sul cibo; un mondo che viene raccontato attraverso immagini inedite, reportage fotografici e narratori d'eccezione, esaltandone gli aspetti legati alla cultura. In ogni numero non solo ricette ma anche approfondimenti e inchieste, educazione all'alimentazione sana, oggetti, libri, personaggi e viaggi. Le copertine sono opere di artisti ad hoc.

Le parole della salute: Nel 2023 La7 in aprile e maggio ha trasmesso la quarta edizione del programma di salute e benessere condotto dalla giornalista e conduttrice radiofonica e televisiva Annalisa Manduca. I progressi della medicina e della ricerca scientifica, la prevenzione e tutti gli aspetti della vita quotidiana che contribuiscono a migliorare la nostra vita vengono raccontati attraverso storie di medici e pazienti

6. CHARITY E EMERGENZE

Buone Notizie – l'impresa del bene è il settimanale del *Corriere della Sera* dedicato al terzo settore e alle economie civili e sociali, in edicola gratuitamente ogni martedì a partire dal 19 settembre 2017. La forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore possono mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. Nelle pagine dell'inserito, nella nuova sezione web, con l'ausilio dei social e nei molti eventi organizzati in questi anni si raccontano storie di donne e uomini, volontari, cooperative e imprese sociali, fondazioni, aziende e si parla di innovazione e sostenibilità, nuove economie e nuove professioni, artigianato e agricoltura.

Civil Week/Civil Week Lab: appuntamento evento dedicato alle persone, alla solidarietà e all'economia civile, organizzato da *Corriere della Sera-Buone Notizie*, CSV Milano, il Forum del Terzo Settore Milano, in collaborazione con CSV e Forum del Terzo Settore Italia nazionali. Giornate di incontri, confronti e iniziative per dare voce e volto al Terzo Settore. La quinta edizione di Civil Week che si è tenuta dal 4 al 7 maggio 2023 ha avuto come tema "Io mi prendo cura. Persone, territorio e ambiente", per sottolineare la necessità di mettersi in gioco raccontando e valorizzando chi già si assume la responsabilità di chi ha bisogno, dei più fragili, del quartiere e del nostro ambiente.

Diritto al cibo: attività a sostegno del progetto "diritto al cibo" di Regione Lombardia avviato da L'Economia attraverso la pubblicazione di pezzi, video con infografiche e lanci social.

Calendario dell'Avvento con UNICEF: *Corriere della Sera* con UNICEF per quest'anno ha dedicato l'iniziativa ai progetti Unicef a sostegno dei bambini nelle zone interessate dal conflitto in Medio Oriente attraverso servizi essenziali, supporto psicosociale e forniture di emergenza a sostegno dei minori e delle loro famiglie.

Comité de Emergencia: Unidad Editorial collabora con il Comitato d’Emergenza mettendo a disposizione spazi pubblicitari sui media per raccogliere fondi per le vittime del terremoto in Turchia e Siria (febbraio 2023) e Marocco (settembre 2023) oltre alla mobilitazione degli aiuti da parte dei dipendenti per la raccolta di beni di prima necessità.

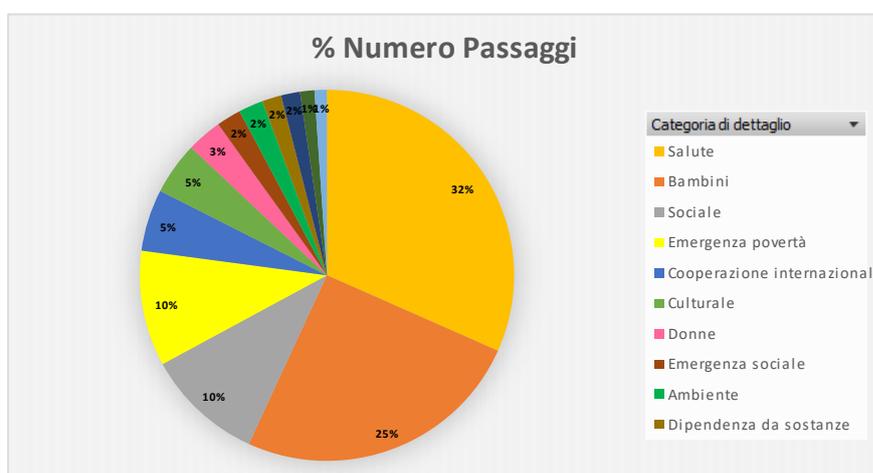
ONG Madre Coraje: Unidad Editorial ha rinnovato, anche per il 2023, l’accordo di collaborazione con la ONG Madre Coraje, per l’installazione di un container nel parcheggio della sede di Avenida De San Luis, dove i dipendenti possono lasciare i vestiti e le calzature che non utilizzano più. In questo modo Unidad Editorial prosegue con il rafforzamento delle iniziative di volontariato tra i dipendenti, promuovendo l’economia circolare e lo sviluppo sostenibile.

‘¿Jugamos todos?’: in occasione delle festività natalizie, Unidad Editorial ha organizzato la seconda edizione della campagna ‘¿Jugamos todos?’ per raccogliere giocattoli per i bambini in situazioni di difficoltà. I giocattoli raccolti sono stati consegnati all’Associazione Ammer Las Rozas, che si è occupata della distribuzione.

Fundación Prodis: Unidad Editorial collabora con la Fondazione Prodis nel promuovere le pari opportunità. Ad ottobre 2023 è stato allestito un mercatino di beneficenza presso la sede del Gruppo dove i dipendenti hanno potuto acquistare articoli realizzati da giovani con disabilità intellettiva.

TGLa7 Un aiuto subito per l’Emilia Romagna: Nei giorni immediatamente successivi alla tragica alluvione che ha colpito l’Emilia Romagna il 16 maggio, il TG La7 unitamente al Corriere della Sera e Corriere Fiorentino ha promosso la campagna di raccolta fondi Un aiuto subito, per supportare le popolazioni colpite e sensibilizzare verso i problemi derivanti dai cambiamenti climatici.

Campagne no profit e Campagne Ministeriali di La7: Nel 2023 il network La7 si è impegnato nel sostegno delle Campagne no profit e delle Campagne Ministeriali dedicando 50 ore di spot della programmazione di La7 e La7d alle numerose Associazioni (oltre 80) che ne hanno fatto richiesta, concedendo 6.161 passaggi di spot omaggio:



5. Libert  di espressione, pluralismo ed indipendenza dell'informazione

Gli obiettivi primari del Gruppo sono da sempre la produzione e la divulgazione di cultura, informazione, servizi e intrattenimento, nel rispetto dei principi di libert , correttezza e pluralismo dell'informazione, anche attraverso lo sviluppo e l'innovazione tecnologica delle piattaforme di comunicazione.

Il crescente bisogno del pubblico di essere informato sulle diverse piattaforme tecnologiche oggi disponibili, sia on-line che off-line, ha fatto s  che le molteplici offerte informative del Gruppo abbiano svolto un ruolo centrale nell'informazione, creando un impatto positivo, contribuendo al dibattito democratico e mettendo al centro la vocazione di servizio pubblico, imparziale e puntuale, il che ha permesso al Gruppo di confermare i suoi prodotti e le sue testate come attori autorevoli dell'informazione televisiva, quotidiana e on-line.

Il Gruppo fa propri nella sua attivit  editoriale i principi sulla libert  di espressione e di informazione emanati dalla stessa Costituzione in Italia e dalle leggi di riferimento in Italia e Spagna.

6. Informazione corretta e di qualit 

Il Gruppo aderisce ai principi contenuti nella Carta dei doveri del giornalista, dove il diritto all'informazione di tutti i cittadini e il rispetto della verit  nel racconto delle notizie si bilanciano con il rispetto dei diritti dei protagonisti delle notizie, in primis il diritto alla riservatezza.

L'informazione di qualit  viene perseguita costantemente dalle testate del Gruppo, attraverso il lavoro, lo studio e la ricerca di giornalisti e collaboratori di alto profilo, il rispetto delle competenze di ciascuno e la verifica accurata delle notizie e delle fonti, in particolare sui siti internet delle testate e sulle pagine dei social network.   in questo contesto che l'autorevolezza delle fonti e la credibilit  dell'editore acquistano sempre maggiore importanza al fine di preservare il diritto di chi legge a un'informazione sempre corretta. Come indicato nella Carta dei doveri del giornalista, il giornalista deve sempre verificare le informazioni ottenute dalle sue fonti, per accertarne l'attendibilit  e per controllare l'origine di quanto viene diffuso all'opinione pubblica, salvaguardando sempre la verit  sostanziale dei fatti.

I giornalisti del Gruppo ricercano con la stessa cura e integrit  professionale la correttezza e la qualit  dell'informazione in ogni progetto editoriale al servizio di mezzi di comunicazione e pubblici differenziati.

E proprio per questi motivi, l'impatto positivo che si genera   rappresentato dalla continua diffusione di un'informazione corretta e di qualit  tramite le attivit  editoriali del Gruppo.

7. Tutela della privacy

Il tema della tutela della privacy e della protezione dei dati personali è sempre più rilevante per il Gruppo e, in particolare nell'editoria, assume un ruolo chiave nel rapporto di fiducia con i propri lettori e utenti. Il Gruppo si è dotato di regole e politiche rigorose, accompagnate da una cultura aziendale in linea con le più recenti normative che hanno esteso e consolidato la tutela dei diritti degli interessati.

La tutela della Privacy e la protezione dei dati personali impattano sull'attività del Gruppo sia nella produzione di contenuti informativi sia nello svolgimento dell'attività giornalistica così come nell'attuazione delle politiche commerciali e di comunicazione. A tale riguardo, in Italia i giornalisti nello svolgimento dell'attività professionale si attengono alle disposizioni del proprio codice deontologico, alle osservazioni ed ai provvedimenti delle Autorità e, con riferimento al trattamento dei dati personali dei minorenni, anche alle disposizioni della Carta di Treviso del 2006.

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, si è dotato di procedure e strumenti volti a garantire l'osservanza del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali EU n. 2016/679 (di seguito il "GDPR"), nonché in Italia del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018, e della Ley Orgánica 3/2018 de Protección de Datos Personales y Garantía de los Derechos Digitales in Spagna.

Le società del Gruppo, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali, si sono date un'organizzazione coerente e capillare per assicurare la correttezza e adeguatezza dei trattamenti dei dati personali e la loro protezione, in linea con le richieste della normativa.

In particolare, il Gruppo Cairo ed il Gruppo RCS hanno (1) istituito un Comitato Privacy che si riunisce con cadenza periodica al fine di presidiare costantemente la normativa applicabile, nonché aggiornare e formare i principali stakeholders sui temi più rilevanti in materia di privacy; (2) nominato (ove necessario) un Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD); (3) istituito un Ufficio Privacy; (4) nominato nella propria organizzazione Responsabili interni; (5) designato gli autorizzati al trattamento e gli Amministratori di Sistema; (6) ove motivato dalla relazione contrattuale con soggetti terzi - nominato i responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR.

Ciascuna società del Gruppo ha inoltre provveduto a redigere un apposito registro dei trattamenti ha predisposto idonee informative già rese agli interessati, prima di ogni acquisizione di dati personali in modo aperto e trasparente, in relazione alle finalità della raccolta ed in aderenza ai principi di trasparenza di cui agli artt. 12, 13 e 14 del GDPR e si è dotata di strumenti informatici per la sua gestione.

In Spagna, Unidad Editorial S.A., in qualità di capogruppo del Gruppo Unidad Editorial, ha realizzato una serie di azioni volte a sviluppare e adattare la propria attività alla normativa sulla protezione dei dati con la partecipazione del DPO nominato nelle partecipate. In particolare, vengono effettuate analisi continue per

garantire la conformità alla normativa, nonché per dare seguito all'audit volontario condotto nel 2022-23 sull'attività nelle diverse aree del Gruppo in Spagna, al fine di verificare l'attuazione delle raccomandazioni derivanti da tale audit.

Il Gruppo organizza corsi di formazione ed aggiornamento in materia di privacy in presenza ed on-line per gli autorizzati e per i Responsabili interni, oltre ad una attività di formazione continua e *ad hoc* anche nel corso dei Comitati Privacy nei confronti dei partecipanti. Inoltre, effettua periodiche attività di Audit interne sulle modalità di trattamento dei dati concretamente attuati dalle direzioni aziendali.

I dati degli utenti, puntualmente informati circa le modalità del trattamento, e previo rilascio di valido consenso libero, specifico, informato ed inequivocabile, sono trattati anche per finalità commerciali direttamente da parte delle società del Gruppo per proprio conto, o in favore di soggetti terzi, laddove i consensi ricevuti lo permettano. Tali dati possono essere oggetto di profilazione nel rispetto del GDPR, del D. Lgs. 196/2003, dei vari provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (di seguito il "Garante") e delle successive previsioni normative intervenute, che recano le disposizioni per l'individuazione delle modalità per l'informativa e l'acquisizione del consenso anche per l'uso dei cookie.

Nel corso del 2022, il Gruppo RCS ha introdotto una modalità di accesso ad alcuni dei propri prodotti e servizi ad alto valore che offre, quale alternativa concreta al conferimento di un consenso alla profilazione pubblicitaria, il pagamento di un abbonamento di ragionevole importo che offre le medesime caratteristiche funzionali. Di tale modello è stata data notizia preventiva all'Autorità Garante che ha successivamente aperto un'istruttoria, conclusasi con una comunicazione a RCS Mediagroup S.p.A., nel marzo 2023, di avvio del procedimento per l'adozione di provvedimenti correttivi e sanzionatori. RCS Mediagroup S.p.A. ha depositato le proprie memorie difensive ed il Garante non si è ancora espresso in merito alla contestazione formulata. Contestualmente, anche lo European Data Protection Board, anche a causa della sempre maggiore diffusione del modello in questione, sta analizzando il tema ed è previsto emani delle linee guida in materia nel corso del 2024.

Il Gruppo gestisce i rischi connessi alla violazione della privacy mediante un'analisi preventiva degli stessi, incorporando all'interno dei propri prodotti e servizi gli strumenti, i metodi e le procedure necessarie a rimuovere o mitigare tali rischi e minimizzando la quantità dei dati raccolti in relazione alle finalità; ciò nel pieno rispetto dei principi di Privacy by Design e Privacy by Default introdotti dal Regolamento Europeo 679/2016. Per quanto attiene ai rischi che possono emergere in occasione dello svolgimento dell'attività giornalistica, le società del Gruppo impattate da tali temi hanno attivato una funzione dedicata, tra gli altri, alla valutazione ed esecuzione delle richieste di oblio (Sentenza Corte di Giustizia Europea del 13 maggio 2014 e provvedimenti del Garante).

Il Gruppo si è dotato di un processo formalizzato di gestione delle “data breach” volto ad assicurare la tempestività delle azioni di rimedio, la raccolta delle informazioni connesse e la notifica alle Autorità e agli interessati, laddove richiesto e qualora necessario o opportuno. Allo stesso modo, ha adottato varie procedure di gestione di alcuni temi fondamentali in materia di privacy, in particolare in relazione all’applicazione dei principi di privacy by design e by default, di svolgimento delle DPIA e di gestione delle richieste di esercizio dei diritti.

Tramite le funzioni aziendali di presidio definisce le linee guida per il trattamento dei dati personali, effettua l’attività di controllo campionario, riceve le segnalazioni, le richieste di rettifica e le segnalazione degli abusi da utenti/clienti mediante la casella di posta elettronica dedicata, lettere o contatto telefonico diretto.

Il Gruppo agisce per la miglior tutela dei dati personali nel rispetto delle normative vigenti, anche nell’ottica della sempre maggior attenzione degli utenti a queste tematiche, perseguendo una continua opera di implementazione e aggiornamento di modelli, processi e procedure atte a monitorare e gestire in modo attento le contestazioni ricevute riguardanti, in particolare, il diritto all’oblio e l’utilizzo dei dati personali per finalità commerciali.

Allo scopo di stabilire modalità e criteri uniformi di valutazione attraverso tutte le società, il Gruppo ha centralizzato nella figura del RPD il presidio valido per tutte le società italiane del Gruppo dedicato a porre in essere tutte le verifiche e le valutazioni di intervento necessarie a mantenere i più adeguati livelli di sicurezza e di legittimità dei dati e dei trattamenti ai quali sono sottoposti, in ottemperanza alle previsioni normative del GDPR.

Per quanto riguarda le contestazioni pervenute e portate avanti all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con particolare riferimento alle richieste di diritto all’oblio, per il Gruppo Cairo La7 ha ricevuto nell’anno 2023 undici richieste di esercizio di diritto all’oblio di cui dieci sono state accettate. Nello stesso anno, l’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ha adottato tre provvedimenti nei confronti di tale società scaturenti da reclami: in un caso ha applicato la sanzione amministrativa pecuniaria, in un altro ha ammonito la società e disposto il divieto di ulteriore trattamento, mentre nell’ultimo caso ha disposto la deindicizzazione dai motori di ricerca di un articolo.

Quanto al Gruppo RCS, si segnala, inoltre, che per le contestazioni pervenute e portate avanti all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, sono stati registrati dieci reclami da parte di soggetti esterni in seguito a richieste inerenti all’esercizio del diritto all’oblio. L’Autorità Garante si è espressa per la maggior parte dei casi, respingendo il ricorso, mentre i rimanenti risultano ancora in attesa della determinazione da parte del Garante.

Si segnala che al 31 dicembre 2023 non sono state rilevate violazioni della sicurezza.

8. Continuità dei servizi di informazione, innovazione e trasformazione digitale

Il Gruppo crede in un futuro nel quale la cultura, l'informazione di qualità e la comunicazione saranno sempre più rilevanti per ogni individuo e determinanti per lo sviluppo della società civile, grazie alla costante evoluzione digitale, che ne potenzierà dinamismo, condivisione e fruibilità.

Il Gruppo è attivo in tutti i settori dell'editoria (dai quotidiani ai periodici, dalla tv ai new media) e questo garantisce l'accessibilità dei contenuti a un ampio numero di cittadini. Le principali testate sono pubblicate anche in edizione digitale e hanno pagine dedicate su siti web e social network, con una costante ricerca di innovazione e qualità degli strumenti di diffusione utilizzati. I contenuti vengono erogati tramite oltre 130 siti internet, 350 blog, 150 webapp e 15 mobile app.

Da anni il Gruppo sta perseguendo con determinazione un processo di “trasformazione *digital*” in un mercato caratterizzato da un aumento del consumo dei contenuti, anche video, soprattutto sul canale mobile e ad un incremento degli investimenti pubblicitari sul canale on-line.

RCS è impegnata in una forte spinta verso il digitale attraverso l'evoluzione dell'offerta, dell'organizzazione e dei processi editoriali, con l'obiettivo di diventare un media company “digital first”, capace di produrre contenuti fruibili su piattaforme digitali e cartacee e raggiungere così il lettore anche su desktop, tablet, mobile, app e social.

Per rispondere pertanto alla continua domanda del mercato, circa i nuovi metodi di fruizione di contenuti, il Gruppo RCS ha continuato a concentrarsi sui seguenti aspetti:

- introduzione di nuovi prodotti digitali sui canali desktop e mobile per ampliare l'offerta digitale ai propri clienti;
- focalizzazione sulla pubblicità digitale attraverso nuovi format, il pricing a performance e l'utilizzo dei big data per la targetizzazione delle campagne pubblicitarie;
- continua ottimizzazione (experience, prodotto, tecnologia) del sito desktop e mobile di tutti i siti principali del Gruppo;
- revisione dei processi editoriali per velocizzare la produzione di contenuti digitali e aumentarne la quantità e la qualità, al fine di sviluppare e arricchire ulteriormente la “digital edition” dei quotidiani;
- introduzione in Italia e Spagna di un nuovo sistema editoriale web con l'obiettivo di rendere più efficiente l'attività redazionale e che, nel contempo, permetta di iniziare a sperimentare nuovi tool a supporto della costruzione dei contenuti;

- impulso alle attività di data science con l'obiettivo di supportare le campagne di abbonamento, le campagne pubblicitarie "targetizzate" e le analisi sulle performance dei contenuti;
- inserimento nel landscape applicativo di nuovi tool con l'obiettivo di aumentare la personalizzazione dell'esperienza del lettore sui contenuti digitali del Gruppo;
- rafforzamento del canale audio tramite l'introduzione e poi la successiva evoluzione di una nuova piattaforma podcast;
- inserimento di tecnologia con l'obiettivo di aumentare il numero di utenti registrati ai servizi di RCS;
- l'introduzione di nuove competenze e la formazione e sviluppo di quelle già in azienda per una loro conversione digitale.

I livelli di servizio garantiscono la pubblicazione giornaliera dei quotidiani mentre a livello dei siti viene garantito un tempo di funzionamento del sistema senza interruzioni di servizio pari al 99,95%.

Esistono poi dei presidi tecnologici, sia applicativi che infrastrutturali, che intervengono in caso di malfunzionamenti o deperimento delle performance dei prodotti, supportati da sistemi di monitoraggio. Vi è sempre uno stretto coordinamento tra l'area di service management IT e il contact center aziendale che supporta i Clienti/Lettori.

In questo contesto di forte spinta del digitale, il Gruppo RCS ha voluto continuare il percorso di sostenibilità digitale, avviato nel corso del 2022, attraverso la collaborazione con Karma Metrix, primo percorso di sostenibilità digitale che misura, compara e migliora l'impatto ambientale dei siti web. Nel corso del 2023 sono state quindi implementate le seguenti attività:

- per il sito www.gazzetta.it è stato realizzato il primo assessment che ha calcolato in 2,8 g di CO₂ equivalente le emissioni medie per pageview (rappresentative di circa il 72% delle page view totali nel periodo novembre 2021/ottobre 2022), per un totale di circa 5.958 tonnellate di CO₂ equivalente emesse in un anno. Dopo l'implementazione di alcune iniziative di efficientamento energetico, è stato effettuato un secondo assessment che ha mostrato una riduzione di circa il 53% delle emissioni di CO₂, attestandosi a 1,2 g di CO₂ equivalente le emissioni medie per pageview, per un totale di circa 2.794 tonnellate di CO₂ equivalente emesse in un anno;
- per il sito www.corriere.it è stato realizzato il secondo assessment, dopo aver implementato alcuni interventi di efficientamento energetico, che ha calcolato in 1,82 g di CO₂ equivalente le emissioni medie per pageview (rappresentative di circa il 57% delle page view totali nel periodo novembre 2021/ottobre 2022), per un totale di circa 5.613 tonnellate di CO₂ equivalente emesse in un anno. Anche per il sito Corriere quindi si è registrata una riduzione di circa il 9% delle emissioni di CO₂.

Infine, si segnala che il Gruppo RCS ha costituito nel mese di giugno 2023 RCS Innovation S.r.l. con l'obiettivo strategico di supportare la trasformazione digitale del Gruppo, attraverso le attività di ricerca e di

realizzazione di soluzioni tecnologiche avanzate finalizzate all'evoluzione e all'innovazione sia dei prodotti che dei servizi digitali offerti ai propri utenti e clienti. La Società si configura come un centro di competenza costituito da un gruppo di risorse qualificate, con competenze digitali nell'ambito dell'editoria e che partecipi attivamente alla realizzazione della trasformazione dei progetti strategici dei prossimi anni. In particolare, le attività riguarderanno lo sviluppo di componenti software, la data science, la data engineering, la generative AI, la gestione di infrastrutture cloud e di testing automation.

La struttura lavorerà a stretto contatto con le sedi centrali del Gruppo RCS, Milano e Madrid, e si occuperà della ricerca e implementazione delle suddette iniziative pianificate per i prossimi tre anni:

- l'abilitazione ed attuazione dei nuovi modelli di Advertising digitale;
- l'analisi dettagliata del comportamento degli utenti dei brand di RCS;
- l'arricchimento del contenuto editoriale con metadati informativi, la creazione di strumenti innovativi a supporto delle redazioni che consentano di rendere più efficiente la creazione di contenuti, la loro personalizzazione ed un efficace utilizzo dei diversi canali digitali del Gruppo RCS (web, mobile, newsletter, app, DEM, ...)
- la creazione di un Data Hub centralizzato, con l'obiettivo di definire e realizzare avanzati modelli di Customer Acquisition, di Retention e di Price Sensitivity;
- lo sviluppo di soluzioni di analisi dei dati sia a posteriore (backward-looking) che in modalità preventiva (forward-looking), supportati da algoritmi di intelligenza artificiale;
- l'introduzione di nuove architetture e metodologie di sviluppo ed evoluzione delle soluzioni software abilitanti dei nuovi processi.

Ai fini dell'ampliamento delle modalità di erogazione della propria offerta editoriale, anche La7 ha proseguito nel 2023 nel percorso di crescente articolazione delle modalità di erogazione del servizio attraverso canali e piattaforme sempre più innovativi. In tale ambito si è arricchita ulteriormente l'offerta digital di La7 che attualmente comprende:

- i siti:
 - La7.it, il sito di tutta l'offerta del palinsesto televisivo de La7 e La7d, unitamente a contenuti digital nativi;
 - Tgla7.it, il sito dell'informazione Tgla7, arricchito e rilanciato con nuovi contenuti d'informazione da maggio 2023;
 - Sedanoallegro.it, il sito dedicato al mondo della cucina;
- l'app TGla7, come il sito Tgla7.it, integralmente focalizzata sull'informazione;
- l'app La7, con la nuova release disponibile da luglio 2022;

- i canali La7 Attualità, La7 Intrattenimento, La7, La7d e diMartedì sulla piattaforma YouTube oltre al canale Tgla7, sostenuto da ottobre 2023 dallo YouTube News Shorts Innovation Program per lo sviluppo delle news in formato shorts (clip di durata massima di un minuto);
- le fanpage su Facebook, da quella istituzionale di rete a quelle dei principali programmi del palinsesto;
- i profili X, da quello istituzionale di rete a quelli dei principali programmi del palinsesto;
- i profili Instagram de La7, La7d, Tgla7 e di alcuni programmi come Propaganda Live, Piazzapulita, L'aria che tira, Tagadala7, diMartedì, Otto e mezzo, Atlantide, Sedanoallegro e i più recenti In altre parole e La torre di Babele;
- una più diffusa presenza de La7 su Tiktok con il profilo di rete e dei programmi Propaganda Live, L'aria che tira, Piazzapulita, In altre parole, La torre di Babele, Tgla7;
- i nuovi canali Whatsapp La7, Tgla7 e Propaganda Live per fornire aggiornamenti tempestivi e raggiungere una copertura incrementale del brand;
- i nuovi profili Threads La7, Tgla7, Propaganda Live e Piazzapulita attivati a fine 2023;
- l'applicazione interattiva La7 su hbbtv e quella su fire tv per rivedere il programma in onda dall'inizio, per vedere on demand clip e repliche integrali di tutto il palinsesto de La7 e La7d sulle TV connesse;
- l'offerta podcast per ascoltare contributi del palinsesto La7 oltre a contenuti audio esclusivi prodotti ad hoc, disponibile sul sito La7.it, Spotify, Apple Podcast, Amazon Music e sugli smart speaker Amazon Alexa e Google Home.

9. Cybersecurity

Il tema della Cyber Security continua ad essere un tema di forte attenzione visto l'incremento del numero degli attacchi e il livello di sofisticazione raggiunto dalle diverse attività malevole, che andrebbero ad impattare negativamente sulle attività del Gruppo con potenziale blocco dei servizi di informazione e perdita di dati dovuto ad un'inadeguata implementazione di sistemi e procedure interne atte a contrastare attacchi hacker.

Il Gruppo, nel corso del 2023, a presidio di tali rischi, ha svolto le seguenti attività:

- costante aggiornamento e ottimizzazione delle protezioni in essere andando, in particolare, a migliorare l'efficacia dei sistemi sia per l'intercettazione dei software malevoli, sia per l'accesso sicuro per gli account con privilegi amministrativi;
- allargamento del parco dei sistemi aziendali per cui vengono raccolti e correlati i log di sicurezza, in modo da consentire al "centro di sicurezza" gestito da una terza parte specializzata di avere un più ampio spettro di monitoraggio degli eventi;

- miglioramento dell'efficacia del “centro di sicurezza” esterno, attivato nel 2022, reso in grado di operare a livello autonomo permettendo agli operatori di effettuare direttamente disabilitazione di utenze sospette e/o bloccare accessi da remoto alla rete aziendale, agendo in modo diretto sugli apparati di sicurezza e sui sistemi di autenticazione;
- sulla base delle identificazioni di vulnerabilità, svolte con continuità sull'infrastruttura informatica aziendale, è stata avviata e in gran parte realizzata un'attività rivolta all'aggiornamento del parco applicativo permettendo di eliminare eventuali obsolescenze presenti nelle piattaforme operative. Questa attività proseguirà negli anni successivi per garantire un costante aggiornamento del parco applicativo e volto a limitare vulnerabilità dovute all'obsolescenza;
- è stata creata e resa operativa una soluzione di disaster recovery basata sulla duplicazione degli ambienti per la gestione dei contenuti editoriali e dei dati contabili su due diversi data center. Questa soluzione permette di continuare a svolgere le attività di business anche in presenza di attacchi informatici e/o calamità naturali che rendano non operativo uno dei due data center;
- è stato introdotto, in fase di test a partire dall'ultimo trimestre, un ulteriore sistema di intercettazione dei software malevoli (Network Detection and Response).

10. Tutela della proprietà intellettuale

Il Gruppo riconosce una preminente rilevanza alla proprietà intellettuale o industriale, in tutte le forme in cui essa si concretizza, si tratti di diritti d'autore, di marchi, di brevetti o di altri beni immateriali, e richiede il rispetto delle relative norme di legge, senza il quale potrebbero verificarsi degli impatti negativi.

In particolare il Gruppo vieta espressamente:

- che le opere d'ingegno protette dal diritto d'autore, siano esse del Gruppo o di terzi, possano essere riprodotte senza le necessarie autorizzazioni;
- di utilizzare o alterare, in qualsiasi forma e/o modo e a qualsiasi scopo, beni o oggetti protetti da un diritto di proprietà industriale, senza il consenso dei titolari del diritto e/o di coloro che ne hanno la legittima disponibilità.

Il potenziale impatto negativo collegato alla tematica “Tutela della proprietà intellettuale” ed identificato attraverso l'analisi di materialità descritta al capitolo 2 “L'approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria”, è rappresentato dall'utilizzo non autorizzato da parte del Gruppo della proprietà intellettuale ed industriale di terzi. Al fine di disciplinare correttamente l'utilizzo della proprietà intellettuale di terzi, il reato di violazione della proprietà intellettuale è mappato all'interno del Modello 231 (ove applicabile), e a tutela di tale reato sono in essere una serie di protocolli di controllo periodicamente verificati nell'ambito di interventi di monitoraggio e verifica.

Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio che soggetti terzi, volontariamente o involontariamente, violino la proprietà intellettuale del Gruppo. A tal fine, provvede regolarmente a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale sia attraverso il deposito di domande di registrazione di marchi relativi alle proprie testate giornalistiche e ai canali televisivi, programmi e format televisivi prodotti, sia attraverso il costante monitoraggio per l'individuazione di eventuali violazioni al fine di attivare tempestivamente la tutela, anche in sede giudiziaria e/o regolamentare, dei propri diritti.

11. Pubblicità e marketing responsabile

In Italia il Gruppo opera sul mercato pubblicitario tramite una unica concessionaria, CAIRORCS Media S.p.A.. Nel 2023 tale concessionaria ha proseguito le attività di comunicazione attraverso il sito aziendale *caiorcsmidia.it* ed i profili LinkedIn, Twitter e Instagram. Inoltre, ha organizzato alcuni eventi sportivi e culturali, oltre ad una serie di incontri conviviali, a cui hanno partecipato i clienti pubblicitari con l'obiettivo di diffondere i valori della cultura, promuovere la pratica sportiva e il benessere, infine per consolidare e accrescere il legame tra i clienti pubblicitari e i brand del Gruppo. Per citarne alcuni, la prosecuzione del roadshow "Insieme per crescere", attraverso il quale il Gruppo ha dato appuntamento nelle principali città d'Italia al pubblico degli investitori pubblicitari per raccontarsi e diffondere i valori di qualità, leadership e credibilità.

Anche in Spagna, il Gruppo RCS è un primario operatore di raccolta pubblicitaria in grado di offrire ai propri clienti un'ampia e diversificata offerta di comunicazione, anche su innovativi mezzi di comunicazione quali *digital edition, web, mobile e tablet* ed avvalendosi di una recente vasta gamma di servizi e soluzioni di *consumer engagement*.

Il Gruppo ha adottato le norme previste dal Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale in Italia e dal Código de Conducta Publicitaria in Spagna, oltre che le normative locali specifiche in tema di pubblicità responsabile.

Il complesso di tali norme prevedono, tra l'altro, regole di comportamento nella comunicazione pubblicitaria atte ad evitare che i messaggi possano essere contrari alla dignità delle persone, che sfruttino la superstizione e la credulità del pubblico, che incitino alla violenza fisica e/o morale, che inneggino al razzismo, che offendano le convinzioni morali, religiose o civili dei cittadini o che contengano elementi che possano danneggiare psichicamente, moralmente o fisicamente i minori o ancora messaggi che contengano false informazioni pubblicitarie relative a prodotti commerciali. Gli stessi Codici contengono norme che regolano e limitano i messaggi pubblicitari relativi a taluni settori merceologici sensibili tra i quali quello delle bevande alcoliche, dei prodotti medicinali, dei prodotti finanziari, dei giocattoli nonché dei giochi che prevedono vincite in denaro.

Il Gruppo recepisce inoltre in Italia il Decreto legislativo n. 145/07 in tema di pubblicità ingannevole e comparativa, la normativa in materia di pubblicità delle strutture e degli operatori sanitari, nonché la normativa relativa alla pubblicità di giochi con vincite in denaro, mentre in Spagna recepisce la Legge 13/2011 del 27 maggio sulla regolamentazione del gioco.

Le procedure operative praticate dal Gruppo che riguardano ogni contenuto pubblicitario da pubblicare prevedono la possibilità dello svolgimento di verifiche sul rispetto dei Codici e delle norme sopra richiamate (si rimanda anche al capitolo “Adesione a codici/associazioni e conformità normativa”), oltre che una valutazione di compatibilità degli stessi contenuti pubblicitari con la linea editoriale della testata di volta in volta interessata.

Con la finalità di evitare la pubblicazione di messaggi non coerenti con le regole del Gruppo e nel rispetto di tali norme, sono state individuate specifiche categorie di inserzioni per tipologia, soggetto, merceologia, pratica commerciale che sono sottoposte ad un processo di approfondita valutazione preventiva nell’ambito della struttura aziendale che si occupa della raccolta pubblicitaria.

Grazie al sistema di politiche praticate e procedure adottato, il Gruppo ha integrato nella gestione della pubblicità anche aspetti relativi alla responsabilità sociale d’impresa, che si impegna ad applicare correttamente.

Ogni anno il Gruppo si impegna a diffondere sui mezzi televisivi, web e stampa, messaggi e iniziative e/o campagne di carattere sociale (campagne no profit, campagne ministeriali etc) per le quali vengono rispettate linee guida interne di controllo che prevedono in tutti i suoi aspetti l’interlocutore e l’iniziativa proposta al fine di valutarne l’idoneità alla diffusione, la pianificazione e le eventuali iniziative correlate come ad esempio: servizi, citazioni/appelli, testimonial, locandine, ecc.

La7 recepisce, inoltre, il Decreto legislativo n. 145/07 in tema di pubblicità ingannevole e comparativa, la normativa in materia di pubblicità delle strutture e degli operatori sanitari, nonché la normativa relativa alla pubblicità di giochi con vincite in denaro.

Nel corso del 2023, per alcuni contenuti pubblicitari di clienti veicolati dal Gruppo, l’Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria ha richiesto di non proseguire nella pubblicazione.

12. Soddisfazione del pubblico/clienti/utenti

Il Gruppo attribuisce la massima importanza alla gestione e al miglioramento dei rapporti con la propria clientela, sia attuale sia prospettica, e proprio per tale motivo, l’analisi di materialità ha portato all’identificazione di un potenziale impatto negativo, rappresentato dalla mancata analisi di gradimento dei prodotti e servizi offerti che potrebbe causare la perdita dei clienti. E’ quindi, fondamentale per i brand del

Gruppo intercettare il “giudizio” della propria base clienti per far leva sugli aspetti di maggior gradimento ed intervenire sui punti di debolezza. Al fine di disporre analisi strutturate e “confrontabili” nel tempo, il Gruppo si affida anche a istituti esterni.

Nel corso del 2023, sono state condotte le seguenti iniziative:

- per Corriere della Sera, una misurazione continuativa dei principali punti di forza e debolezza della propria offerta digitale rivolta agli utenti abbonati a *corriere.it*. L’indagine è stata svolta dal team di ricerche interno attraverso un questionario on-line (ricerca CAWI). Il target di riferimento è stato rappresentato dagli utenti abbonati alle formule Naviga+ e Tutto+. L’indagine ha coinvolto, dal lancio ad oggi, oltre 23.000 utenti, evidenziando trend positivi di soddisfazione. I punti di forza più apprezzati si consolidano attorno all’autorevolezza della testata, professionalità dei giornalisti e tempestività. In crescita i servizi aggiuntivi come podcast, webinar digitali e notizie personalizzate;
- per Corriere della Sera, una ricerca qualitativa, svolta attraverso interviste personali e gruppi di discussione online, per valutare le motivazioni di abbonamento e disdetta sul target di abbonati ed ex abbonati ai prodotti Naviga+, Digita+ e Tutto+. La ricerca è stata svolta con il supporto di un fornitore esterno e ha coinvolto 36 utenti con interviste individuali e 2 gruppi di discussione da 6 soggetti ciascuno. I risultati hanno evidenziato nella qualità delle firme e l’autorevolezza della testata i punti di forza importanti;
- La7 ha svolto una ricerca nel mese di ottobre del 2023, avente lo scopo di “mappare il panorama tv documentaristico e divulgativo italiano” e di “conoscere il posizionamento del brand Atlantide rispetto alla concorrenza”. Sono stati identificati spettatori tv con uno specifico profilo: tutti spettatori abituali di programmi tv di divulgazione in prima serata; 50% fedeli e 50% non fedeli di La7 (no rejecter); 50% compresi tra i 25 e i 54 anni, 50% più di 55 anni; 50% maschi e 50% femmine; buona distribuzione per area geografica. I risultati del percepito di tutti i partecipanti, all’interno di una “stanza” di discussione virtuale, hanno evidenziato l’importanza dell’offerta di La7, e in particolare dei suoi volti, all’interno del panorama televisivo italiano, riconoscendo un’evoluzione della proposta e un miglioramento dell’immagine anche grazie all’introduzione dei nuovi volti di rete (in particolare in ambito culturale e informativo).

13. Brand reputation

Il Gruppo si propone di essere un punto di riferimento e di aggregazione per la società civile a livello internazionale, nonché la fonte più autorevole, innovativa e rilevante di stimoli ed arricchimento culturale per ciascun lettore e cittadino nel pieno rispetto dei principi di libertà, correttezza e pluralismo. Di conseguenza, il mantenimento di una solida reputazione e miglioramento del brand aziendale, rappresentano per il Gruppo degli obiettivi fondamentali.

Nel 2023, ad evidenza del ruolo che il Gruppo assume in termini di divulgatore responsabile, la Brand Reputation è stata posta in rilievo tra le tematiche materiali di sostenibilità e si riferisce alla percezione complessiva che le persone hanno nei confronti di un'azienda o di un marchio, generando un impatto positivo. Al miglioramento della Brand Reputation contribuiscono inoltre, le diverse iniziative editoriali ed eventi organizzati dal Gruppo volte alla necessità ed all'interesse di sensibilizzazione sulle tematiche di sostenibilità. Il Gruppo ha quindi compreso che un'informativa corretta e di qualità possa non solo garantire la generazione di valore in termini di rafforzamento del brand aziendale, ma anche promuovere il coinvolgimento degli stakeholder affinché partecipino attivamente alle grandi sfide ambientali e sociali.

La componente “Social” del Gruppo - Gestione degli aspetti relativi al personale



14. Gestione e valorizzazione del capitale umano

Le persone ricoprono un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei risultati aziendali, pertanto l'obiettivo principale del Gruppo è da sempre quello di valorizzare il capitale umano, presidiando e sviluppando le competenze necessarie in un'ottica di processo, sia attraverso la crescita delle professionalità e dei mestieri che la creazione di un clima aziendale di collaborazione e partecipazione.

Politiche praticate dall'organizzazione

Le politiche in materia di gestione del personale sono enunciate, oltre che nelle Policy di Sostenibilità, anche nei Codici Etici del Gruppo, e hanno l'obiettivo di garantire ai suoi dipendenti e collaboratori il rispetto della dignità della persona e assicurare condizioni lavorative che non comportino sfruttamento o pericolo.

Sono condannati e contrastati atteggiamenti discriminatori per motivi legati alla razza, alle credenze religiose, alle opinioni politiche, alla nazionalità, al genere, all'orientamento sessuale, allo stato di salute o a qualunque altro motivo non giustificato sulla base di un criterio oggettivo e ragionevole. Nelle scelte relative alla selezione, valutazione e valorizzazione dei propri dipendenti e collaboratori, il Gruppo è guidato dalla considerazione delle qualità professionali e personali del singolo individuo. Il Gruppo intrattiene con le organizzazioni sindacali relazioni corrette e scevre da discriminazioni e da condizionamenti.

Per quanto riguarda le politiche di remunerazione del Gruppo, queste perseguono in generale le seguenti finalità:

- l'insieme delle politiche utilizzate e applicate deve essere coerente con i valori aziendali;
- l'orientamento dei comportamenti organizzativi: la remunerazione rappresenta uno strumento per influenzare i comportamenti organizzativi, orientandoli verso le finalità e gli obiettivi della strategia aziendale;
- la corrispondenza con il livello di competenza professionale, per cercare di rispondere alle esigenze di equità interna;
- il collegamento alla realtà del mercato del lavoro, per allineare, per quanto possibile, la remunerazione al trend del mercato ed equilibrarla rispetto al livello retributivo di aziende con caratteristiche comparabili.

La remunerazione delle risorse umane si può comporre di una componente fissa e di una parte variabile il cui ammontare viene determinato in considerazione del peso del ruolo gestionale ed organizzativo della posizione ricoperta dal dipendente e delle competenze maturate.

In considerazione della dinamica del costo del lavoro, dell'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e del permanere di una situazione di incertezza sui mercati di riferimento dovuta anche all'attuale emergenza

causata del conflitto in Ucraina ed in Medio Oriente e dall'aumento del costo delle materie prime che ha caratterizzato gli ultimi anni, in continuità con i periodi precedenti, è stato previsto un sostanziale blocco degli interventi retributivi sia con riferimento alla retribuzione fissa sia a quella variabile.

La gestione del personale del Gruppo è disciplinata da sistemi di gestione, procedure e prassi operative volti ad assicurare che le attività operative siano svolte nel rispetto dei principi definiti nei Codici Etici e in conformità alle leggi e regolamenti applicabili nei Paesi in cui il Gruppo opera.

I potenziali impatti derivanti dalla gestione e valorizzazione del capitale umano comprendono l'elevato turnover con conseguente perdita di conoscenze e competenze chiave (impatto negativo potenziale), l'adozione non adeguata di politiche di welfare aziendale (impatto negativo potenziale), il miglioramento dell'assetto organizzativo più efficiente e flessibile con conseguente creazione di un ambiente di lavoro dinamico e stimolante per i dipendenti (impatto positivo potenziale), il miglioramento delle competenze e delle performance dei dipendenti attraverso l'organizzazione di piani formativi e sistemi incentivanti (impatto positivo potenziale).

La strategia per la gestione delle risorse umane attuata nel periodo di rendicontazione si è articolata secondo le seguenti direttrici principali:

- ottimizzazione della produttività, al fine di garantire al Gruppo sicurezza e competitività in tutti i contesti di mercato in cui opera;
- salvaguardia e sviluppo delle competenze, presupposto imprescindibile per garantire il raggiungimento degli obiettivi di business e l'alto livello qualitativo dei prodotti e servizi offerti da parte del Gruppo;
- sviluppo delle relazioni con le parti sociali, con l'obiettivo di garantire la necessaria coesione sociale interna e la focalizzazione verso gli obiettivi economici e di business del Gruppo.

Nell'ambito del Gruppo Cairo, il management ha proseguito all'interno della concessionaria pubblicitaria CAIRORCS Media il processo di sviluppo ed ottimizzazione della struttura organizzativa orientata sempre più a sostenere le vendite di pubblicità digitale, tramite sia l'acquisizione dall'esterno di risorse qualificate sia la crescita interna di professionalità sostenuta anche da percorsi di formazione.

Nella stessa direzione si è operato anche a livello editoriale. In La7 si è proceduto allo sviluppo ed implementazione delle attività online, tramite l'assunzione di risorse qualificate, l'attribuzione di una responsabilità organizzativa specifica, la ridefinizione di contenuti, ecc.. Anche in Cairo Editore è proseguita l'implementazione del progetto Digital che ha previsto l'arricchimento dell'offerta editoriale per alcune testate "verticali" (tra cui Bell'Italia e Gardenia).

Inoltre, con riferimento al Gruppo RCS, tale strategia in Italia si è concretizzata con una serie di attività svolte da parte della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e dei manager aziendali responsabili di strutture

organizzative, quali il ridisegno di un assetto organizzativo più agile e flessibile, la semplificazione della struttura organizzativa e dei livelli gerarchici e la riarticolazione delle attività tra le diverse unità (anche a seguito dell'insourcing di attività in precedenza in carico a fornitori esterni).

In Spagna, nel corso del 2023, gli obiettivi sopra indicati sono stati realizzati anche attraverso l'inserimento di risorse con competenze attinenti alle sfide che il Gruppo deve affrontare in termini di innovazione, comunicazione e digitalizzazione, oltre al potenziamento della mobilità e promozione interna come opportunità e strumento di crescita delle risorse.

Anche in Italia, il Gruppo RCS ha attuato politiche di mobilità interna finalizzate a soddisfare le esigenze poste dall'attività di insourcing, dalle modifiche di natura organizzativa e/o di processo e dal turnover del personale. Con la politica di mobilità interna si favoriscono gli spostamenti volontari: i dipendenti vengono infatti a conoscenza delle posizioni aperte attraverso il job posting sulla intranet aziendale.

Nell'anno 2023 in Italia è stato firmato con le rappresentanze sindacali di RCS assistite dalle organizzazioni sindacali territoriali un piano di riorganizzazione per la gestione di 100 esuberanti tra quadri e impiegati di RCS MediaGroup. La procedura si è conclusa con il Ministero del Lavoro con esame congiunto tenutosi il 23 giugno 2023 per il periodo autorizzato dal 1° luglio al 31 dicembre 2023. In questo semestre si è consuntivata l'uscita di 69 dipendenti con lo strumento del prepensionamento.

In Gazzetta dello Sport è stato firmato un accordo per la gestione di un piano di riorganizzazione della durata di 8,5 mesi relativo a 14 esuberanti nel periodo 20 novembre 2023 – 4 agosto 2024 da gestirsi tramite prepensionamenti.

Per la Divisione "Periodici" l'anno 2023 si è caratterizzato per una molteplice attività. In data 21 febbraio 2023 è terminato il Piano di riorganizzazione che era partito il 22 luglio 2021 per la gestione di 10 esuberanti tramite il prepensionamento con 3 uscite.

In Unidad Editorial, nel corso del 2023 sono stati siglati accordi sindacali sostanzialmente per tutte le società del Gruppo relativamente ai temi lavorativi; è iniziato un processo di sviluppo internazionale negli Stati Uniti ed in Sud America, allargando la gestione delle risorse umane in ambito internazionale; in ambito commerciale si è ridefinita la negoziazione tra aziende e sindacati in relazione a un nuovo obiettivo di retribuzione variabile dell'area commerciale orientata a risultati con modelli più affini allo sviluppo dell'attività commerciale allineati con le risorse; sul tema dell'uguaglianza in termini di opportunità e sviluppo delle persone, si è proseguito con una mobilità interna finalizzata alla mobilità orizzontale e verticale delle risorse aziendali e la loro relativa promozione in caso di valorizzazione dei talenti; infine, per la politica dei nuovi talenti si è continuato con il rinnovo dei profili, includendo persone con capacità e competenze nuove, necessarie per affrontare le nuove sfide del business.

Le relazioni industriali hanno tenuto in costante monitoraggio il tema dell'evoluzione digitale e dell'ingresso di nuove competenze che possano facilitare la rapidità di trasformazione verso il digitale.

Anche nel corso dell'intero 2023, in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020 e successivi, relativi alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stata mantenuta la possibilità di svolgimento delle mansioni lavorative presso il proprio domicilio in modalità di lavoro agile (cd. smartworking), ai sensi degli articoli da 18 a 23 della Legge n. 81 del 22 maggio 2017 in funzione della turnazione e dell'organizzazione del lavoro dell'ufficio definita dal proprio responsabile in termini di presenza o lavoro da remoto. Come nel 2022, i dipendenti hanno usufruito della modalità di lavoro agile tranne:

- i lavoratori degli stabilimenti di Padova, Pessano e Roma, data la natura delle mansioni che richiede la presenza e non può essere svolta da remoto;
- un numero limitato di manager chiave e di Direttori di Testata per garantire rispettivamente il mantenimento dei necessari livelli di servizio aziendale e la continuità delle attività redazionali.

Nell'ambito delle attività di welfare promosse da Unidad Editorial, si segnalano le principali iniziative rivolte ai dipendenti ed ai loro familiari: il programma #ChicasImparables che prevede l'assegnazione di due borse di studio rivolte alle figlie dei dipendenti con la passione per l'innovazione e l'iniziativa di leadership; l'iniziativa "Healthy Cities" volta alla promozione della salute e benessere della città e dei cittadini, attraverso una challenge che invita i dipendenti a fare seimila passi a piedi e a lasciare l'auto a casa un giorno alla settimana, oltre a giornate e corsi dedicati alla salute cardiovascolare ed alla sana alimentazione.

Principali rischi

Il processo di insourcing di alcune attività e il riassetto organizzativo comportano la necessità di un'accentuata mobilità interna che, da un lato, comporta un rischio connesso all'attività di riconversione delle professionalità presenti all'interno, dall'altro può determinare problematiche di natura contrattuale sul fronte della gestione del personale (es. orario amministrativo vs orario su turni, accordi di secondo livello, ecc.). A tal fine, sono state realizzate attività di formazione, informazione ed addestramento utili a sviluppare le competenze necessarie per lo sviluppo del business e a supportare l'azione di mobilità interna, attraverso la necessaria riconversione delle professionalità.

La ricerca di efficienza nell'ambito dei processi aziendali e l'attenzione alle tematiche inerenti il costo del lavoro sono motivo di continuo confronto con le controparti sindacali e possono comportare rischi correlati alle eventuali azioni che, nell'ambito del processo di negoziazione, le rappresentanze sindacali ritengano di dover intraprendere. In generale, per la gestione di tali aspetti, il Gruppo ritiene fondamentale il confronto in merito all'utilizzo di ammortizzatori sociali, alla ridefinizione di aspetti inerenti la contrattazione siglata tra

datore di lavoro e organizzazioni sindacali e/o volti a condividere le azioni di razionalizzazione dei processi individuati.

Relativamente ai rischi connessi alla salute e sicurezza dei dipendenti, si rimanda al successivo paragrafo “Salute e Sicurezza” che evidenzia in modo specifico la tematica.

Inoltre, nell’ambito dei servizi d’informazione, esistono circostanze nelle quali il personale aziendale può trovarsi ad operare in aree geografiche a rischio per la propria incolumità fisica o che espongono il personale ad ulteriori rischi di carattere sanitario (in particolare per giornalisti, inviati, personale tecnico, ecc.).

In particolare, tale situazione si è verificata concretamente in relazione alle guerre in atto. In questi casi, all’interno del Gruppo sono adottate misure di valutazione e gestione delle specifiche situazioni a rischio al fine della valutazione, autorizzazione e gestione della permanenza del personale in tali aree pericolose o l’utilizzo di adeguate misure di protezione.

Sono altresì previste azioni informative al fine di fornire al personale tutte le informazioni necessarie a svolgere la propria attività nelle condizioni di maggior sicurezza. Le strutture aziendali, ove necessario con il supporto di fornitori esterni specializzati e l’uso di appositi strumenti operativi ed assicurativi, seguono il personale durante tutta la trasferta.

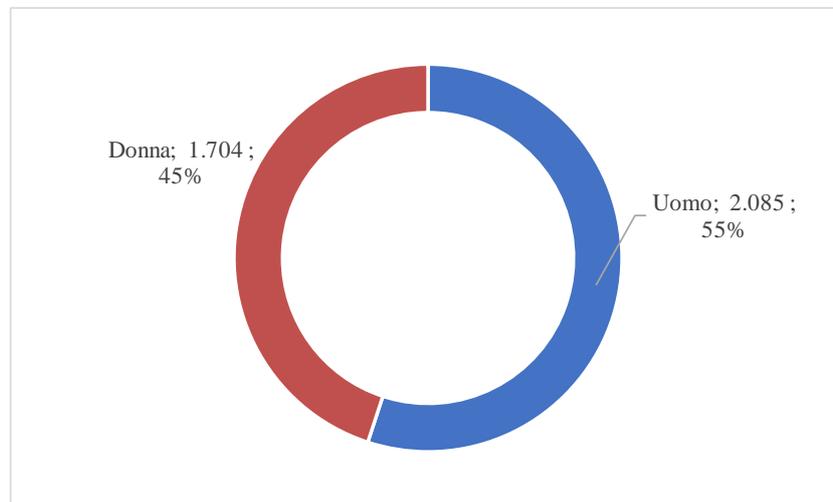
Modalità di gestione

Nell’ambito dell’attività di gestione del personale, vengono applicate le normative del lavoro delle nazioni di riferimento e i contratti collettivi di lavoro. Dal punto di vista interno costituiscono invece un fondamentale riferimento per l’attività di gestione del personale, il Codice Etico, le Policy di Sostenibilità e le politiche praticate, le procedure aziendali e tutta la contrattazione con le organizzazioni sindacali.

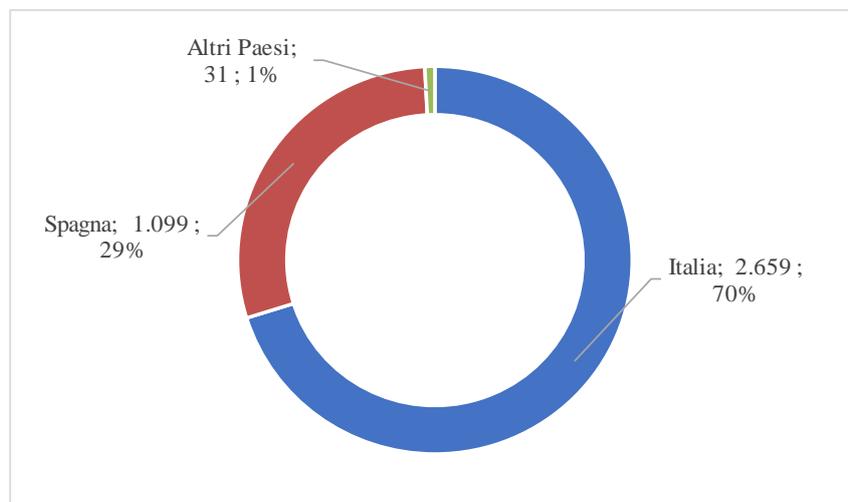
Per ricevere da parte dei lavoratori eventuali segnalazioni inerenti l’applicazione delle disposizioni aziendali, il Codice Etico prevede canali di comunicazione specifici verso il vertice aziendale o, ove previsto, verso l’Organismo di Vigilanza. Con riferimento al presente esercizio di rendicontazione, non sono emerse segnalazioni specifiche.

L’attività di gestione del personale si articola su incontri periodici con responsabili, singoli lavoratori e rappresentanze sindacali che costituiscono momenti formali per la raccolta di indicazioni e segnalazioni di vario genere (gestionali, organizzative, di processo, amministrative, di sviluppo competenze e formazione).

Al 31 dicembre 2023 il numero di dipendenti¹ è pari a 3.789 unità e si è ridotto di 71 unità (- 1,8%) rispetto all'anno precedente, per effetto principalmente della conclusione dei piani di riorganizzazione intervenuti in Italia sulle popolazioni di impiegati, operai, quadri e giornalisti, di cui una coda è ancora in corso. Nel grafico sottostante è riportata la ripartizione per genere al 31.12.2023.



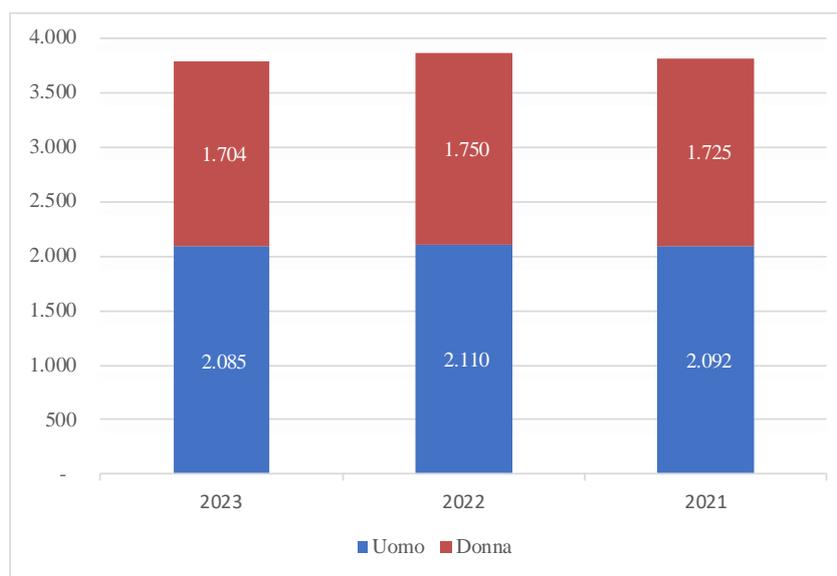
La ripartizione per area geografica (Italia, Spagna ed Altri paesi) è riportata nel grafico sottostante.



¹ L'organico indicato si riferisce al numero puntuale dei dipendenti presenti alla fine del periodo di rendicontazione di riferimento, considerando che eventuali dipendenti assegnati ad altre sedi/business unit sono conteggiati nella società di appartenenza amministrativa e non nella società di destinazione. In particolare, il numero puntuale si riferisce al numero di risorse in organico al 31/12.

La quasi totalità dei dipendenti (3.653 su 3.789 unità, pari al 96,4%) è assunta con contratto a tempo indeterminato; nel 2023 il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato si è leggermente ridotto di 7 unità (pari al 4,9%) rispetto all'esercizio precedente².

Nel periodo di rendicontazione, il tasso di turnover³ in uscita è pari al 10% (7% nel 2022). Il tasso di assunzione in entrata è pari all'8% e si è mantenuto in linea rispetto al 2022 (8%). Di seguito il trend dei dipendenti per genere nell'ultimo triennio:



Per il Gruppo, lo sviluppo delle competenze è il tema fondamentale per garantire il continuo allineamento delle risorse agli obiettivi aziendali di business. In quanto Gruppo prevalentemente basato sul contributo professionale (intellettivo e immateriale) del personale, lo sviluppo delle competenze è necessario per l'evoluzione delle attività e dei prodotti e servizi offerti, in particolare nell'attuale processo di progressiva digitalizzazione.

L'azienda si fa promotrice degli interventi gestionali necessari a supportare tale sviluppo, con l'obiettivo sia di allineare le competenze manageriali e tecnico-professionali delle risorse agli obiettivi di business, sia di valorizzare il personale per rispondere a necessità di evoluzione delle strutture aziendali. Sviluppare una competenza aziendale solida aiuta preventivamente a gestire i rischi che derivano dalla perdita di know-how e di capacità di gestione.

² Il Gruppo si avvale inoltre, di agenti e collaboratori, in particolare al 31 dicembre 2023 il Gruppo registrava 304 collaboratori e 251 agenti. Al 31 dicembre 2022 il Gruppo registrava 307 collaboratori e 266 agenti. Si segnala che, ai fini di un continuo miglioramento del processo di rendicontazione dei dati non finanziari, il dato dei collaboratori e degli agenti del 2022 è stato riesposto rispetto a quello inserito nella Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2022, pubblicata sul sito www.cairocommunication.it.

³ Il turnover comprende unicamente i lavoratori assunti a tempo indeterminato, ed è calcolato considerando al denominatore il totale dei dipendenti al 31/12 del medesimo anno.

Complessivamente le ore di formazione, pari a 7.923 ore, hanno registrato un decremento rispetto al biennio precedente. A livello di Gruppo tali attività formative si sono focalizzate sugli ambiti della formazione tecnica specifica per funzione aziendale e sui corsi obbligatori di salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre si segnala che sono state dedicate oltre 700 ore di training all'*induction* per i nuovi assunti

Relativamente al Gruppo Cairo, sono state svolte attività di formazione tecnica per il 60% della formazione totale erogata oltre che formazione SSL per la restante parte.

Nel 2023 La7 ha investito sulla formazione relativa alla sicurezza informatica continuando un percorso attivato già negli anni precedenti. Tutta la popolazione aziendale è stata coinvolta in un percorso formativo *on line* che ha dato strumenti per identificare e gestire i rischi per la propria sicurezza informatica e quella aziendale. Il percorso, della durata di circa sei mesi, ha previsto quattro step formativi e si è concluso a giugno 2023; al termine di ogni step è stata fatta una campagna di invio mail per verificare l'effettivo apprendimento dei partecipanti. Relativamente alla formazione obbligatoria si è ottemperato all'obbligo di formazione per i preposti. Nell'ottica degli interventi necessari a gestire e supportare lo sviluppo delle persone con l'obiettivo sia di allineare le competenze manageriali e tecnico-professionali delle risorse agli obiettivi gestionali nel 2023 è stato approvato da Fondimpresa un piano di formazione da implementare nel 2024, che intende sviluppare sia competenze tecnico-professionali (es. informatica generale e avanzata, normativa legale) sia soft skills (es. gestione del cambiamento, team building). Inoltre, è previsto un percorso di sviluppo delle competenze Digital, sia per i colleghi direttamente coinvolti nelle attività (social, multimediale), sia per alcuni altri ruoli professionali in termini di condivisione e valorizzazione di un asset c che sta diventando strategico

Per il Gruppo RCS nel periodo di rendicontazione si confermano svolti i corsi obbligatori di salute e sicurezza, i corsi di aggiornamento normativi necessari e in tema di Privacy è stato realizzato un corso di aggiornamento per le persone autorizzate al trattamento dei dati personali e per i responsabili del trattamento dati personali.

Inoltre, si segnala che nel corso del 2023, a seguito dell'accordo sindacale, è stato approvato un piano formativo per quadri e impiegati di RCS MediaGroup S.p.A. sui temi ESG e Bilancio di Sostenibilità, lingue straniere, utilizzo di office automation, sistemi di linguaggio di sviluppo e programmazione IT e Digital Marketing. L'erogazione dei corsi è partita nel 2023 e il piano formativo si concluderà nel corso del 2024.

Nella tabella di seguito riportata si illustrano le ore di formazione per tipologia di corso erogato:

Ore di formazione per tipologia di corso (n.)	2023	2022	2021
Formazione manageriale	40	19	616
Formazione specialistica in tema giornalistico/artistico	349	1.947	1.389
Formazione di lingua	842	691	883
Induction per i nuovi assunti	720	-	28
Salute e Sicurezza (obbligatoria)	2.575	5.162	3.318
Anti corruzione (Modello 231)	55	77	3.569
Altro (formazione tecnica specifica per funzione)	3.342	4.267	3.187
Totale	7.923	12.163	12.989

Gli obiettivi generali che sono perseguiti nella tutela dello sviluppo delle competenze afferiscono all'esigenza di promuovere una cultura aziendale e manageriale che sia improntata alla capacità di realizzare prodotti di qualità e innovativi in un contesto di ricerca di efficienza e di recupero dei costi generali.

15. Relazioni sindacali ed industriali

Il dialogo con le parti sociali è una componente da cui trarre ispirazione per trovare soluzioni idonee a problematiche complesse. Tale dialogo consente all'azienda e ai lavoratori di partecipare ai diritti di negoziazione e consultazione stabiliti dalla legge. Tale dialogo si realizza con un'interlocuzione costante dei lavoratori attraverso organi rappresentativi quali i comitati aziendali. Il dialogo con le parti sociali ha il suo maggiore impatto sulla negoziazione collettiva, stabilendo condizioni di lavoro nell'azienda che sono vincolanti per entrambe le parti.

Nell'attuale contesto, i rapporti quotidiani con i sindacati rivestono particolare importanza, al fine di comunicare costantemente e preventivamente le problematiche legate all'attività che possono impattare sui lavoratori. I diversi accordi di contrattazione collettiva prevedono stretti termini di preavviso nel caso di cambiamenti operativi significativi che potrebbero influenzare sensibilmente i dipendenti. Tali termini variano da 72 ore nel caso del Contratto Nazionale dei Giornalisti a 15 giorni nel caso dei contratti grafici e poligrafici⁴ e nei contratti collettivi nazionali spagnoli.

Nel corso del 2023 in La7 si sono svolti numerosi momenti di incontro finalizzati principalmente ad affrontare temi relativi a: piani di innovazione e trasformazione tecnologica (multimedialità e digitalizzazione), organizzazione del lavoro, gestione dei contratti a tempo determinato e welfare aziendale. Come

⁴ In base alla previsione contrattuale più simile in tale contratto collettivo: si tratta di quella contenuta nell'art.8 - parte prima - che disciplina, nel caso di modifiche di natura tecnologica, l'esaurirsi della procedura 15 giorni prima dell'introduzione operativa.

precedentemente descritto, per le tematiche legate alla formazione finanziata si segnala la sottoscrizione di uno specifico accordo sindacale in data 26 giugno 2023.

A comprova dell'attenzione costante del Gruppo nell'ambito della contrattazione collettiva, la percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi è del 97%⁵.

16. Diversità, inclusione e pari opportunità

Il Gruppo ritiene che i lavoratori costituiscano un asset determinante e un fattore chiave di successo nell'ambito del proprio contesto di mercato, all'interno del quale la diversità di genere e di pensiero è considerata un elemento da valorizzare in quanto fonte di arricchimento culturale e professionale.

Allo stato attuale, non sono evidenti significativi rischi in ambito di pari opportunità. Il Gruppo ritiene comunque di dover mantenere un costante ed elevato livello di attenzione alle problematiche inerenti la diversità, ponendosi costantemente l'obiettivo di diffondere una cultura aziendale che contrasti eventuali impatti negativi derivanti da ogni forma di discriminazione (tra cui, a titolo non esaustivo: età, genere, orientamento sessuale, stato civile, religione, lingua, origini etniche o nazionali, disabilità fisiche o mentali, stato di gravidanza, di maternità o paternità, opinioni politiche, attività sindacale), con il fine di assicurare la prevenzione di eventuali episodi in contrasto con i principi aziendali. A tal fine, all'interno del Codice Etico e della Politica di Sostenibilità sono condannati e contrastati tutti gli atteggiamenti discriminatori.

In particolare, in fase di selezione, di definizione della remunerazione e di sviluppo delle opportunità di crescita professionale, il Gruppo opera coerentemente con le competenze, capacità ed esperienza professionale delle persone, garantendo quindi l'applicazione del principio di pari opportunità.

In Italia, al fine di un continuo miglioramento di un ambiente lavorativo inclusivo ed etico, si segnala che nel corso del 2023, sono state avviate una serie di attività:

- prosecuzione delle attività del Tavolo di Lavoro “Diversity&Inclusion” con il Team di Sostenibilità. Indirizzato dalle Linee Guida su Diversity&Inclusion in azienda, dai principi “Women’s Empowerment Principles” prodotte dall’UN Global Compact, oltre che dalla normativa UNI ISO 30415 – Diversity and Inclusion, è stata attivata una policy sul processo di selezione che ha riguardato il rafforzamento della procedura di inserimento di nuovi talenti nell’ottica gender equality con l’introduzione del criterio delle ricerche basate su una suddivisione al 50% tra i generi femminile e maschile delle candidature. Il processo di selezione tiene quindi conto dei requisiti idonei al tipo di posizione scelta ma anche della distribuzione di genere nel reparto/ufficio per contemperare l’equilibrio donna/uomo già esistente in quell’area aziendale.

⁵ Sono esclusi dagli accordi collettivi i dipendenti di Sfera France SAS, RCS Sports and Events DMCC, Sfera Editores Mexico S.A., l’85% dei dipendenti di Sfera Editores Espana S.L. e il 7% dei dipendenti del gruppo Unidad Editorial.

- in funzione dei risultati di un questionario inviato a tutti i dipendenti Italia per sensibilizzare il personale sul tema della Diversità e Inclusione, è stata avviata la progettazione di una carta dei valori Diversity&Inclusion di Gruppo che verrà approfondita nell'anno in corso.

Inoltre, si segnala che, nei primi mesi del 2024, sono stati avviati i lavori per la richiesta di certificazione della parità di genere UNI Pdr 125/2022 per le società del Gruppo in Italia.

In Spagna, dopo i confronti nei diversi tavoli negoziali degli scorsi anni, sono in essere i “planes de igualdad” che contemplano una serie di misure che hanno l’obiettivo di garantire le pari opportunità fra donne e uomini nei diversi ambiti lavorativi come la selezione, promozione, formazione, condizioni di lavoro e sicurezza. A questo si aggiungono il protocollo per prevenire le molestie riferite all’orientamento sessuale o all’identità di genere, la formazione e comunicazione per sensibilizzare il personale su questi temi e il programma per favorire la conciliazione e la corresponsabilità fra vita privata, familiare e lavorativa.

Al 31 dicembre 2023 le donne nel Gruppo sono 1.704 (pari al 45% dei dipendenti), di cui 1.177 in Italia, 506 in Spagna e 21 negli Altri Paesi.

Dipendenti per qualifica (n.)	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	93	25	118	100	24	124	29	12	41
Quadri	176	135	311	169	134	303	97	24	121
Impiegati	846	928	1.774	848	970	1.818	810	595	1.405
Direttori di Testata	30	10	40	34	12	46	824	944	1.768
Giornalisti	803	596	1.399	792	594	1.386	162	16	178
Operai	137	10	147	167	16	183	170	134	304
Totale	2.085	1.704	3.789	2.110	1.750	3.860	2.092	1.725	3.817

Si segnala che nel corso del periodo di rendicontazione, non sono stati segnalati episodi di discriminazione né all’Organismo di Vigilanza né alla funzione Risorse Umane di ciascuna società del Gruppo.

17. Salute e Sicurezza dei lavoratori

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel Gruppo passa attraverso il mantenimento di standard elevati, in termini di prevenzione e protezione, e da un approccio consapevole ai rischi presenti nell'attività lavorativa, grazie ad una "cultura della sicurezza" maturata nel tempo.

Questi risultati si ottengono attraverso l'impegno costante delle figure preposte, con il coinvolgimento attivo di tutta la filiera produttiva, costituita da Lavoratori, Collaboratori ed aziende partner.

I piani di formazione, destinati a tutta la popolazione aziendale e mirati alle specifiche esigenze, contribuiscono ad approcciare in maniera sana ed informata l'attività quotidiana e ad affrontare i rischi ad essa connessi con la preparazione richiesta.

Nel Gruppo è attivo un presidio costante sui temi di sicurezza, attraverso le Funzioni preposte, che garantiscono un monitoraggio costante sui fattori di rischio presenti nell'attività lavorativa, al fine di attuare le misure di prevenzione necessarie.

I fattori di rischio presenti nel Gruppo fanno riferimento a quattro distinte macro-aree di attività, ognuna con specifiche peculiarità:

- attività svolta in ambito d'ufficio, mediante utilizzo di postazioni di lavoro rispondenti, in termini di ergonomia, illuminazione e climatizzazione, ai requisiti di legge; uso di strumenti e attrezzature a norma (P.C., stampanti, fotocopiatrici etc.);
- attività Editoriale (giornalisti/redattori), soggetta sia ai rischi derivanti dall'attività d'ufficio sia dall'attività in esterna;
- attività di stampa, svolta in ambito industriale, con rischi derivanti dall'uso di macchine e attrezzature, movimentazione di materiali e lavoro notturno;
- attività di supervisione ed organizzazione di eventi e manifestazioni, che presenta rischi derivanti dalla presenza in aree di cantiere, all'aperto e da frequenti trasferte;
- attività di produzione di programmi presso studi televisivi sia direttamente da parte dell'editore che affidati a case esterne di produzione.

Una puntuale mappatura dei rischi consente di definire ed attuare le misure strutturali, organizzative e formative utili a mantenerne i livelli entro i parametri di sicurezza di legge.

La Legge 215 del 2021 pone una grande attenzione sulla figura del "Preposto", definendone in maniera puntuale i compiti e le responsabilità, riconoscendogli un ruolo "chiave", insieme alla figura del "Dirigente", nel presidio delle misure di prevenzione e protezione definite dall'azienda.

Il Gruppo designa tali figure nell'ambito della propria struttura organizzativa e fornisce loro gli strumenti e le competenze richieste dal ruolo, attraverso piani formativi specifici.

Le funzioni del Gruppo che offrono servizi di prevenzione e protezione sono costituiti da figure professionali che hanno maturato una significativa esperienza nella gestione degli aspetti di salute e sicurezza in organizzazioni complesse.

Per il Gruppo RCS ed il Gruppo Cairo (ad eccezione di La7 SpA), il Servizio di Prevenzione e Protezione è interno e svolge l'attività in maniera trasversale su tutte le Società e Divisioni del Gruppo, per garantire una logica di armonizzazione e uniformità nell'approccio metodologico alla materia, nel rispetto delle norme e delle policies di Gruppo. Data la peculiarità delle attività televisive, in La7 SpA è presente una specifica funzione per la gestione degli aspetti di salute e sicurezza ed il Servizio di Prevenzione e Protezione è affidato ad un operatore specializzato.

Ove richiesto, tali funzioni di prevenzione e protezione si avvalgono della collaborazione di aziende specializzate e professionisti esterni, per la gestione di attività particolarmente complesse che richiedono competenze professionali specializzate, in particolar modo negli stabilimenti produttivi, nell'organizzazione di grandi eventi aperti al pubblico e la produzione di programmi presso studi televisivi.

E' attivo un processo di condivisione delle informazioni riguardanti attività e fatti che possono influire sugli aspetti di Salute e Sicurezza sul Lavoro, attraverso riunioni periodiche fra le funzioni aziendali, con il coinvolgimento del Servizio di Prevenzione e Protezione di riferimento e della Direzione Sanitaria, al fine di individuare le corrette modalità di approccio e le misure di prevenzione e protezione sempre in linea con i mutamenti organizzativi. In alcuni casi è previsto il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ai fini della consultazione.

Nel Gruppo sono in vigore procedure interne specifiche e prassi consolidate, finalizzate alla gestione degli aspetti di sicurezza correlati alle attività in appalto, interne ed esterne, con o senza cantiere, finalizzate al corretto inquadramento delle attività nell'ambito delle norme di riferimento.

Il Gruppo persegue da sempre l'obiettivo di ridurre, fino ad eliminare, gli infortuni sul lavoro. A tal fine risulta determinante svolgere un'indagine approfondita delle cause che possono aver determinato un infortunio, in quanto fornisce una serie di informazioni utili all'attuazione di misure ed azioni correttive.

Si segnala che in Spagna, in materia di prevenzione dei rischi lavorativi, benessere e salute, ai sensi della legislazione vigente, sono state attivate differenti valutazioni sui relativi rischi psicosociali.

Relativamente al dettaglio numerico degli infortuni per tipologia, si rimanda al capitolo "Allegati" del presente documento.

La componente “Governance” del Gruppo – Etica ed integrità



Sono descritte nel seguito le caratteristiche principali della governance della società Cairo Communication S.p.A. in termini di Policy aziendali in ambito di sostenibilità, codici e associazioni a cui il Gruppo aderisce, principali leggi che regolano le attività editoriale giornalistica e pubblicitaria, struttura di governance (ossia capitale sociale e azionariato, sistema di governo societario e politiche sulla diversità), sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, tassazione di Gruppo nonché integrità del business e lotta alla corruzione (in termini di Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo 231).

La controllata RCS MediaGroup S.p.A. provvede autonomamente alla determinazione e definizione della propria governance ed alla sua concreta declinazione, come risulta dalla propria Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, a cui si rimanda. Conseguentemente la presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario non descrive la governance della controllata RCS MediaGroup S.p.A..

18. Integrità del business, conformità normativa e lotta alla corruzione

Come indicato anche nella Politica di Sostenibilità, il Gruppo si impegna a costruire relazioni improntate su integrità, fiducia e trasparenza con tutti gli attori interessati, nonché ad assumere comportamenti proattivi, attivando un flusso continuo di informazioni verso i vari stakeholder e svolgendo un'attenta analisi dei rischi in modo da individuare in anticipo eventuali problemi che possono sorgere negli ambiti rilevanti.

Il potenziale impatto negativo emerso per la tematica “Integrità del business, conformità normativa e lotta alla corruzione” è relativo ad eventuali comportamenti in violazione di leggi e normative applicabili, ovvero non in linea con le *best practices* di settore.

Il rifiuto della corruzione attiva e passiva nella gestione della propria attività, in qualsiasi forma essa si concretizzi, è alla base delle scelte che guidano l'attività del Gruppo. In coerenza con quanto enunciato dal Codice Etico e dalla Politica di Sostenibilità, è condannata la condotta di chi corrompe, tenta di corrompere o accetta il tentativo di corruzione di qualsiasi soggetto.

In materia di anticorruzione, le società del Gruppo che hanno adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/01, dispongono di uno strumento fondamentale per prevenire i possibili reati previsti dal Decreto e che sono correlati, tra gli altri, alla concussione e corruzione, commessi da soggetti appartenenti al Gruppo o da terzi per conto del Gruppo, attraverso l'applicazione di specifici controlli interni.

Nel periodo di riferimento della presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, non sono stati riscontrati episodi di corruzione attiva o passiva né attraverso le attività specifiche sopra descritte svolte dalle funzioni preposte di Internal Audit, né attraverso i canali di segnalazione in essere.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01

Il Consiglio di amministrazione ha adottato in data 31 marzo 2008 un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (nel seguito anche il “Modello Organizzativo 231” o il “Modello”), dotandosi così di un complesso generale di principi di comportamento e protocolli di controllo rispondenti alle finalità ed alle prescrizioni richieste dal D. Lgs. 231/01 (nel seguito anche il “Decreto”) e delle linee guida di riferimento (quali ad esempio AODV, Confindustria, ecc.), ai fini della prevenzione della potenziale commissione dei reati compresi nel Decreto e del controllo dell’attuazione del Modello stesso.

Il Modello Organizzativo 231 è periodicamente aggiornato dal Consiglio di amministrazione, su proposta dell’Organismo di Vigilanza, a fronte di cambiamenti organizzativi all’interno della Capogruppo e del Gruppo, di cambiamenti normativi introdotti dal legislatore e da altri eventi che possono necessitare un aggiornamento del Modello. L’ultimo aggiornamento è del 3 agosto 2023 a fronte dei cambiamenti normativi introdotti dal legislatore rispetto alla versione precedente del Modello 231 del 14 maggio 2021 e della nuova disciplina del whistleblowing.

Il Modello Organizzativo adottato dalle singole Società è costituito da un insieme organico di principi, regole e schemi organizzativi relativi alla gestione ed al controllo dell’attività sociale ed è rappresentato da un documento illustrativo che:

- individua le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- prevede specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l’attuazione delle decisioni della società in relazione ai reati da prevenire;
- individua modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- prevede obblighi di informazione nei confronti dell’organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli (Organismo di Vigilanza);
- introduce un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate dal Modello Organizzativo.

Tale Modello Organizzativo prevede la presenza di un organo collegiale con l’incarico di assumere le funzioni di organo di controllo (Organismo di Vigilanza) con autonomi compiti di vigilanza, controllo e iniziativa in relazione al Modello stesso, composto da tre membri che devono essere scelti tra soggetti dotati di comprovata competenza in materia ispettiva, amministrativo-gestionale e giuridica, i quali devono altresì possedere requisiti di professionalità e onorabilità. Solo per Cairo Network s.r.l., date le dimensioni societarie, il proprio Consiglio di amministrazione ha affidato ad un organo monocratico l’incarico di assumere le funzioni di tale Organo di Vigilanza in attuazione di quanto previsto dal Decreto.

In particolare, l’Organismo di Vigilanza ha il compito di verificare che l’ente sia dotato di un Modello Organizzativo idoneo e di vigilare affinché lo stesso venga efficacemente attuato, accertando in corso d’opera

l'efficacia del suo funzionamento, curandone il progressivo aggiornamento, così da garantire un costante adeguamento ai sopravvenuti mutamenti di natura normativa, operativa e/o organizzativa.

I Modelli organizzativi 231 sono regolarmente aggiornati, in considerazione dei cambiamenti organizzativi, dell'evoluzione del quadro normativo, della giurisprudenza e della dottrina o a seguito degli esiti delle attività di vigilanza.

Tramite specifiche clausole contrattuali, il Modello organizzativo 231 e Codice Etico vengono diffusi ai soggetti terzi che intrattengono rapporti di collaborazione, rapporti di consulenza, rapporti di agenzia, rapporti di rappresentanza commerciale, ecc. nonché ai fornitori.

L' Organismo di Vigilanza si avvale, per le verifiche periodiche di propria competenza, del supporto della preposta funzione di Internal Audit della società quotata Cairo Communication S.p.A., che sulla base delle attività di controllo svolte non ha evidenziato rilievi significativi.

Con riferimento al whistleblowing, Cairo Communication S.p.A. ha aggiornato la procedura preesistente in coerenza con tali novità contenute nella nuova disciplina del Whistleblowing (D.Lgs 24/2023) ed istituito un nuovo canale informatico dedicato a livello di Gruppo alla comunicazione e gestione delle segnalazioni scritte o orali, anche in modalità anonima.

Il nuovo sistema di segnalazione del Gruppo Cairo, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in tema di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto nazionale e dell'Unione Europea, si propone di incentivare e proteggere chi, venuto a conoscenza di un illecito nello svolgimento della propria attività lavorativa, decida di segnalarlo.

Il canale è a disposizione di coloro che intendono effettuare, in buona fede, una segnalazione di comportamenti o eventi che possono configurarsi come violazioni di disposizioni normative nazionali (quali illeciti amministrativi, civili, penali e contabili), condotte illecite rilevanti ex D. Lgs. 231/2001 e violazioni del Modello ed illeciti commessi in violazione del diritto dell'Unione Europe.

Le tutele previste dalla legge a favore del segnalante non si applicano alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro.

La gestione del canale di segnalazione è affidata ad un Comitato composto dal Responsabile Internal Audit e dal Responsabile Affari Legali e Societari di RCS MediaGroup, a fronte delle attività in service svolte per il Gruppo Cairo. Il Comitato per le segnalazioni ha il compito di ricevere le segnalazioni, condurre le opportune verifiche ed accertamenti e dare riscontro ai segnalanti.

Le modalità di trasmissione della segnalazione e il processo di gestione della medesima è regolato da apposita procedura in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e

la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede. La medesima procedura disciplina i processi di analisi e istruttoria delle segnalazioni, il processo di indagini interne, nel caso la segnalazione sia ritenuta fondata, e disciplina l'invio dei risultati al Presidente e Amministratore Delegato, al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e all'Organismo di Vigilanza, in caso di violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo o comunque aspetti di rilevanza ai fini del D. Lgs. 231/01.

Nel periodo di riferimento della presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, non sono stati riscontrati episodi di corruzione attiva o passiva né attraverso le attività specifiche sopra descritte svolte dalle funzioni preposte di Internal Audit, né attraverso i canali di segnalazione in essere.

Codice Etico

Il management aziendale ha ritenuto opportuno definire con chiarezza e comunicare l'insieme dei valori e dei principi di comportamento che il Gruppo Cairo riconosce, accetta e condivide, a cui attenersi nello svolgimento delle attività aziendali e nei rapporti con tutti gli stakeholder con cui lo Stesso si relaziona.

E' stato predisposto ed adottato il Codice Etico a livello di Gruppo Cairo che racchiude l'insieme dei principi e delle regole la cui osservanza è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo. Tale Codice Etico si propone di improntare a correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale le operazioni, i comportamenti ed il modo di lavorare sia nei rapporti interni al Gruppo Cairo, sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell'attenzione il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili. Il Codice Etico è pubblicato sul sito istituzionale www.cairocommunication.it.

19. Il modello di governance e di gestione dei rischi del Gruppo Cairo

Il Gruppo Cairo adotta un modello di gestione aziendale basato su un sistema di principi e di strumenti di gestione e controllo finalizzati al presidio dei temi rilevanti anche di natura non finanziaria, in linea con le normative applicabili, nonché con i principali standard e linee guida internazionali. Il Gruppo Cairo, inoltre, si è dotato di una serie di strumenti diffusi agli stakeholder interni ed esterni al fine di comunicare e diffondere i propri valori e principi di comportamento sulle tematiche di sostenibilità ritenute rilevanti. Tali attività hanno portato all'identificazione di impatti positivi attuali costituiti, appunto, dall'adozione di sistemi di governance allineati alle best practice di mercato che generano un ambiente di lavoro etico ed un miglior governo societario, oltre che dall'adozione di sistemi di governance per la rilevazione dei rischi e predisposizione di azioni di gestione/mitigazione per contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Policy aziendali in ambito di sostenibilità

Per affermare l'importanza delle tematiche ESG, già nel 2018 è stata emanata una specifica "Policy di Sostenibilità" a livello di Gruppo Cairo (analoga a quella approvata per il Gruppo RCS), che si aggiunge in modo integrato agli esistenti strumenti di gestione (ad es. Codice Etico, Modelli organizzativi 231, ecc.). Tale Policy contiene i principali indirizzi e obiettivi del Gruppo, descrivendo le politiche praticate dallo Stesso relativamente alle tematiche "materiali o rilevanti della responsabilità sociale d'impresa", in termini di impatti sui servizi d'informazione, risorse umane, rispetto delle diversità, salute e sicurezza, diritti umani, lotta alla corruzione, attenzione alle comunità in cui il Gruppo Cairo opera e rispetto dell'ambiente.

La Policy è stata formalmente adottata dal Consiglio d'amministrazione della società quotata Cairo Communication S.p.A. Per maggiori informazioni in merito alla Policy di Sostenibilità, si rimanda alla versione disponibile sul sito internet www.cairocommunication.it.

Adesione a codici/associazioni e conformità normativa

Il Gruppo, quale gruppo editoriale multimediale quotato in Borsa, aderisce a numerosi codici di autoregolamentazione connessi sia alle tematiche di corporate governance sia alle diverse e specifiche aree del settore media (in particolare editoria di quotidiani/periodici/libri, editoria TV/Radio/internet, concessionaria multimediale di pubblicità ed organizzatore di eventi), al fine di allinearsi alle best practice a livello nazionale ed internazionale.

In relazione alle tematiche di corporate governance, per l'esercizio 2023 le due società quotate in borsa del Gruppo (Cairo Communication S.p.A. e RCS MediaGroup S.p.A.) hanno aderito al Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (edizione di gennaio 2020), approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Con riferimento alle specifiche aree di attività, il Gruppo applica numerosi codici di autoregolamentazione al fine di garantire un elevato livello del servizio alla comunità nel rispetto dei diritti di tutti gli stakeholder, oltre ad aderire a diverse associazioni e società di settore, tra i quali in Italia:

- Testo unico dei doveri del giornalista (2016);
- Codice di Autoregolamentazione Media e Minori;
- Codice di Autoregolamentazione Media e Sport;
- Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale;
- Carta Informazione e Sondaggi (1995);

- il Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive;
- i Principi e le Procedure di Autoregolamentazione in tema di inserimento di prodotti e di branded content nei programmi;
- il Codice di Autoregolamentazione in tema di utilizzo dei diritti secondari da parte dei produttori indipendenti.
- FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali);
- Confindustria Radio Televisioni (CRTV);
- ASSONIME;
- Federciclismo;
- UCI Union Cycliste Internationale;

Per quanto riguarda la Spagna, si segnala l'adesione ai seguenti codici e associazioni di settore:

- ARI, Asociación de Revistas de Información;
- Autocontrol, Organismo indipendente di auto-regolazione dell'industria pubblicitaria;
- AMI (Asociación de Medios de Información);
- IAB (Interactive Advertising Bureau) España;
- UTECA (Unión de Televisiones Comerciales en Abierto);
- UDNE (Union de Distribuidores Nacionales de Ediciones);
- ADIGITAL (Asociación Española de la Economía Digital);
- AIMC (Asociación para la Investigación de Medios de Comunicación);
- Asociación Española de TDT Privadas;
- Asociación Española de Radiodifusión Comercial;
- Asociación Española de Codificación Comercial.

Per maggiori dettagli si rimanda agli Allegati, Sezione 2, Codici e Associazioni.

Il Gruppo opera nel rispetto delle leggi che regolano l'attività editoriale, giornalistica e pubblicitaria, sia in Italia sia in Spagna, ossia a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Principali leggi che regolano l'attività editoriale, giornalistica e pubblicitaria in Italia:

- *Legge n. 47/1948 ("Disposizioni sulla stampa")*
- *Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n.208 - Testo unico dei servizi di media audiovisivi*
- *Decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 - Codice della Comunicazioni elettroniche*
- *Legge n. 416/1981 e successive modifiche ("Disciplina per le imprese editrici e provvidenze per l'editoria)*
- *Legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti del 1963*
- *Legge n.28/2002 recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica" sulla cosiddetta "par condicio" del 2000*
- *Legge 22 aprile 1941, n. 633 e smi (Legge sul Diritto d'Autore)*
- *D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - 29 novembre 2018 – relativo al trattamento di dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica*
- *Decreto Legislativo 2 agosto 2007, n. 145 – attuazione dell'art. 14 della direttiva 2005/29/CE che modifica la direttiva 84/450/CEE sulla pubblicità ingannevole*
- *Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 – attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*
- *Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 - Codice del consumo a norma dell'art 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229, recante anche disposizioni su pratiche commerciali e pubblicità*
- *Decreto Legislativo 16 dicembre 2004, n. 300 – attuazione della direttiva 2003/33/CE in materia di pubblicità e di sponsorizzazione dei prodotti di tabacco*
- *Legge 30 marzo 2001, n. 125 – Legge quadro in materia di Alcol e problemi alcol correlati (art. 13. Disposizioni in materia di pubblicità)*
- *Legge 10 aprile 1962, n. 165 – Divieto della propaganda pubblicitaria dei prodotti da fumo*
- *Legge 14 novembre 2016, n. 220, recante disciplina del cinema e dell'audiovisivo, che ha introdotto misure a sostegno del cinema e dell'audiovisivo, con delega al Governo di adottare decreti legislativi per introdurre procedure più trasparenti ed efficaci in materia di obblighi di investimento e programmazione di opere audiovisive europee e nazionale da parte dei fornitori dei servizi media audiovisivi.*
- *D.P.C.M. 11/07/2017 "Disposizioni per il riconoscimenti della Nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive*
- *D.M. 14 luglio 2017 "Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla Legge 14 novembre 2016, n.220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive"*
- *D.M. 31/07/2017 Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'art. 27 della L.220/2016.*

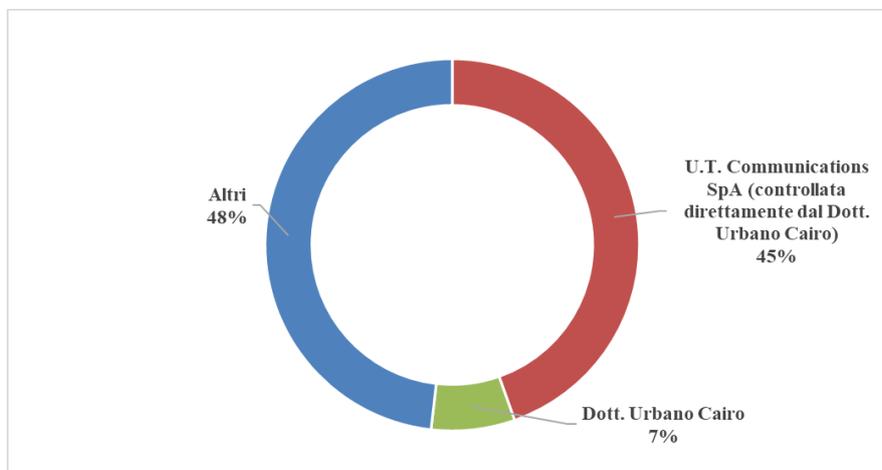
- *D.M. 31/07/2017 "Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all' art. 26 della legge 14 novembre 2016, n.220.*
- *D.Lgs. 204/2017 (decreto Franceschini) revisionato dal D.lgs. 58/2019 convertito nella Legge 81/2019, recante la riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee ed italiane da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi.*
- *Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017, art. 1, commi da 1026 a 1046 dell'articolo 1- Refarming banda 700), come modificata dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018, commi 1101 a 1110 dell'articolo 1) che disciplina il passaggio delle frequenze in banda 700 dagli operatori televisivi digitali terrestri agli operatori mobili per la fornitura di servizi a banda larga mobile in tecnologia 5G, nonché il conseguente riassetto delle restanti frequenze da continuare a destinare ai servizi radiotelevisivi in digitale terrestre*
- *Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96 (cd. Decreto Dignità) recante la disciplina in materia di misure di contrasto alla ludopatia (ed in particolare il divieto di pubblicità di giochi e scommesse con vincite di denaro)*
- *Legge 31 luglio 1997, n. 249 – Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*
- *Delibera 295/23/CONS – Regolamento concernente la disciplina relativa al rilascio dei titoli autorizzatori alla fornitura di servizi di media audiovisivi e radiofonici via satellite, su altri mezzi di comunicazione elettronica e a richiesta.*

Principali leggi che regolano l'attività editoriale, giornalistica e pubblicitaria in Spagna:

- *Ley 14/1966, in merito a disposizioni sulla stampa;*
- *Ley General de Publicidad, Ley 34/1988 (Legge Generale di Pubblicità 34/1988);*
- *Ley 3/1991, de Competencia Desleal (Legge di Concorrenza sleale);*
- *Ley General de Comunicación Audiovisual, articoli 7 e 18 della legge 7/2010 (Legge Generale di Comunicazione Audiovisuale per Radio e TV);*
- *El Código de Conducta sobre las Comunicaciones Comerciales de las Actividades Juego y el régimen de publicidad, Legge 13/2011 del 27 maggio, sulla Regolamentazione del Gioco (articoli 7 e 8);*
- *Real Decreto Legislativo 1/2007, sulla difesa dei Consumatori e degli Utenti;*
- *Ley Organica 3/2018 de proteccion de datos personales y garantía de derechos digitales (Legge sul trattamento dei dati personali e dei diritti digitali);*
- *Real Decreto Legislativo 1/1996 relativo all'approvazione della Ley de Propiedad intelectual.*

Struttura di governance di Cairo Communication S.p.A.

Il capitale sociale di Cairo Communication S.p.A. al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, è pari a 6.989.663,10 euro, suddiviso in 134.416.598 azioni, senza indicazione del valore nominale.



Lo Statuto della società prevede la maggiorazione del voto con l'attribuzione del voto doppio agli azionisti che ne abbiano fatto richiesta e abbiano mantenuto la titolarità delle azioni per almeno due anni. Per informazioni sui numero di voti esercitabili si rinvia al sito internet www.cairocommunication.it.

Cairo Communication S.p.A., società quotata al segmento STAR, aderisce al Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (edizione di gennaio 2020).

Il sistema di governo societario della società è strutturato secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo. Si segnala che tali tematiche sono diffusamente trattate all'interno della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" disponibile nella sezione "Corporate Governance" del sito internet www.cairocommunication.it, a cui si rimanda. In sintesi:

- l'Assemblea dei Soci è l'organo sociale che esprime con le sue deliberazioni la volontà degli azionisti. Tradizionalmente nomina il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione ha ogni più ampio potere di gestione per il perseguimento dello scopo sociale, nel rispetto delle regole, anche autodisciplinari, applicabili. Eletto ogni tre anni dall'Assemblea nomina uno o più Amministratori Delegati e determina i poteri dei medesimi e del Presidente; relativamente alle regole per la nomina del Consiglio di amministrazione si rinvia agli articoli 14 e 15 dello Statuto Sociale.

Carica	Componenti	Età	Fascia di età	Genere	Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	Comitato Remunerazioni e Nomine
Presidente	Urbano Cairo	66	>50	M	-	
AD	Uberto Fornara	64	>50	M	-	-
Amm.re	Marco Pompignoli	56	>50	M	-	-
Amm.re	Laura Maria Cairo	50	30-50	F	-	
Amm.re	Roberto Cairo	57	>50	M	-	-
Amm.re	Massimo Ferrari	62	>50	M	Presidente	-
Amm.re	Paola Mignani	57	>50	F	Membro	Presidente
Amm.re	Daniela Bartoli	54	>50	F	Membro	Membro
Amm.re	Valentina Manfredi	45	30-50	F	-	Membro

- il Presidente del Consiglio di amministrazione in carica alla data della presente DNF, è il principale responsabile della gestione della società. Tale scelta trova le sue ragioni nella particolare esperienza professionale del Presidente, che gli permette di fornire un importante contributo allo sviluppo strategico della Società e del Gruppo. Come raccomandato dal Codice di Corporate Governance, al conferimento di deleghe gestionali al Presidente del Consiglio di amministrazione è stata accompagnata la nomina di un Lead Independent Director.
- il Presidente del Consiglio di amministrazione è titolare di una partecipazione di controllo nella Società.
- in coerenza con i principi e le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance relativamente al “Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi”, all’interno del Consiglio sono istituiti il “Comitato per le Remunerazioni e le Nomine” e il “Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità”, che hanno funzioni consultive e propositive per lo stesso Consiglio, ed è individuato l’Amministratore incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 8 maggio 2023 di non procedere alla costituzione di un comitato parti correlate ad hoc e di attribuire i compiti del comitato parti correlate al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, salvo che l’operazione abbia ad oggetto: (i) piani di compenso diversi dai piani approvati dall’Assemblea ai sensi dell’art. 114-bis TUF ovvero (ii) deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, prevedendo nel qual caso la competenza del Comitato Remunerazione e Nomine;
- il Collegio Sindacale è l’organo avente funzioni di vigilanza sull’osservanza della legge e dello Statuto nonché di controllo sulla gestione;

Carica	Componenti	Età	Fascia di età	Genere
Presidente	Michele Paolillo	70	>50	M
Sindaco Effettivo	Gloria Marino	55	>50	F
Sindaco Effettivo	MariaPia Maspes	53	>50	F
Sindaco Supplente	Emilio Fano	69	>50	M
Sindaco Supplente	Francesco Brusco	49	30-50	M

- la funzione di controllo contabile spetta ad una Società di Revisione, iscritta nello speciale albo, che è organo di controllo esterno alla Società. Alla Società di Revisione compete di verificare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Alla stessa spetta, inoltre, di accertare che il bilancio d'esercizio e quello consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che i medesimi documenti contabili siano conformi alle norme che li disciplinano.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dai regolamenti, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti in coerenza con la disciplina prevista nel Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. Lo Statuto sociale è disponibile presso la sede sociale e nella sezione "Corporate Governance" del sito Internet www.cairocommunication.it.

Il Consiglio di amministrazione di Cairo Communication S.p.A.:

- guida la società perseguendone il successo sostenibile;
- definisce le strategie della società e del Gruppo ad essa facente capo;
- definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento. Se del caso, valuta e promuove le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea dei soci;
- promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la società;
- esamina ed approva i piani industriali della Società e del Gruppo a cui è a capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale nonché la valutazione del generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;

- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo ad essa facente capo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società nonché quello delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha approvato la Politica di Sostenibilità, pubblicata sul sito internet della Società alla sezione Sostenibilità e Dichiarazione Non Finanziaria, ed è responsabile della stessa e del suo periodico aggiornamento in coerenza con le priorità del Gruppo e con gli obiettivi prefissati;
- ha approvato il Piano di Sostenibilità del Gruppo per gli anni 2024-2025-2026;
- approva, almeno una volta all'anno, la Dichiarazione Non Finanziaria e riceve, almeno due volte all'anno, un resoconto dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, sulle attività svolte sulle tematiche di sostenibilità e stakeholder engagement.

Per quanto riguarda il dialogo con gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ha approvato, su proposta del Presidente, la "Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti", in vigore dal 1° gennaio 2021, in ottemperanza alle disposizioni del nuovo Codice di Corporate Governance, consultabile sul sito internet della Società (sezione Governance/Politica di Engagement). La Politica è volta a favorire il dialogo con gli azionisti, nonché con potenziali investitori, analisti finanziari, operatori del mercato finanziario e la stampa economica italiana e internazionale, essendo nell'interesse della Società acquisire opinioni e proposte, nonché in generale mantenere un adeguato canale di comunicazione, con tutti gli stakeholder rilevanti, il tutto nel pieno rispetto degli obblighi di legge, tra cui la regolamentazione in materia di market abuse.

Con specifico riferimento alla governance delle tematiche oggetto della presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, al Comitato Controllo e Rischi è stato assegnato il ruolo di supervisione delle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder.

Il Comitato valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite; esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Almeno due volte all'anno fornisce al Consiglio di amministrazione un resoconto sulle attività svolte sulle tematiche di sostenibilità e stakeholder engagement.

Come riportato nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari", il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ha, tra gli altri, analizzato:

- gli obiettivi, l’approccio metodologico, lo stato d’avanzamento ed i risultati del processo finalizzato alla predisposizione della presente Dichiarazione Non Finanziaria;
- la pianificazione ed i risultati delle attività di stakeholder engagement e di coinvolgimento del management, al fine dell’aggiornamento dell’analisi di materialità;
- il Piano di Sostenibilità per gli esercizi 2024-2025-2026;
- le raccomandazioni contenute nella lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance.

Per sottolineare l’attenzione del Gruppo ai temi di sostenibilità, si segnala che sono stati costituiti prima in Spagna il “Comité de Sostenibilidad” e successivamente in Italia il “Comitato Interno di Sostenibilità”. Come precedentemente indicato, tali Comitati, composti dal management più direttamente coinvolto negli ambiti di governance, sociale ed ambientale, hanno l’obiettivo, di promuovere lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d’impresa come valori trasversali che guidano le attività e le operazioni del Gruppo; diffondere una cultura della sostenibilità all’interno di tutte le attività aziendali, anche attraverso la creazione e la diffusione di contenuti informativi che valorizzano i temi della sostenibilità; definire e/o valutare l’implementazione di progetti o programmi finalizzati al continuo miglioramento del percorso di sostenibilità del Gruppo; monitorare lo stato di avanzamento delle azioni e supervisionare tutte le iniziative che hanno impatti sulle performance ESG; garantire il coordinamento tra i due Comitati italiano e spagnolo;

All’interno dei loro compiti, i Comitati interni di Sostenibilità, sia in Italia sia in Spagna, si riuniscono periodicamente per discutere sulle priorità strategiche di sostenibilità, sull’avanzamento delle azioni e sulla sua implementazione.

Il coordinamento delle attività di sostenibilità per il Gruppo Cairo è stato attribuito alla funzione Risk, Compliance, Internal Audit & Sustainability di Cairo Communication S.p.A. Ai fini della predisposizione della presente Dichiarazione è stato costituito un gruppo di lavoro di carattere interfunzionale, che ha coinvolto le strutture aziendali del Gruppo competenti per i diversi ambiti della Dichiarazione ed il Team Sostenibilità di RCS MediaGroup S.p.A.

Il Consiglio di amministrazione - previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (riunitosi in qualità di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate) - ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob Parti Correlate (la “Procedura Parti Correlate”), disponibile sul sito della Società nella sezione Governance / Procedura in materia di operazioni con parti correlate.

Come precedentemente indicato, il Consiglio ha attribuito al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità la funzione e i compiti di Comitato Parti Correlate. Qualora l’operazione abbia ad oggetto (i) piani di compensi diversi da dai piani approvati dall’Assemblea ai sensi dell’art. 114-bis TUF ovvero (ii) deliberazioni in materia

di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, le funzioni del Comitato Parti Correlate sono svolte dal Comitato Remunerazioni e Nomine.

Per quanto riguarda la comunicazione di eventuali conflitti di interesse agli stakeholder si segnala che:

- l'appartenenza di amministratori e sindaci ad altri Consigli di amministrazione è rendicontata nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (Tabella 1), così come l'esistenza di azionisti con poteri di controllo;
- la titolarità di azioni in Cairo Communication da parte degli amministratori è rendicontata nella Relazione sulla Remunerazione;
- Cairo Communication si è dotata di una "Procedura in materia di market abuse" pubblicata sul sito internet della Società;
- per quanto riguarda i rapporti con parti correlate si rinvia al paragrafo "Rapporti con Parti Correlate" della Relazione Finanziaria annuale.

In sede di accettazione della candidatura gli amministratori dichiarano di possedere i requisiti normativamente previsti per la carica e in particolare di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dall'art. 147 quinquies, comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998, dall'art. 148, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998 e dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162.

In conformità alle previsioni del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione svolge almeno ogni tre anni, in vista del rinnovo dell'organo di amministrazione, un processo di autovalutazione; l'ultimo è stato effettuato nel 2023, in vista del rinnovo dell'organo amministrativo avvenuto con l'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 ed ha avuto ad oggetto la valutazione di dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio e dei Comitati ad esso interni che si è svolta mediante l'invio di un questionario a tutti gli amministratori. Il questionario includeva anche quesiti relativi all'attenzione posta alle tematiche di sostenibilità; gli esiti del processo di autovalutazione sono rendicontati nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2022. Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto per quest'anno di non svolgere analogo processo di autovalutazione rinviando il processo in vista del prossimo rinnovo dell'organo di amministrazione previsto all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

La politica di remunerazione è approvata dal Consiglio di amministrazione della Società tenuto conto delle attività istruttorie e propositive svolte dal Comitato Remunerazione e Nomine di Cairo Communication S.p.A., in applicazione delle rilevanti raccomandazioni del Codice di Corporate Governance come adottate dalla Società.

Al riguardo si ricorda inoltre che, ai sensi della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società, i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e le relative operazioni esecutive, nonché le deliberazioni inerenti i compensi di Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono esenti dall'applicazione della Procedura Parti Correlate, salvo per quanto attiene a possibili informative da rendersi nei documenti di rendicontazione economico-finanziaria di periodo come ivi precisate, a condizione che: (i) la Società abbia adottato una politica di remunerazione approvata dall'assemblea; (ii) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato composto da soli amministratori indipendenti; (iii) la remunerazione assegnata sia individuata in conformità con tale politica e qualificata con criteri che non comportino valutazioni discrezionali.

Nella predisposizione di proposte in materia di Politica di Remunerazione, il Comitato non ha ritenuto necessario avvalersi di esperti indipendenti; sono state comunque utilizzate analisi fornite dagli uffici della Società sulle pratiche di remunerazione diffuse nel settore dell'editoria e in società di analoghe dimensioni. La Politica di Remunerazione della Società non è stata comunque definita utilizzando come benchmark politiche retributive di altre società.

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, a cui si rimanda, si compone di una Sezione Prima, sottoposta a voto vincolante da parte dell'Assemblea dei Soci, che illustra la politica di Cairo in materia di remunerazione per l'esercizio in corso (2024) con riferimento ai componenti del Consiglio di amministrazione e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, e di una Sezione Seconda, sottoposta a voto consultivo da parte dell'Assemblea dei Soci, che illustra i compensi corrisposti al Consiglio di amministrazione, al Collegio Sindacale, agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategica, relativamente all'esercizio precedente (2023).

La politica di remunerazione con riferimento agli amministratori non esecutivi è descritta al paragrafo I.4.1 della Relazione sulla politica di remunerazione, a cui si rimanda. La politica di remunerazione con riferimento agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche è descritta al paragrafo I.4.3 della Relazione sulla politica di remunerazione, a cui si rimanda.

In riferimento alle richieste della Disclosure 2-21, si evidenzia che:

- il “rapporto di retribuzione totale annuale”, pari a 66,5, rappresenta il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona);
- ai fini dell'indicazione del “rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale

annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)”, si segnala che tra il 2023 ed il 2022 la persona che ha ricevuto la massima retribuzione ha registrato una diminuzione della stessa.

Inoltre, si segnalano le seguenti informazioni necessarie all’analisi dei dati, ossia: non vi sono dipendenti riportati nell’Informativa 2-7 della presente DNF che sono stati esclusi, per ogni dipendente a tempo parziale non sono stati utilizzati tassi di retribuzione equivalenti a tempo pieno (ETP) in coerenza con quanto indicato nella presente DNF ai fini dell’Informativa 2-7, sono state incluse tutte le tipologie di retribuzione e la carica della persona che riceve la massima retribuzione è del Presidente di Cairo Communication S.p.A..

Alla data della presente Dichiarazione, il Gruppo non ha provveduto all’adozione di una specifica politica di diversità per il Consiglio d’amministrazione e il Collegio Sindacale ritenendo sufficiente, ai fini di una adeguata composizione di tali organi ed in particolare per quanto riguarda la diversità di genere, ai fini di una adeguata composizione degli organi di governo e controllo, il rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari nonché di quanto previsto dallo Statuto sociale, come rappresentato nella “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari”.

In data 1° gennaio 2020 sono entrate in vigore le disposizioni Legge di Bilancio 2020 che modificano l’art. 147-ter, comma 1-ter in materia di equilibrio tra i generi nella composizione del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale delle società con azioni quotate. In particolare, la Legge di Bilancio 2020 ha previsto una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad “almeno due quinti” e stabilito che tale criterio di riparto si applichi “per sei mandati consecutivi”; tale nuovo criterio di riparto si applica a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo successivo alla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020.

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall’Assemblea del 8 maggio 2023 nel rispetto delle previsioni dell’art.147-ter del TUF a tale data vigente e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 14 e 15 dello Statuto Sociale. Almeno due quinti del Consiglio di amministrazione in carica alla data della presente dichiarazione è costituito da amministratori del genere meno rappresentato, in conformità alla normativa vigente alla data dell’Assemblea di nomina.

Con riferimento alla diversità di composizione del Consiglio di amministrazione relativamente ad altri aspetti quali le competenze manageriali e professionali, anche di carattere internazionale, la presenza di diverse fasce di età ed anzianità di carica, non sono state adottate politiche ad hoc, fermo il rispetto dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge nonché l’opportunità, per consentire l’adeguata composizione dei Comitati interni al Consiglio, che taluni consiglieri siano dotati di adeguate competenze in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi ovvero in materia finanziaria o di politiche retributive.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 8 maggio 2023 nel rispetto delle previsioni dell'art. art. 148 comma 1-bis del TUF a tale data vigente e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale.

Con riferimento ai casi in cui l'organo di controllo sia formato da tre membri effettivi, stante l'inapplicabilità per impossibilità aritmetica del nuovo criterio, la Consob con comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020 ha ritenuto in linea con la nuova disciplina l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore, restando fermo l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore previsto dal comma 3 dell'art. 144-undecies del Regolamento Emittenti per gli organi di controllo formati da più di tre componenti. Non sono state adottate dalla Società altre politiche di diversità, fermo restando il rispetto dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla vigente normativa per il Collegio.

La Società ritiene che l'attuale organizzazione aziendale, oggetto di costante monitoraggio da parte della Società medesima, permetta il raggiungimento dei predetti obiettivi di parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'azienda.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Cairo Communication S.p.A. adotta un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (nel seguito anche "SCIGR") costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso l'effettiva ed efficace identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società stessa e del Gruppo.

Il Consiglio di amministrazione definisce le linee di indirizzo di tale sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie del Gruppo e ne valuta annualmente l'adeguatezza e l'efficacia. Inoltre, definisce i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di massimizzare l'efficienza del sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri dell'organo di controllo (si veda nel seguito il paragrafo "Coordinamento tra soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi").

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi presenta le seguenti caratteristiche:

- è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo delle attività aziendali;
- contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli;

- salvaguardando il patrimonio sociale, concorre ad assicurare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali (obiettivi "operational" del SCIGR), l'affidabilità delle informazioni fornite agli Organi Sociali ed al mercato (obiettivi "financial" del SCIGR), il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello Statuto sociale e delle procedure interne (obiettivi di "compliance" del SCIGR);
- è coerente con i modelli di riferimento (quali COSO, in ambito generale di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e COBIT, specificamente in ambito di information and communication technology) e le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale;
- è coerente con le indicazioni della normativa e dei regolamenti che Cairo Communication è tenuta a rispettare in quanto società quotata in un mercato regolamentato, quali in particolare la Legge 262/2005 e i conseguenti articoli 154-bis e 123-bis del Testo Unico della Finanza e il Decreto Legislativo 195/07 (cosiddetto "decreto Transparency") nonché il Codice di Autodisciplina;
- è progettato e implementato avendo come riferimento le linee guida fornite da alcuni organismi di categoria in merito all'attività del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (quali ad esempio ANDAF) ed alle attività degli Organismi di Vigilanza (quali ad esempio AODV, Confindustria, ecc.).

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche del SCIGR di Cairo Communication S.p.A., si rimanda alla "Relazione sul governo societario e gli aspetti proprietari" disponibile sul sito internet della Società.

Tali fondamentali caratteristiche del SCIGR, previste dal Codice di Corporate Governance, sono adottate anche dalla società RCS MediaGroup S.p.A., società anch'essa quotata alla Borsa Valori di Milano (si rimanda alla "Relazione sul governo societario e gli aspetti proprietari" disponibile sul sito internet della stessa). Il Gruppo RCS è quindi dotato di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e implementa le relative attività (tra cui la valutazione dei rischi aziendali) in modo allineato a quanto fatto dal Gruppo Cairo.

Il Gruppo Cairo pone grande attenzione alla corretta individuazione e gestione dei rischi correlati allo svolgimento della propria attività aziendale. L'Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con il supporto della Direzione Risk, Compliance, Internal Audit & Sustainability, ha svolto specifiche attività di aggiornamento annuale finalizzate all'identificazione, valutazione e gestione dei principali rischi aziendali da parte delle figure apicali delle società Cairo Communication S.p.A., CAIORCS Media S.p.A., Cairo Editore S.p.A., La7 S.p.A. e Cairo Network s.r.l..

Oltre ai rischi di natura prevalentemente finanziaria e strategica (mappati anche nella Relazione Finanziaria Annuale), il Gruppo Cairo ha individuato e valutato anche rischi di natura non finanziaria. Inoltre, si segnala che nel corso del 2023, è stato svolto un approfondimento relativo alla tematica "Impatti di lungo termine

generati sull'ambiente (Climate Change)", descritto al capitolo 22. L'aggiornamento annuale della mappatura dei rischi del Gruppo è infine presentato al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

Alcuni rischi di natura non finanziaria risultano mappati anche nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01. Si tratta, in particolare, dei rischi potenziali in materia di corruzione, salute e alla sicurezza dei lavoratori, ambiente, violazione del diritto d'autore, utilizzo di contenuti relativi a minorenni, razzismo e xenofobia nonché di sfruttamento dei lavoratori.

Tali rischi risultano mitigati da procedure operative e altri protocolli di controllo che sono oggetto delle verifiche periodiche dell'Internal Audit quale "braccio operativo" degli Organismi di Vigilanza 231, come sotto descritto.

Gestione degli aspetti relativi alla tassazione

Con specifico riferimento all'area fiscale, le diverse policy e procedure aziendali applicabili alle società del Gruppo regolano le attività, le modalità operative di gestione delle stesse e le responsabilità, anche in relazione alle altre Funzioni aziendali, delle unità aziendali di riferimento (per il Gruppo Cairo la funzione Amministrazione che si avvale di consulenti esperti in ambito tributario e per il Gruppo RCS la funzione "Group Tax Services"). Tali documenti sono pubblicati sulla intranet aziendale e costituiscono le norme generali di comportamento applicabili, all'interno del Gruppo, per lo svolgimento delle attività.

Tali unità aziendali di riferimento monitorano e gestiscono le tematiche fiscali in funzione sia della corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte con l'esecuzione dei connessi adempimenti sia della corretta gestione del rischio fiscale (inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi dell'ordinamento tributario), fornendo il proprio supporto alle diverse linee di attività.

Il continuo sviluppo di iniziative fiscali e regolamenti a livello internazionale e la maggior cooperazione e scambio di dati tra autorità fiscali in giurisdizioni differenti hanno avuto un ruolo decisivo nella diffusione di un approccio trasparente alle politiche fiscali affinché ogni sistema fiscale nazionale sia sostenibile ed efficiente.

Gli investitori hanno sempre più un interesse crescente alla comprensione della gestione delle tematiche fiscali al fine di valutarne meglio i potenziali rischi anche a livello di governance e di reputazione sociale. L'attenzione verso nuovi standard di trasparenza in ambito fiscale è divenuto un tema di interesse imprescindibile per tutti gli stakeholders.

Il Gruppo è convinto che le pratiche fiscali condotte in modo responsabile sostengano lo sviluppo economico e sociale dei mercati ed è costantemente coinvolto nella relativa discussione sulla normativa fiscale con le diverse istituzioni e associazioni di categoria direttamente o tramite le sue consociate.

Nell'ambito delle attività di analisi e gestione dei rischi fiscali, il Gruppo si appoggia sia al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi tra cui il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 che, come descritto nel capitolo precedente, è stato aggiornato al fine di includere le modifiche normative in materia di reati tributari (all'art. 25-quinquiesdecies del D.lgs. 231/01) sia alla Compliance alla Legge 262 mediante le attività di controllo finalizzate alla corretta informativa finanziaria.

Per il Gruppo RCS l'adempimento fiscale è considerato uno degli aspetti fondamentali di una gestione etica e responsabile dell'Azienda. In questo senso, tra le violazioni che possono essere comunicate attraverso i canali interni all'Azienda sono considerate anche quelle di rilevanza fiscale.

Per i dettagli relativi a quanto richiesto dall'indicatore GRI 207-4_Rendicontazione Paese per Paese, si rimanda al capitolo "Allegati" del presente documento.

La componente “Governance” del Gruppo – Diritti Umani



20. **Attenzione ai Diritti Umani**

I diritti umani sono un tema di fondamentale importanza per il Gruppo, che in linea con le altre media company, dà particolare rilevanza ai diritti umani garantendone il rispetto attraverso la libertà di espressione, la pubblicità e marketing responsabile, la tutela della proprietà intellettuale e il diritto alla privacy.

Inoltre, il rispetto dei diritti umani non è solo considerato nell'ambito della gestione del personale, ma anche nella gestione della catena di fornitura, in particolare nei Paesi o nelle attività considerati potenzialmente a rischio. In tali contesti, l'impatto negativo potenziale, emerso dalle analisi di materialità, è rappresentato dalla mancata adozione di policy e procedure atte a contrastare il rispetto dei diritti umani.

Politiche praticate dall'organizzazione

Come descritto nelle Policy di Sostenibilità, nelle sue attività e nei rapporti con i terzi, siano essi fornitori, business partner, clienti o dipendenti, il Gruppo si impegna a rispettare e promuovere la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, contrastando qualsiasi possibile impatto negativo derivante dalla eventuale mancata attenzione ai diritti umani. Si oppone, inoltre, a tutte le forme di sfruttamento dei lavoratori incluso il lavoro minorile, forzato o obbligato, nonché qualsiasi forma di abuso o costrizione psicologica o fisica nei confronti sia dei propri lavoratori sia dei lavoratori impiegati lungo la catena di fornitura. Il Gruppo condanna fermamente il traffico e lo sfruttamento di esseri umani in ogni sua forma.

Nello svolgimento della propria attività editoriale, in linea con quanto previsto dalla carta dei doveri del giornalista e dal codice deontologico relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, è richiesto che i giornalisti (dipendenti e collaboratori), nella diffusione al pubblico di informazioni e notizie, agiscano nel rispetto dei diritti umani e assicurino la necessaria tutela dei minori.

Principali rischi e modalità di gestione

Si ritiene che il tipo di attività e le modalità di gestione scelte dal Gruppo, compresi i Paesi dove si sviluppa la maggior parte delle attività, non rendano particolarmente rilevanti i rischi legati ai diritti umani nella gestione del personale, per i quali si rimanda al capitolo 14 "Gestione e valorizzazione del capitale umano" della presente DNF. Sono presenti alcuni potenziali rischi legati alla catena di distribuzione e alla fornitura di prodotti collaterali da Paesi esteri, gestiti attraverso la condivisione con i fornitori dei principi e delle politiche che guidano il Gruppo, come verrà descritto nel capitolo 21 "Gestione responsabile della catena di fornitura" della presente DNF.

Per i rischi in ambito diritti umani che potenzialmente riguardano il Gruppo come editore (libertà di espressione, tutela dei dati personali di terzi, pubblicità responsabile, tutela della proprietà intellettuale e diritto

alla privacy), il Gruppo si è dotato di idonei strumenti organizzativi e procedurali per presidiare tali rischi, come descritti nei capitoli precedenti della presente DNF.

La componente “Governance” del Gruppo – Catena di fornitura



21. Gestione responsabile della catena di fornitura

Il Gruppo ritiene fondamentale la gestione della propria catena di fornitura poiché sono stati esternalizzati a soggetti terzi alcuni servizi “core” per l’attività del Gruppo, rendendo determinanti i rapporti di stretta collaborazione con tali fornitori.

Relativamente alla produzione e diffusione di quotidiani e periodici, ci si riferisce in particolare all’esternalizzazione di alcuni dei processi di stampa (per periodici in Italia ed per quotidiani e periodici in Spagna) ed al processo distributivo in Spagna. Rivestono fondamentale rilevanza anche le attività di acquisto di materie prime legate al processo produttivo (in particolare carta, inchiostri e lastre).

In merito alla produzione e trasmissione dei programmi televisivi, sono affidati a case esterne di produzione alcuni programmi di La7 (in particolare in prime time). Inoltre, la gestione tecnica del “mux” digitale terrestre ai fini trasmissivi è svolta da Cairo Network che si avvale di un primario operatore terzo.

L’impatto negativo potenziale, connesso alla tematica “Gestione responsabile della catena di fornitura” ed individuato attraverso l’analisi di materialità esposta al capitolo 2 “L’approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria”, è legato alla scelta ed utilizzo di fornitori non conformi ai criteri di sostenibilità con possibili danni verso l’ambiente e la comunità.

Ad evidenza dell’attenzione che il Gruppo pone al tema “Gestione responsabile della catena di fornitura”, si segnala che nel corso del 2023, RCS ha preso parte al Tavolo di Lavoro “Sustainable Procurement”, organizzato dal Global Compact Network Italiano, insieme ad altre organizzazioni aderenti. Il gruppo di lavoro cross funzionale (sostenibilità e procurement), si è riunito in incontri periodici con la finalità di sensibilizzare e condividere i concetti chiave legati alle tre dimensioni della sostenibilità (ESG) nella gestione della catena di fornitura.

Politiche praticate dall’organizzazione

Il Gruppo adotta nella relazione con i propri fornitori i principi di correttezza e trasparenza, applicando procedure di selezione svolte con imparzialità, secondo regole che comprendono la verifica di qualità, l’idoneità tecnico-professionale, il rispetto degli standard normativi applicabili e l’economicità della fornitura.

La selezione dei fornitori avviene sulla base di criteri economici che attualmente non ponderano specificatamente aspetti sociali o ambientali predefiniti, però per alcune tipologie di fornitori quali produttori di carta e produttori di beni collaterali, sono state introdotte valutazioni e misure in ambito ESG (Environmental, Social and Governance).

In particolare, relativamente alle cartiere, il Gruppo utilizza i principali fornitori italiani ed europei che sono operatori di primario standing internazionale e che dimostrano il loro costante impegno verso l'ambiente, come descritto nel seguito.

Per quanto riguarda i fornitori di collaterali di RCS che operano nei paesi extra UE, le misure adottate, a garanzia che gli stessi operino secondo criteri di sostenibilità, sono state quelle di inserire all'interno dei contratti, oltre al Codice Etico, anche un documento allegato, "*Ethic Principles*" che disciplina in maniera più approfondita gli aspetti di sostenibilità, quali la contrarietà allo sfruttamento del lavoro minorile ed ad ogni forma di discriminazione, la salute e la sicurezza delle strutture gestite e l'attenzione all'impatto ambientale, ecc. Il fornitore è tenuto a rispettare, sia direttamente sia indirettamente, tali prescrizioni al fine di poter essere scelto, identificato e mantenuto tra i fornitori del Gruppo RCS.

Inoltre, i fornitori di RCS MediaGroup Italia, al fine di qualificarsi all'interno del Portale Fornitori, sono tenuti ad accettare formalmente il Codice Etico e i principi del Modello 231 della società contraente del Gruppo nel rispetto della Decreto 231/01 in ambito di responsabilità amministrativa per gli enti.

Anche in Spagna, indipendentemente dalla categoria di beni forniti e in conformità con la politica di acquisto di Unidad Editorial, i fornitori, selezionati attraverso gare di appalto, devono aderire ai principi del Codice Etico di Gruppo.

A livello di Gruppo, gli standard contrattuali in uso nelle forniture strategiche prevedono il rispetto da parte dei fornitori del Decreto 231/01 e dei principi etici del Gruppo. Nel corso dei prossimi esercizi il Gruppo continuerà a migliorare il processo di selezione dei fornitori con l'integrazione di ulteriori criteri basati su standard di sostenibilità ambientale e sociale.

Anche La7 S.p.A., quale produttore dei servizi media audiovisivi a marchio La7 e La7D, sottopone a valutazione preliminare in fase di selezione, oltre che costantemente durante la prestazione dei servizi, i propri fornitori, frequentemente identificati in modo sinergico a livello di Gruppo, che è possibile dividere nelle seguenti macrocategorie: produzione audiovisiva per la produzione di programmi televisivi (in particolare in prime time), distribuzione di prodotto audiovisivo per la licenza di programmi televisivi, fornitura della capacità trasmissiva necessaria alla distribuzione del segnale televisivo nel territorio italiano (svolta da parte di Cairo Network che a sua volta si avvale di un primario operatore terzo), fornitura di prodotti e servizi propedeutici allo svolgimento delle attività televisive (in particolare di prodotti hardware e software la cui funzione è quella di rendere possibile la messa in onda dei palinsesti) nonché collaborazioni, giornalistiche e non giornalistiche, relative allo sviluppo autorale dei programmi televisivi, alla loro promozione ed alla conduzione dei programmi televisivi.

Principali rischi

I rischi legati alla catena di fornitura sono prevalentemente rischi esterni causati dai fornitori in merito ad aspetti sociali ed ambientali e non sono direttamente controllabili dal Gruppo, se non attraverso un'accurata scelta e una attenta gestione della catena di fornitura.

Inoltre, su alcuni tipi di forniture, quali la carta, gli inchiostri o le lastre di alluminio, il principale rischio è quello legato alla concentrazione del mercato: la congiuntura macroeconomica, riducendo i margini di profittabilità delle cartiere e delle aziende produttrici di inchiostri e lastre a uso grafico editoriale, potrebbe portare alla chiusura di alcuni impianti accentuando la concentrazione del mercato e generando difficoltà nell'approvvigionamento; un particolare esempio è quello della carta giornale colorata, utilizzata da pochi editori in Europa e nel mondo.

Il rischio che il Gruppo influenzi e determini i processi industriali o operativi dei fornitori, sia che si tratti di multinazionali che di piccole o medie imprese (italiane o straniere), è limitato e comunque gestito, tramite il monitoraggio dell'impatto economico del Gruppo sull'attività della controparte.

Nel 2023 il processo distributivo è stato gestito:

- in Italia tramite la controllata m-Dis Distribuzione Media S.p.A., sia per RCS MediaGroup S.p.A. che per Cairo Editore S.p.A.;
- in Spagna per Unidad Editorial tramite il fornitore Boyacà.

I rischi ambientali prevalenti del processo distributivo sono legati alle emissioni di CO₂ per i mezzi di trasporto utilizzati per l'attività di distribuzione, quelli sociali potrebbero derivare dall'eventuale utilizzo da parte di fornitori terzi di manodopera priva di un corretto inquadramento contrattuale o dal mancato rispetto degli orari di lavoro, gestiti comunque attentamente dalla catena distributiva.

Modalità di gestione

Il Gruppo ha definito una serie di procedure per la gestione del processo di approvvigionamento di beni e servizi che definiscono i ruoli, le responsabilità e i controlli da attuare al fine di garantire che le attività operative siano svolte nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili, del Codice Etico e del Modello 231, ove presente, della società contraente.

Il processo di selezione dei fornitori è articolato e coinvolge diverse Direzioni aziendali. È definito da una procedura o prassi interna, che prevede che la scelta dei fornitori di beni/servizi deve essere effettuata sulla base di una valutazione complessiva che tenga conto non solo della capacità di assolvere correttamente alle obbligazioni assunte e del rapporto qualità/prezzo, ma anche del grado di affidabilità della controparte.

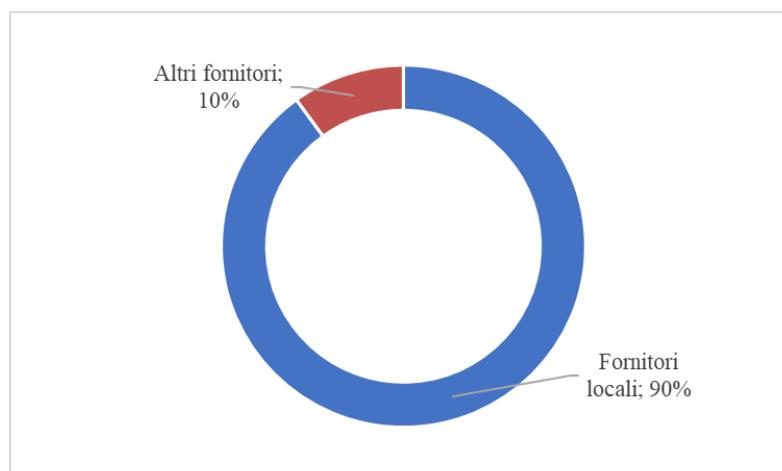
Quest'ultima va valutata sulla base di indicatori quali, ad esempio, la solidità finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la capacità di garantire la sicurezza dei dati trattati. Inoltre, i rapporti con i fornitori vengono, per la maggior parte dei casi, gestiti con standard contrattuali, in base ai quali:

- il fornitore dichiara di svolgere la propria attività di fornitura nel rispetto della normativa di riferimento, in particolare per quanto riguarda le tematiche di salute e sicurezza;
- il fornitore attesta la regolarità dei contributi versati ai dipendenti (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il fornitore dichiara di possedere i requisiti economici e tecnici per lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto;
- il fornitore si impegna a prendere visione e a rispettare quanto previsto dai Codici Etici e, ove previsto, dal Modello 231 in Italia e da standard etici di comportamento in Spagna.

Il Gruppo può richiedere, per l'aggiudicazione della fornitura, oltre alla normale documentazione prevista nella selezione dei fornitori, anche documentazione specifica di settore al fine di minimizzare il rischio di impatto ambientale e sociale e che, a titolo esemplificativo, comprende:

- l'autorizzazione al trasporto, all'intermediazione e al recupero dei rifiuti;
- le certificazioni qualificanti non obbligatorie (quali ISO 9001 per il sistema di gestione della Qualità, ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale e lo standard internazionale OHSAS 18001 per il sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);
- il certificato antimafia (white list) o l'avvenuta richiesta al comune di riferimento.

Di seguito si riporta complessivamente a livello di Gruppo il peso degli acquisti effettuati da fornitori locali nel periodo di rendicontazione in termini di volume. Si identifica come locale l'acquisto nel paese in cui è localizzata la società del Gruppo (Italia e Spagna).



A livello di Gruppo, il peso degli acquisti effettuati da fornitori locali è pari all'90% e conseguentemente la quota di altri fornitori è pari al 10%, di cui:

- in Italia il peso degli acquisti effettuati da fornitori locali, ovvero italiani, è del 91% e conseguentemente da fornitori esteri è del 9%;
- in Spagna il peso degli acquisti effettuati da fornitori locali, ovvero spagnoli, è del 87% e quella degli altri fornitori esteri è dell'13%.

Come indicato sopra, le dinamiche di acquisto avvengono prevalentemente all'interno dello stesso Paese in cui opera la società del Gruppo. Per gli acquisti dai Paesi esteri, si segnala il possibile utilizzo di intermediari specializzati a interfacciarsi con Paesi esposti a maggiori rischi sociali ed ambientali. A tali intermediari, il Gruppo richiede la sottoscrizione di ulteriori clausole contrattuali di rispetto di principi etici, quali ad esempio il divieto di sfruttamento del lavoro forzato e del lavoro minorile, così come sopra descritto.

Di seguito verranno delineate le principali tipologie di acquisto da parte del Gruppo e le modalità di gestione in termini sociali e ambientali. Inoltre, per un'indicazione specifica delle tipologie e quantità di materiali utilizzati per la produzione, si rimanda a quanto descritto nel capitolo "La componente Environmental del Gruppo" della presente DNF.

Nel corso del 2023, nell'ambito del progetto di ampliamento del perimetro di rendicontazione delle emissioni di CO₂ di Scope 3 (emissioni indirette generate lungo la catena del valore dell'organizzazione), i principali fornitori di materie prime del Gruppo sono stati coinvolti al fine di ottenere i dati necessari per il calcolo delle emissioni derivanti dai loro processi produttivi. Già negli scorsi esercizi, erano stati coinvolti nella rendicontazione delle emissioni di CO₂ relative al trasporto dei prodotti del Gruppo.

Acquisto carta

La materia prima maggiormente utilizzata dal Gruppo è la carta, che viene acquistata centralmente sia per i poli produttivi di proprietà sia per i poli produttivi di terzi, in Italia e in Spagna.

L'industria cartaria in Europa è storicamente una delle industrie più attente all'ambiente poiché utilizza risorse rinnovabili che danno origine a prodotti riciclabili: le cartiere devono infatti sottostare a severe regolamentazioni finalizzate alla riduzione massima degli impatti ambientali e le procedure adottate dalle diverse multinazionali negli stabilimenti presenti in diverse nazioni devono pertanto attenersi alle rigide leggi europee e nazionali.

Il Gruppo utilizza i principali fornitori italiani ed europei di carta che dimostrano il loro costante impegno verso l'ambiente attraverso certificazioni di un processo produttivo eco-compatibile, quali, a titolo

esemplificativo, certificazione ISO 14001 e/o registrazione EMAS – *Eco Management and Audit Scheme* e/o certificazioni “Ecolabel” che sono consultabili sui loro siti istituzionali.

Si segnala che Unidad Editorial, in concomitanza con la Giornata Mondiale dell’Ambiente, è diventato il primo gruppo editoriale di stampa quotidiana a livello nazionale con il sigillo PEFC (Programme for the Environment of Forest Certification) nelle sue pubblicazioni cartacee.

Acquisto inchiostri

Con riferimento ai rischi legati all’operatività del Gruppo, un’altra delle principali categorie merceologiche è rappresentata dagli inchiostri per stampa del quotidiano e dei suoi inserti. Il Gruppo acquista inchiostro da uno dei principali fornitori leader mondiale nella produzione di inchiostri per la stampa, impegnato costantemente nella promozione di soluzioni sostenibili. Il suo approccio alla sostenibilità guida il modo in cui sviluppa, produce e distribuisce i prodotti coinvolgendo l’intera catena di fornitura, mettendo al centro l’innovazione e lo sviluppo di prodotti sempre più eco-efficienti.

Catena di distribuzione

Il canale distributivo tradizionale della stampa vede coinvolti quattro soggetti: l’editore, il distributore nazionale, il distributore locale e le rivendite. Il processo distributivo è articolato in quattro fasi:

- la definizione della tiratura e del piano diffusionale primario di ciascuna testata;
- il trasporto delle pubblicazioni svolto dal distributore nazionale fino ai distributori locali;
- la fornitura delle pubblicazioni alle rivendite/edicole da parte dei distributori locali;
- il ritiro delle rese da parte dei distributori locali.

Il trasporto ai distributori locali (trasporto primario) è svolto dal distributore nazionale e assume connotati diversi a seconda della frequenza di uscita della pubblicazione.

Nel caso dei quotidiani nazionali, i distributori locali vengono riforniti ogni notte con mezzi che partono dai centri stampa competenti per area diffusionale e sulla base di una successione temporale prevista in base alla distanza del centro stampa e, in alcuni casi, in base all’edizione assegnata. La stampa del quotidiano, che deve essere realizzata in poche ore, viene effettuata infatti contemporaneamente presso più centri stampa dislocati sul territorio nazionale. I quotidiani editi dal Gruppo RCS vengono prodotti in Italia presso i centri stampa di proprietà - Pessano con Bornago, Padova e Roma- o di terzi - Bari, Messina e Cagliari -, mentre in Spagna la produzione viene effettuata solo presso centri di stampa di terzi (Bermont è il principale stampatore).

Nel caso dei periodici e prodotti collaterali, che hanno tempi di stampa più lunghi, il Gruppo si avvale di poli stampa terzi. Il trasporto primario viene svolto con mezzi di grandi dimensioni e condivisi con altri editori. A tal proposito, per la rendicontazione delle emissioni di CO₂ relative all'attività di trasporto, si è ricorso a stime proprio perché i trasporti non sono esclusivi per le testate del Gruppo.

Come precedentemente indicato, nel 2023 il trasporto primario in Italia è stato svolto dalla società controllata m-dis Distribuzione Media S.p.A., sia per RCS MediaGroup S.p.A. che per Cairo Editore S.p.A., mentre per Unidad Editorial in Spagna dal fornitore Boyacà. Tali società (m-dis Distribuzione Media S.p.A., e Boyacà) svolgono il ruolo di distributori nazionali ed utilizzano trasportatori terzi.

In Italia i mezzi utilizzati dai fornitori/trasportatori di m-dis Distribuzione S.p.A. erano costituiti in passato prevalentemente da furgoni con alimentazione diesel. Una parte sempre più consistente di tale flotta utilizzata per il servizio di trasporto dei quotidiani è stata convertita con mezzi ad alimentazione Bifuel (i mezzi utilizzati viaggiano a gas naturale); ciò comporta, non solo un sensibile risparmio nei costi di rifornimento, ma anche una riduzione delle emissioni di CO₂. Il progetto di trasformazione dei mezzi è stato avviato nel corso del 2020, si è rafforzato nel corso del 2021 e consolidato nel 2022, arrivando a coinvolgere oltre il 75% della percorrenza. Nel corso del 2023, però, i mezzi Bifuel sono stati alimentati prevalentemente a gasolio per effetto del forte aumento del prezzo del metano, conseguenza delle tensioni geopolitiche internazionali.

Nei contratti che i distributori stipulano con i vettori di trasporto, questi ultimi garantiscono ai committenti che gli automezzi utilizzati nell'esecuzione del servizio siano in regola con le vigenti disposizioni di legge, obbligandosi allo scopo a rispettare i programmi di manutenzione previsti dalla casa costruttrice dei mezzi e ad utilizzare strumenti e attrezzature di proprietà o di cui i vettori si siano procurati la disponibilità. I distributori richiedono che i vettori siano a conoscenza delle norme vigenti previste relativamente all'esercizio dell'attività di trasporto di merce per conto terzi e che siano in possesso delle necessarie autorizzazioni per lo svolgimento delle predette attività. Analogamente, i vettori garantiscono che il personale subordinato, dipendente diretto e/o indiretto, abbia le caratteristiche attitudinali e i certificati di idoneità richiesti dalle Autorità competenti per poter svolgere le mansioni affidate e si impegnano al rispetto ed all'adempimento, nei confronti dei propri dipendenti o ausiliari, delle norme contrattuali e collettive del settore di appartenenza derivanti da contratti di lavoro nazionali ed integrativi.

I vettori sono tenuti a fornire la documentazione comprovante l'effettivo adempimento delle norme suddette, sia all'atto della stipula del contratto, sia ogni qualvolta gliene venga fatta richiesta scritta.

Le attività di trasporto delle pubblicazioni alle rivendite/edicole e il ritiro delle rese sono svolte dai distributori locali successivamente alla definizione del piano di distribuzione secondario. I distributori locali provvedono alla fornitura dei punti vendita attivi nell'area di competenza del piano diffusionale secondario, che tiene conto delle copie inviate dall'editore e delle esigenze delle rivendite/edicole.

Contestualmente al giro di consegna alle edicole delle copie del giorno, i distributori locali effettuano il ritiro delle copie di resa dei numeri precedenti. Le copie invendute vengono gestite secondo due modalità, ossia in regime di resa certificata (le copie invendute vengono conteggiate e pesate, e quindi riversate in cassoni per essere ritirate dal maceratore incaricato da ciascun editore) e di resa fisica (le copie invendute vengono conteggiate, riordinate per testata/numero e collocate su bancali per essere spedite presso i centri di raccolta ed essere successivamente ritirate dal maceratore incaricato).

In tale ambito, il Gruppo conferisce tali copie invendute ad aziende specializzate ed autorizzate per il macero, recupero e riciclo della carta dei prodotti editoriali (maceratori specializzati).

Gestione tecnica del “mux”

Cairo Network, quale operatore di rete, ha deciso di affidare la realizzazione e la gestione della propria rete digitale terrestre in modalità “full service” a un qualificato operatore di settore, EI Towers S.p.A. Tale fornitore ha in essere un contratto con durata pluriennale avente ad oggetto la gestione del “mux” (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell’infrastruttura di trasmissione, ecc.), fornendo impegni e garanzie volte a garantire il rispetto delle normative applicabili, sia di settore sia di quelle di carattere generale.

Con riferimento alla Spagna per le attività di Radio Marca e del multiplex Veo, si rileva che il servizio di trasmissione è gestito da un distributore nazionale, Cellnex.

Entrambi i fornitori, EI Towers e Cellnex, sono in grado di rispondere a tutti i requisiti normativi, mantenendo i livelli di esposizione alle onde elettromagnetiche al disotto delle soglie massime stabilite per legge.

La componente “Environmental” del Gruppo – Tutela dell’ambiente



Il Gruppo anche nel corso dell'anno 2023 ha continuato a porre in essere ed implementare ulteriori azioni e processi organizzativi volti a garantire la sostenibilità ambientale coniugandola a quella economica nella consapevolezza che questi aspetti sono e saranno nel futuro sempre più legati strettamente tra loro.

Nel considerare le azioni di tutela ambientale non si fa riferimento solo ai processi di stampa direttamente gestiti dal Gruppo o delle altre attività strettamente “core” gestite direttamente dall'azienda, ma anche a tutta la catena di fornitura, in particolare la gestione dei processi di stampa presso poli di terzi, il processo distributivo, l'acquisto di materia prima ad “alto impatto ambientale” quale la carta, e le sedi ad ufficio.

A seguito della Survey condotta dal management aziendale, come illustrato all'interno del capitolo 3 “L'approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria”, gli impatti emersi relativi alle tematiche ambientali più significativi, sono:

- produzione di emissioni CO₂e da parte di terzi operanti lungo la catena del valore (impatto negativo attuale);
- produzione di emissioni CO₂e derivanti dai processi produttivi e dalle attività aziendali (impatto negativo attuale);
- insufficiente ricorso all'energia da fonti rinnovabili con conseguente mancata riduzione delle emissioni di CO₂e (impatto negativo potenziale);
- ricorso a fornitori e terzi non impegnati nel processo di riduzione dei consumi/emissioni nel lungo termine (impatto negativo potenziale);
- mancata adozione di misure di lungo termine per la riduzione dei consumi/emissioni dei poli produttivi aziendali, sedi/uffici, flotta aziendale, ecc. (transizione energetica) (impatto negativo potenziale);
- mancata adozione di iniziative di efficientamento energetico con conseguenze su consumi, emissioni e costi dei fattori produttivi (impatto negativo potenziale);
- gestione poco virtuosa dei rifiuti da parte di terzi operanti lungo la catena del valore con impatto negativo sull'ambiente (impatto negativo potenziale);
- danni ambientali derivanti dalla gestione ed utilizzo della carta in modo non sostenibile (impatto negativo potenziale);
- impegno per la corretta gestione e smaltimento nonché riduzione dei rifiuti derivanti dallo svolgimento dell'attività aziendali (impatto positivo attuale).

Politiche praticate dall'organizzazione

Il Gruppo mette in atto un processo di miglioramento continuo degli aspetti che possano avere ricadute sull'ambiente, ricorrendo anche a nuove tecnologie sempre più attente alla corretta gestione ed utilizzo delle risorse energetiche e naturali. Questo processo ha ricadute nei diversi ambiti aziendali: nell'organizzazione del lavoro, nell'informazione ai dipendenti, nel processo d'acquisto, nell'organizzazione e nella gestione degli spazi di lavoro e nello sviluppo tecnologico che il Gruppo sta promuovendo.

Le principali iniziative, in Italia e in Spagna, che sono state implementate nel corso del 2023 sono:

- in Italia l'ampliamento del Progetto MediaGreen (partito nel 2022 con la volontà di stimolare una maggiore sensibilità del personale) attraverso l'integrazione della raccolta differenziata dell'umido, avvenuta per far fronte alle nuove esigenze dei dipendenti legate alla consumazione del pasto. Ciò ha comportato anche la creazione di appositi spazi adibiti alla consumazione dei pasti;
- in Italia, la definizione di una car-list di RCS per le auto aziendali solo ibride si inserisce in un percorso iniziato da diversi anni e che viene perseguito con attenzione ed ha portato alla continua diminuzione dei consumi di carburanti nonostante la fine della pandemia e la ripresa completa della mobilità;
- in Spagna, a partire da dicembre 2023, l'avvio del progetto "Un pequeño gesto por los bosques" ha comportato l'abilitazione della stampa fronte/retro di default sui computer. Inoltre, con l'obiettivo dell'impegno ambientale, è stata creata una campagna di comunicazione interna al fine di sensibilizzare i dipendenti sulla necessità di proteggere le foreste;
- in Spagna l'avvio del progetto "Reciclos" con il quale è stato installato un punto di riciclaggio per lattine e bottiglie di plastica nella sede. L'obiettivo è contribuire in modo sostenibile all'economia circolare e alla cura dell'ambiente. Grazie a questa iniziativa nel 2023 sono stati riciclati più di 1.100 contenitori. Analogo progetto è proseguito anche in Italia in La7, dove in ogni sede è presente una macchina per il riciclo dei contenitori in PET nell'ambito del progetto "bottle to bottle" che ha consentito di riciclare oltre 15.000 bottiglie nel 2023.

L'impegno del Gruppo verso l'ambiente viene messo in pratica, ovviamente attraverso il rispetto puntuale delle normative vigenti in tema ambientale, ma anche e soprattutto con l'attenzione alle policy e procedure interne - in primis il Codice Etico e la Politica di Sostenibilità - che nel corso degli anni il Gruppo ha redatto, prodotto e progressivamente affinato al fine di raggiungere obiettivi sempre più elevati. Le procedure non riguardano solo i processi più strettamente produttivi ma anche quelli presenti in ambiti "no core", come quelli legati alla gestione degli spazi ad ufficio o dei servizi alla persona.

Principali rischi

L'attenzione che il Gruppo pone in questo ambito non deve far dimenticare la presenza di rischi in materia ambientale: si tratta di rischi legati direttamente all'attività dell'azienda o agli spazi in cui svolge la propria attività (sia in qualità di proprietario che di conduttore) ma anche di altre tipologie che possono essere causate da terzi collegati al Gruppo. Appare quindi fondamentale riuscire a controllare nella maniera migliore le possibili variabili. Laddove si tratti di attività o spazi gestiti direttamente dal Gruppo, questo controllo avviene tramite un monitoraggio diretto. Per le attività di terzi l'approccio risulta necessariamente diverso: è necessario individuare sin dall'inizio fornitori e partnership attenti a queste tematiche e che condividano le medesime istanze ambientali.

Modalità di gestione

Il 2023 ha portato da un lato alla conclusione degli effetti della pandemia (smartworking, riduzione degli spostamenti, ecc.) ma dall'altra, con gli effetti di una serie di eventi internazionali, ha ulteriormente sottolineato la sempre maggiore importanza che ricopre la corretta gestione delle risorse a nostra disposizione.

Ovviamente l'attenzione si è concentrata sugli aspetti energetici il cui utilizzo è da tempo centrale nelle politiche ambientali del Gruppo. In questi anni sono stati messi in atto una serie di processi di innovazione che saranno ovviamente perseguiti ed altri saranno attivati, rivedendo in tal modo anche i processi aziendali. Il Gruppo continuerà a rinnovare il proprio impegno volto all'ottimizzazione dei processi aziendali, sia per quanto riguarda i consumi e i rifiuti di materiali provenienti dai processi produttivi, sia per quanto riguarda i consumi energetici nelle sedi e negli uffici.

22. Impatti di lungo termine subiti/generati sull'ambiente (Climate Change)

La tematica del Climate Change e gli impatti, generati e subiti, rappresentano aspetti di grande attenzione per ogni settore industriale, compreso quello dell'editoria, le cui emissioni di gas a effetto serra sono legate principalmente ai consumi energetici, ai trasporti e al ciclo produttivo del prodotto cartaceo.

Si segnala che nel corso del 2023, il Gruppo anche al fine di recepire le indicazioni di ESMA in tema di rischio climatico, come citate in premessa, ha posto all'interno del proprio e consolidato processo di Risk Assessment, un focus volto ad approfondire i rischi legati al cambiamento climatico e il loro potenziale impatto sulle attività del Gruppo.

In particolare, sono stati individuati i principali rischi potenziali causati o influenzati dai cambiamenti climatici e che potrebbero impattare gli obiettivi sia economici sia di reputation perseguiti dal Gruppo. Coerentemente con linee guida e prassi operative, sono stati identificati sia i "rischi fisici", ovvero le perdite prodotte dalla

maggior frequenza e gravità di eventi metereologici estremi (es. inondazioni, raffiche di vento, terremoti, etc.) sia i “rischi di transizione” originati dal passaggio verso un’economia low-carbon. Questi ultimi possono incidere sulla competitività e sulle prospettive aziendali attraverso l’incremento dei costi (per esempio in termini di compliance, di accesso a nuove tecnologie, ecc.) o per il cambiamento delle preferenze del mercato e dei consumatori che prediligono prodotti meno impattanti e/o aziende con una reputazione consolidata su queste tematiche. Tali rischi potrebbero comportare, quindi, la necessità di adattare processi produttivi, effettuare investimenti o rivedere la vita utile degli assets e/o la valutazione della loro obsolescenza.

La valutazione sulla rilevanza di detti rischi in termini di probabilità di accadimento ed eventuale impatto sulla società, è stata svolta coinvolgendo i Responsabili delle funzioni rappresentative di tutte le principali aree aziendali del Gruppo. A conclusione del Risk Assessment, tenuto altresì conto del settore di appartenenza non particolarmente esposto, non sono stati segnalati, da parte di tali Responsabili, rischi ritenuti significativi correlati al cambiamento climatico. Sono comunque emersi i seguenti rischi valutati di rilevanza media, riconducibili a:

- evoluzione della normativa, legato a eventuali interventi regolatori finalizzati ad accelerare il passaggio ad una economia low carbon da cui possano derivare costi di gestione diretti o indiretti;
- cambiamento delle preferenze e aspettative dei consumatori ed in genere degli stakeholder del Gruppo, che possono progressivamente orientarsi verso prodotti e aziende che dimostrano forte sensibilità rispetto alle tematiche della sostenibilità.

Gli effetti degli impatti generati sono inclusi all’interno della rendicontazione delle emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3, per quest’ultimo si segnala che a seguito di un continuo processo di miglioramento dell’analisi e della rendicontazione, è stato integrato con ulteriori elementi significativi presi in esame lungo tutta la catena del valore del Gruppo. I dettagli delle emissioni di CO₂ sono riportati nei paragrafi successivi.

23. Gestione del processo produttivo e gestione ed utilizzo della carta

Sono riportate nel seguito le informazioni articolate per i “siti produttivi” e per le “sedi e uffici”.

Siti produttivi

I processi produttivi del Gruppo sono processi di stampa direttamente gestiti dalla controllata RCS MediaGroup S.p.A. tramite le sue società tre società controllate negli stabilimenti di Roma, Pessano con Bornago (MI) e Padova.

I materiali utilizzati per la stampa sono prevalentemente carta, inchiostri e lastre, il cui consumo dipende dai volumi di produzione (tiratura ovvero numero di copie e foliazione ovvero pagine per copia). Gli impatti ambientali rilevanti del processo di stampa derivano dall’utilizzo di additivi, solventi e altri chimici: l’utilizzo

di tali sostanze è sempre più caratterizzato dalla scelta di componenti a minor impatto ambientale. Si specifica che la carta utilizzata per i processi produttivi è principalmente caratterizzata dalla compresenza di una quota a base riciclata ed una quota di pasta legno; la composizione di tali quote dipende dalla tipologia della carta necessaria per la stampa del prodotto, ossia principalmente quotidiani e periodici. Tuttavia, come specificato nel capitolo “Gestione responsabile della catena di fornitura” della presente DNF, il Gruppo si avvale di primarie cartiere particolarmente attente agli aspetti ambientali.

Nella tabella sotto riportata viene indicato anche il quantitativo consumato di carta da parte del Gruppo (Cairo ed RCS) e gli inchiostri per i processi di stampa esternalizzati da parte del Gruppo RCS in Italia. Il Gruppo acquista centralmente la carta sia per i propri poli produttivi che per i poli stampa terzi in Italia ed in Spagna⁶; gli inchiostri sono acquistati centralmente per il Gruppo RCS per i propri poli produttivi mentre per il Gruppo Cairo, così come per gli stampatori esterni di RCS, sono compresi nel servizio di stampa affidato a terzi. Inoltre nel capitolo “Allegati” è presentato un maggior dettaglio dei prodotti utilizzati nei siti produttivi.

Si evidenzia un decremento, rispetto al 2022, della carta, principalmente dovuto ad una riduzione delle tirature e dei volumi (tiratura e foliazione), che hanno comportato conseguentemente anche un calo nel consumo degli inchiostri ed altri chimici nonché delle lastre. Si segnala infine, il calo dell’utilizzo del cellophane, ormai utilizzato solo nel sito produttivo di Milano e a fronte di condizioni climatiche avverse negli altri siti produttivi Roma, Padova e terzi.

Materiali utilizzati – Siti produttivi	u.m.	2023	2022	2021
Carta	Kg	82.556.258	97.714.986	104.652.193
Inchiostri	Kg	642.552	712.475	721.507
Lastre	Kg	181.892	229.163	236.344
Additivi	Kg	42.300	48.700	47.860
Filo Metallico	Kg	5.123	5.900	
Solventi	L	28.096	34.068	33.059
Altri chimici	L	4.953	7.344	9.883
Caucciù	Kg	644	759	
Lavacaucciù	Kg	51	57	
Nastro Adesivo	n	5.216	5.170	
Regetta in plastica	Kg	8.108	10.128	
Cellophane	Kg	24.900	26.175	28.509
Carta termica	n	4.057.500	4.194.500	
Marchatura inkjet	n	92	93	

⁶ I consumi di carta includono la stampa di quotidiani presso i siti produttivi italiani del Gruppo e i siti terzi spagnoli (di cui Bermont è il principale stampatore), pari a 39.926.387 Kg, e la stampa di periodici, collaterali e libri presso i poli di stampa terzi, sia italiani che spagnoli, pari a 42.629.871 Kg. Il dato inerente l’utilizzo degli inchiostri comprende anche i consumi relativi ai poli di stampa terzi italiani di periodici, collaterali e libri.

Sedi e uffici

I consumi di carta mostrano a livello consolidato un leggero decremento (pari a -1,6 %) rispetto ai valori dello scorso anno. A livello di disaggregato per area geografica, i dati hanno fatto registrare in Italia un decremento di 2,5 tonnellate, pari al -8%, a seguito del maggior ricorso a strumenti tecnologici avanzati e ad una sempre maggior sensibilizzazione alla riduzione dei consumi. D'altra parte in Spagna è stato registrato un incremento dei consumi di carta di 1,9 tonnellate che hanno in parte compensato tale decremento.

Materiali utilizzati - Uffici e sedi (Kg)	2023	2022	2021
Carta da ufficio	36.769	37.371	37.191

Si segnala che, ai fini di un continuo miglioramento del processo di rendicontazione dei dati non finanziari, il dato del 2022 è stato riesposto rispetto a quello inserito nella Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2022, pubblicata sul sito www.cairocommunication.it.

24. Consumi energetici ed emissioni CO₂eq

Sono riportate nel seguito le informazioni articolate per i “siti produttivi” e per le “sedi e uffici”.

Siti produttivi

Il consumo di energia degli stabilimenti si caratterizza per:

- consumi diretti di gas naturale e
- consumi indiretti di elettricità, prevalentemente da fonti non rinnovabili.

Si segnala la presenza nel sito produttivo di Pessano con Bornago a Milano, di un impianto di trigenerazione, in esercizio da marzo 2022 e progettato nell'ambito di un piano di efficientamento dei consumi energetici, di proprietà di un fornitore terzo e gestito attraverso un contratto di servizi per l'acquisto dell'energia elettrica, termica e frigorifera ad un prezzo determinato e indicizzato al prezzo del gas naturale. L'impianto di trigenerazione fornisce le tre forme di energia: un motore alimentato da un combustibile fossile (gas naturale) genera energia meccanica convertita in energia elettrica grazie ad un generatore; nella combustione del gas naturale il motore genera calore che attraverso scambiatori di calore rendono disponibile energia termica distribuita sotto forma di acqua calda; parte del calore accumulato viene trasformata da torri evaporative in energia frigorifera distribuita sotto forma di acqua fredda.

Si conferma la presenza nel sito produttivo di Roma di un piccolo impianto fotovoltaico per la produzione di acqua calda sanitaria e il riscaldamento del piano uffici, installato nel 2011.

Per quanto riguarda i consumi di gas naturale, si segnala che il decremento che si registra pari a circa il 30,7% è dovuto al funzionamento su anno pieno dell'impianto di trigenerazione nel polo produttivo di Milano e un intervento sulle caldaie destinate alla produzione di acqua sanitaria a Padova e in generale a temperature che si sono confermate miti nei mesi invernali.

Per quando riguarda l'energia elettrica, si evidenzia una diminuzione dei consumi pari a circa l'8,9%. Il dato è legato ad un calo dei volumi produttivi e al funzionamento su anno pieno dell'impianto di trigenerazione nel polo produttivo di Milano con la conseguente rendicontazione di altre tipologie di energia prodotte dall'impianto stesso (frigorifera e termica) non riconducibili quindi agli anni precedenti.

Per maggiori dettagli in merito ai consumi energetici ed ai fattori di conversione utilizzati si rimanda al capitolo "Allegati" del presente documento. Si segnala che i dati riferiti alle fonti rinnovabili sono stati oggetto di stima.

Consumi di energia all'interno dell'organizzazione – Siti produttivi (GJ)	2023	2022	2021
Di cui da fonti non rinnovabili	96.039	102.275	99.509
Di cui da fonti rinnovabili	153	153	153
Consumo totale	96.192	102.427	99.662

Nella tabella sotto riportata, si segnalano i dati delle emissioni di Composti organici volatili (COV) relativi ai solventi utilizzati durante i cicli di lavorazione all'interno degli stabilimenti, così come esposti nella tabella sottostante. Il trend in diminuzione che si rileva conferma l'impegno a proseguire nella ricerca di prodotti con un minor utilizzo di Composti organici volatili (COV) che possano essere compatibili alle esigenze qualitative della produzione.

No _x , SO _x e altre emissioni nocive (Tonnellate)	2023	2022	2021
NO _x	nei limiti di legge	nei limiti di legge	nei limiti di legge
Composti organici volatili (COV)	8,8	12,4	12,5
Particolato (PM)	nei limiti di legge	nei limiti di legge	nei limiti di legge
Totale	8,8	12,4	12,5

Sedi e uffici

Il 2023 ha trovato piena applicazione di quanto avviato nel corso del 2022:

- razionalizzazione degli orari di funzionamento degli impianti;
- ottimizzazione delle condizioni degli impianti;
- razionalizzazione di una serie di parametri di gestione degli stessi, quali temperature, portate ecc..

A queste azioni se ne sono aggiunte altre, messe in atto anche in accordo con le proprietà degli immobili. Nel comparto di via Rizzoli a Milano sono stati sostituiti circa 1.200 fancoil, utilizzando apparecchiature più performanti e dotate di un sistema di gestione che permette una regolazione migliore delle esigenze microclimatiche, conseguentemente ottimizzando i consumi. Anche nel comparto di via Solferino a Milano, la proprietà ha definito criteri di gestione della climatizzazione più stringenti e si sta proseguendo con l'attivazione di un rinnovamento del sistema "Building Management System" che consente una gestione integrata delle funzioni tecnologiche di un edificio. Queste attività hanno contribuito alla diminuzione dei consumi energetici nelle sedi adibite ad uffici del Gruppo in Italia.

Nel corso degli ultimi anni, a fronte della corsa al rialzo dei prezzi dell'energia che ha portato ad un incremento dell'attenzione ai consumi sia elettrici che di gas, La7 ha messo in campo una serie di azioni finalizzate a contenere i consumi del centro di produzione televisivo di Via Novaro, al fine di alleviare gli effetti del rincaro dei prezzi dell'energia. In questo ambito, nonostante l'incremento delle attività svolte negli studi di Roma, i consumi di energia sono rimasti pressoché invariati, grazie ad azioni di razionalizzazione dell'uso degli impianti di condizionamento e riscaldamento e degli impianti illuminotecnici degli studi. Su questa linea di azione nel 2023 si sta proseguendo all'ammodernamento degli impianti più energivori con l'obiettivo di avere sistemi efficienti e raggiungere un significativo beneficio sui consumi nella seconda metà del 2024.

Si conferma anche nel 2023 il decremento dei consumi di energia in Spagna dovuto alla riduzione delle temperature all'interno degli uffici in ottemperanza al "Real Decreto Lay 14/2022" emesso nell'ambito dell'azione di risparmio, efficienza energetica e riduzione della dipendenza energetica dal gas naturale.

Inoltre, si segnala in Spagna l'incremento dei consumi di energia da fonti rinnovabili, derivante dall'utilizzo, per l'intero anno, di energia elettrica da fonti rinnovabili acquistata a partire da luglio 2022.

I consumi di gas sono legati al riscaldamento delle sedi minori del Gruppo. Per maggior dettagli in merito ai consumi energetici e ai fattori di conversione utilizzati si rimanda al capitolo "Allegati" del presente documento.

Consumi di energia all'interno dell'organizzazione - Uffici e sedi (GJ)	2023	2022	2021
Di cui da fonti non rinnovabili	80.595	116.902	127.854
Di cui da fonti rinnovabili	17.407	8.666	-
Consumo totale	98.002	125.567	127.854

Ai fini di un continuo miglioramento del processo di rendicontazione dei dati non finanziari, il dato dei consumi di energia del 2022, per effetto dei consumi della flotta aziendale, è stato riesposto rispetto a quello inserito nella Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2022, pubblicata sul sito www.cairocommunication.it.

Si segnala che per gli uffici in cui il Gruppo RCS è locatario di edifici “multitenant”, i consumi energetici sono stati stimati sulla base dei mq di competenza.

In conformità con quanto previsto dal Greenhouse Gas Protocol, il Gruppo, sia a livello di sedi e di uffici, sia a livello di siti produttivi, si è impegnato nella riclassificazione delle proprie emissioni secondo tre categorie: emissioni dirette (cosiddetto Scope 1), emissioni indirette (cosiddetto Scope 2) e altre emissioni indirette (cosiddetto Scope 3). Per informazioni relative ai fattori di conversione utilizzati si rimanda al capitolo “Allegati” del presente documento.

Le emissioni dirette (Scope 1) sono emissioni da fonti di proprietà o controllate dal Gruppo. Si tratta principalmente di emissioni derivanti dal processo di combustione finalizzato alla produzione di energia termica per riscaldamento all’interno del perimetro operativo del Gruppo e dalla flotta aziendale.

Le emissioni indirette (Scope 2) sono risultanti dalle attività del Gruppo ma generate da fonti di proprietà di terzi. In particolare, in questo caso, si riferiscono ad emissioni di gas effetto serra per la produzione di elettricità.

Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scopo 2: “Location-based” e “Market-based”. L’approccio “Location-based” prevede l’utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. L’approccio “Market-based” prevede l’utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica.

Emissioni di CO ₂ dirette e indirette (Tonnellate di CO ₂ e)	2023	2022	2021
Emissioni dirette (scope 1)	2.235	2.762	3.206
Emissioni indirette (scope 2)			
Emissioni indirette location based	13.651	15.125	14.098
Emissioni indirette market based	15.174	21.033	20.441

In relazione alla modifica dei consumi di energia del 2022 (legati ai consumi della flotta aziendale), il dato delle “Emissioni dirette (scope 1)” è stato conseguentemente riesposto rispetto a quello inserito nella Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2022, pubblicata sul sito www.cairocommunication.it.

Nell’ambito della rendicontazione delle altre emissioni indirette (Scope 3), si segnala che nel corso del 2023 si è proceduto all’identificazione di ulteriori dati da integrare relativi alle emissioni prodotte durante gli eventi sportivi, dalle emissioni prodotte dai mezzi di proprietà di terzi per il trasporto delle testate periodiche oltre che dalle emissioni derivanti dalla produzione delle materie prime carta e inchiostri. Il processo di identificazione dei dati è avvenuto in condivisione con i fornitori, coinvolgendoli nel percorso di miglioramento del sistema di rendicontazione.

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi alle emissioni di Scope 3 che si riferiscono a:

- “Catena distributiva (cosiddetto “primo miglio”)", che riguarda il trasporto “primario” costituito dalla percorrenza dei mezzi dal polo produttivo al distributore locale, per i prodotti quotidiani e periodici del Gruppo;
- “Business travel” afferenti i viaggi di lavoro dei dipendenti del Gruppo;
- “Eventi sportivi” che fanno riferimento alle emissioni prodotte durante gli eventi del Gruppo RCS;
- “Trasporto di materie prime – carta” che fanno riferimento alle emissioni prodotte dai mezzi utilizzati per il trasporto della carta dalle principali cartiere ai poli produttivi utilizzati dal Gruppo (di proprietà del Gruppo RCS o di terzi);
- “Trasporto di materie prime – inchiostri” che fanno riferimento alle emissioni prodotte dai mezzi utilizzati per il trasporto degli inchiostri dal principale fornitore ai poli produttivi del Gruppo RCS;
- “Produzione di materie prime – carta” che fanno riferimento alle emissioni derivanti dal processo produttivo della carta da parte dei principali fornitori del Gruppo;
- “Produzione di materie prime – inchiostri” che fanno riferimento alle emissioni derivanti dal processo produttivo degli inchiostri da parte del fornitore del Gruppo RCS;
- “Perdite di rete”⁷ legate ai consumi di energia elettrica sia per le sedi del Gruppo sia per i poli produttivi del Gruppo RCS.

Il Gruppo intende continuare, nel corso dei prossimi esercizi, alla valutazione ed al monitoraggio di ulteriori dati da includere nell’ambito dello Scope 3.

Emissioni di CO ₂ Scope 3 (Tonnellate di CO ₂ e)	2023	2022	2021
Catena distributiva (cosiddetto "primo miglio")	2.365	2.586	2.745
Business Travel	2.515	2.299	760
Eventi sportivi	1.429	639	272
Trasporto di materie prime - carta	1.341	1.420	1.231
Trasporto di materie prime - inchiostri	12	9	9
Perdite di rete	19	24	
Produzione di materie prime - Carta	13.366		
Produzione di materie prime - Inchiostri	1.299		
Totale	22.345	6.978	5.016

⁷ Si segnala che, ai fini di un continuo miglioramento del processo di rendicontazione dei dati non finanziari, il dato delle perdite di rete del 2022 è stato riesposto rispetto a quello inserito nella Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2022, pubblicata sul sito www.cairocommunication.it.

25. Economia circolare (Riutilizzo, Riciclo, Recupero)

Sono riportate nel seguito le informazioni articolate per i “siti produttivi” e per le “sedi e uffici”.

Siti produttivi

Altro aspetto rilevante per l’attività dei siti produttivi è la gestione dei rifiuti. Il Gruppo si impegna a operare nel rispetto delle normative locali e nel garantire la tracciabilità dei rifiuti, il che permette di monitorare puntualmente i volumi dei rifiuti prodotti intervenendo tempestivamente, ove si rilevasse necessario, con opportune azioni volte alla riduzione di eventuali sprechi. I siti produttivi conferiscono i rifiuti ad aziende specializzate ed autorizzate per il recupero o lo smaltimento. Il metodo di smaltimento è determinato dall’impresa di smaltimento e dal codice CER del rifiuto, in coerenza con le normative di riferimento.

I rifiuti pericolosi comprendono prevalentemente fanghi di inchiostro e materiali chimici per lo sviluppo delle lastre. Gli scarti di produzione vengono recuperati e gestiti all’interno del processo di macero.

Rifiuti Prodotti - Siti Produttivi (Tonnellate)	2023	2022	2021
Rifiuti destinati allo smaltimento	321	365	346
- di cui Pericolosi	57	73	75
- di cui NON Pericolosi	264	291	272
Rifiuti non destinati allo smaltimento	4.724	5.014	5.087
- di cui Pericolosi	30	27	23
- di cui NON Pericolosi	4.694	4.987	5.064
Totale	5.045	5.379	5.433

Sedi e uffici

La tipologia di rifiuto più significativo è costituito da “carta e cartone” che mostra una significativa riduzione per effetto del consolidamento del Progetto MediaGreen nelle sedi principali e che, già a partire dallo scorso anno, è stato avviato per una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti ad un minor spreco della carta e ad un uso consapevole e mirato delle stampe.

I dati inerenti alla produzione e smaltimento dei rifiuti, per quanto riguarda l’Italia, si riferiscono alle sedi principali del Gruppo (via Solferino, via Rizzoli, via Campania e le sedi di La7), dove il Gruppo ha la gestione diretta dei propri rifiuti, oltre che alla carta da macero in Italia (il dato relativo alla carta da macero della Spagna non è stato incluso in quanto gestito direttamente dal distributore). Il dato relativo alla carta da macero costituisce un elemento distintivo del riutilizzo della carta dei quotidiani, collaterali, periodici e supplementi in ottica di economia circolare.

La sensibilità nei confronti del tema della riduzione dell'uso della plastica ha portato La7 ad installare, già dal 2019, nelle sedi di Roma distributori di acqua microfiltrata e refrigerata, messa gratuitamente a disposizione dei dipendenti e dei visitatori delle sedi, con conseguente minore uso di plastica.

L'incremento dei rifiuti destinati allo smaltimento è principalmente dovuto al trasloco della società Cairo Editore dagli uffici di Milano di Corso Magenta a via Rizzoli (che ha comportato la gestione di 60 tonnellate di "Rifiuti ingombranti scrivanie, armadi e sedie" ed "Altri rifiuti/Contenitori" oltre a 11 tonnellate di "Carta/cartone").

Rifiuti Prodotti - Uffici e Sedi (Tonnellate)	2023	2022	2021
Rifiuti destinati allo smaltimento	62	1	3
- di cui Pericolosi	1	1	1
- di cui NON Pericolosi	61	0	2
Rifiuti non destinati allo smaltimento	20.696	24.281	26.566
- di cui Pericolosi	14	5	13
- di cui NON Pericolosi	20.682	24.276	26.553
Totale	20.758	24.283	26.569

26. Impiego delle risorse idriche

Pur non essendo ritenuto un tema materiale derivante dalla analisi di materialità effettuata nel corso del 2023 e descritta al capitolo 3 "L'approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria", il Gruppo ha ritenuto comunque utile, ai fini di un'informativa in continuità con le edizioni passate della Dichiarazione non finanziaria e tenendo in considerazione le evoluzioni normative in materia di biodiversità, rendere conto dei dati relativi all'impiego delle risorse idriche. Sono riportate nel seguito le informazioni articolate per i "siti produttivi" e per le "sedi e uffici".

Siti produttivi

L'approvvigionamento dell'acqua utilizzata dagli stabilimenti produttivi viene esclusivamente fornita dagli acquedotti comunali. L'acqua prelevata viene utilizzata per usi sanitari e per usi industriali (manutenzione e funzionamento degli impianti di produzione e di climatizzazione).

Rispetto agli impianti idrico-sanitari, il consumo delle acque è da imputarsi ad un normale utilizzo previsto per bagni e docce in uso all'interno dello stabilimento. L'acqua consumata viene immessa nella rete delle acque nere dello stabilimento e convogliate tramite condotta alla rete fognaria comunale (Padova e Roma) oppure al depuratore biologico e quindi scaricate nella rete fognaria comunale (Pessano). Anche le acque meteoriche vengono raccolte e convogliate verso la rete fognaria comunale, con un circuito separato rispetto a quello delle acque nere.

I consumi di acqua, prelevata direttamente dal servizio idrico comunale⁸, hanno registrato una crescita del 13,9% con un andamento diverso nei tre siti produttivi:

- nel sito produttivo di Milano i consumi di acqua risultano in aumento in relazione al funzionamento su anno pieno dell'impianto di osmosi collegato all'impianto di Trigenerazione;
- nel sito produttivo di Roma si segnala una crescita dei consumi legata ad una perdita nell'impianto di distribuzione individuato e risolto in corso d'anno;
- nel sito produttivo di Padova si registra, invece, una diminuzione legata all'effetto delle riparazioni intervenute nel 2022.

Consumi idrici - Siti produttivi (Megalitri)	2023	2022	2021
Acqua da acquedotto	41	36	40
- di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	41	36	40
- di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
Totale	41	36	40

Sedi e uffici

Le acque da acquedotto⁹ sono destinate all'uso sanitario e per le sedi di Milano anche all'utilizzo per i servizi mensa e di irrigazione. I consumi idrici sono quindi fortemente legati alla presenza di personale nelle sedi. Si segnala che in diverse sedi "multitenant", il Gruppo non ha ricevuto la consuntivazione dei dati del 2023 dalle proprietà e si è ricorso a stime sulla base dei consumi del 2022. Tale iniziativa è stata utilizzata anche per la rendicontazione delle acque di falda.

I consumi delle acque di falda¹⁰ si riferiscono solo alla sede di via Solferino e sono legate all'uso dei sistemi di condizionamento. Si segnala che l'emungimento e lo scarico delle acque sotterranee avvengono nel rispetto delle normative in essere e sulla base di specifiche autorizzazioni. Trattandosi di acque di prima falda il loro utilizzo e sfruttamento non rappresenta un fattore negativo in termini di gestione ambientale, in quanto – al contrario - il loro uso permette un migliore rendimento degli impianti di climatizzazione con conseguente ottimizzazione dei consumi elettrici.

Alla luce delle considerazioni illustrate, non è stato possibile formulare delle valutazioni sui trend dei consumi.

⁸ Si segnala che il prelievo avviene in aree non a stress idrico

⁹ Si segnala che il prelievo avviene in aree non a stress idrico.

¹⁰ Si segnala che il prelievo avviene in aree non a stress idrico.

Consumi idrici - Uffici e sedi (Megalitri)	2023	2022	2021
Acque sotterranee	36	36	166
- di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	36	36	166
- di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
Acqua da acquedotto	67	66	58
- di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	67	66	58
- di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
Totale	102	101	223

27. Tassonomia UE

Nell'ambito della strategia dell'Unione Europea (finalizzata allo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio) e del Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile della Commissione Europea, un ruolo centrale è assunto dal sistema di classificazione o "tassonomia" delle attività sostenibili, che è definito nel Regolamento (UE) 2020/8525 del 18 giugno 2020 ("Regolamento"), il quale fornisce un sistema unificato di classificazione delle attività economiche che possono essere considerate eco-sostenibili.

In particolare, ai sensi del "Regolamento", un'attività economica si considera "ecosostenibile" dal punto di vista ambientale quando soddisfa in modo congiunto una serie di condizioni, ossia:

- contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali, ovvero i) mitigazione dei cambiamenti climatici; ii) adattamento ai cambiamenti climatici; iii) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine; iv) transizione verso un'economia circolare; v) prevenzione e riduzione dell'inquinamento; vi) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- non arrecare un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali (c.d. criterio "Do Not Significant Harm");
- essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (in linea con le linee guida OCSE e ai principi guida delle Nazioni Unite/ILO su attività economiche e diritti umani);
- essere conforme ai criteri di vaglio tecnico adottati dalla Commissione Europea per ciascun singolo obiettivo.

Il 4 giugno 2021, la Commissione europea ha adottato gli atti delegati che stabiliscono tali criteri di vaglio tecnico soltanto con riferimento ai primi due obiettivi ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici).

Il 2 febbraio 2022 la Commissione Europea ha approvato un atto delegato complementare sul clima che include, a condizioni rigorose, attività specifiche nel settore dell'energia nucleare e del gas nell'elenco delle attività economiche coperte dalla Tassonomia.

L'11 dicembre 2023 è entrato in vigore il Regolamento delegato che fissa in particolare i criteri di vaglio tecnico relativi agli altri 4 obiettivi ambientali:

- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

In linea alle disposizioni dei suddetti Regolamenti, qualsiasi impresa soggetta all'obbligo di pubblicare una Dichiarazione Non Finanziaria, deve includere all'interno della DNF informazioni su come e in che misura le attività dell'impresa siano associate ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli articoli 3 e 9 del Regolamento stesso. In particolare, le imprese non finanziarie sono tenute a rendicontare:

- la quota del loro fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli articoli 3 e 9 del Regolamento;
- la quota delle loro spese in conto capitale (CapEx) e la quota delle spese operative (opex) relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli articoli 3 e 9 del Regolamento.

Tali KPI devono essere rendicontati soltanto con riferimento alle cosiddette attività ammissibili ("eligible"): un'attività economica può essere considerata ammissibile se è inclusa in quelle elencate all'interno dei sopraccitati atti delegati, contribuendo al raggiungimento dei sei obiettivi ambientali o, in alternativa, se è considerata un'attività abilitante o di transizione.

Con l'obiettivo di rispondere agli obblighi di rendicontazione richiesti, nel corso dell'esercizio, dopo un'analisi normativa ed il confronto con esperti del settore, il Gruppo ha aggiornato le analisi svolte negli esercizi precedenti, per valutare se una o più delle attività economiche del Gruppo rientrassero nelle descrizioni delle attività contenute negli atti delegati del Regolamento, al fine di considerarle ammissibili.

All'esito di tali analisi, svolte seguendo un approccio prudenziale, non sono emersi elementi tali da considerare come ammissibili le attività economiche svolte dal Gruppo, e pertanto il fatturato, gli investimenti e i costi operativi dell'esercizio 2023 sono stati considerati come "non eleggibili", come indicato nel capitolo "Allegati - Sezione 5: Ambiente" nelle tabelle 18, 19 e 20.

Tale disclosure, infatti, anche alla luce della normativa tecnica di riferimento, potrebbe essere soggetta a eventuali modifiche in vista del prossimo anno di rendicontazione, anche in considerazione della normativa relativa alla “Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)” che entrerà in vigore per il 2024 (a partire dal 1° gennaio 2024).

Milano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente Dott. Urbano Cairo

Allegati

Tabella di correlazione tra i temi materiali, i topic GRI ed i relativi impatti

Ambito	Tematica materiale	Topic GRI	Impatti negativi	Impatti positivi	Perimetro degli aspetti materiali	
					Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
Ambiente	Consumi energetici ed emissioni di CO ₂	Energia (GRI Standard 302) Emissioni (GRI Standard 305)	ATTUALE - Produzione di emissioni CO ₂ da parte di terzi operanti lungo la catena del valore	-	Catena del valore del Gruppo	Connesso alle sue attività
			ATTUALE – Produzione di CO ₂ derivanti dai processi produttivi e dalle attività aziendali		Gruppo	Generato dal Gruppo
			POTENZIALE – Insufficiente ricorso all'energia da fonti rinnovabili con conseguente mancata riduzione delle emissioni di CO ₂		Gruppo e fornitori di energia elettrica	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
			POTENZIALE – Mancata adozione di iniziative di efficientamento energetico con conseguenze su consumi, emissioni di CO ₂ e costi dei fattori produttivi		Gruppo	Generato dal Gruppo
	Impatti di lungo termine generati sull'ambiente (climate change)	Energia (GRI Standard 302) Emissioni (GRI Standard 305)	POTENZIALE – Ricorso a fornitori e terzi non impegnati nel processo di riduzione dei consumi/emissioni nel lungo termine	-	Gruppo e Fornitori	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
			POTENZIALE - Mancata adozione di misure di lungo termine per la riduzione dei consumi/emissioni dei poli produttivi aziendali, sedi e uffici, flotta aziendale, ecc (transizione energetica)	-	Gruppo	Generato dal Gruppo
	Economia circolare	Gestione dei rifiuti (GRI Standard 306)	POTENZIALE – Gestione poco virtuosa dei rifiuti da parte di terzi che smaltiscono i rifiuti del Gruppo da parte di terzi operanti lungo la catena del	ATTUALE – Impegno per la corretta gestione e smaltimento nonché riduzione dei rifiuti derivanti dallo svolgimento dell'attività aziendale	Gruppo e propri rapporti di business	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività

Ambito	Tematica materiale	Topic GRI	Impatti negativi	Impatti positivi	Perimetro degli aspetti materiali	
					Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
			valore con impatto negativo sull'ambiente			
	Gestione ed utilizzo della carta per quotidiani e periodici	Materiali (GRI Standard 301)	POTENZIALE – Danni ambientali derivanti dalla gestione ed utilizzo della carta in modo non sostenibile	-	Gruppo	Generato dal Gruppo
Impegno verso il pubblico, utenti, clienti e collettività	Cybersecurity	Privacy dei clienti (GRI Standard 418) Tutela della privacy (M) Diffusione dei contenuti (M)	POTENZIALE – Blocco dei servizi di informazione e perdita di dati dovuto ad un'inadeguata implementazione di sistemi e procedure interne per contrastare attacchi hacker	-	Gruppo	Generato dal Gruppo
	Continuità dei servizi di informazione e innovazione e trasformazione digitale	Diffusione dei contenuti (M)	POTENZIALE – Discontinuità dei servizi di informazione dovuti ad obsolescenza o eventi avversi dei sistemi di comunicazione	ATTUALE – Continua evoluzione dell'offerta di informazione in grado di soddisfare le mutevoli esigenze della collettività	Gruppo, Utenti, Clienti, Pubblico e collettività	Contribuisce con le sue attività
	Libertà di espressione, pluralismo ed indipendenza dell'informazione	Libertà di espressione (M)	POTENZIALE – Mancanza di libertà di espressione nell'attività editoriale	ATTUALE – Garanzia di un servizio pubblico, imparziale e puntuale attraverso le molteplici offerte informative	Gruppo, Utenti, Pubblico e collettività	Contribuisce con le sue attività
			POTENZIALE – Servizio di informazione privo di indipendenza e pluralismo			
	Tutela della Privacy	Privacy dei clienti (GRI Standard 418) Tutela della privacy (M)	POTENZIALE – Perdita di dati personali di dipendenti, clienti, fornitori, ecc. con effetti sulla violazione della privacy	-	Gruppo, Dipendenti e propri rapport di business	Contribuisce con le sue attività
	Tutela della proprietà intellettuale	Proprietà intellettuale (M)	POTENZIALE – Utilizzo non autorizzato da parte del Gruppo della proprietà intellettuale ed industriale di terzi		Gruppo	Generato dal Gruppo
	Informazione corretta e di qualità	Libertà di espressione (M)	POTENZIALE – Diffusione di fake news, scarsa credibilità e affidabilità, perdita di fiducia a causa di una mancata conformità ai principi di veridicità	ATTUALE – Diffusione di informazione corretta e di qualità tramite le attività editoriali del Gruppo	Gruppo, Utenti, Pubblico e collettività	Contribuisce con le sue attività

Ambito	Tematica materiale	Topic GRI	Impatti negativi	Impatti positivi	Perimetro degli aspetti materiali	
					Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
	Soddisfazione dei clienti, utenti e pubblico		POTENZIALE – Mancata analisi del gradimento dei prodotti e servizi offerti potrebbe causare la perdita dei clienti	-	Gruppo, Utenti, Clienti e Pubblico	Generato dal Gruppo
Impegno verso il pubblico, utenti, clienti e collettività	Pubblicità e marketing responsabili	Marketing ed etichettatura (GRI Standard 417)	POTENZIALE – Diffusione di contenuti pubblicitari che siano contrari alle regole della pubblicità responsabile con conseguente errata informazione del pubblico		Gruppo	Contribuisce con le sue attività
	Valorizzazione, promozione e diffusione di una cultura di sostenibilità e dei valori dell'attività sportiva	Diritto alla partecipazione culturale (M) Performance economica (GRI Standard 201)		ATTUALE – Diffusione e sensibilizzazione di una cultura di sostenibilità e dei valori dell'attività sportiva attraverso una continua offerta editoriale ed organizzazione di eventi	Gruppo, Utenti, Clienti, Pubblico e collettività	Contribuisce con le sue attività
				ATTUALE – Promuovere l'accesso e il diritto all'informazione per tutti attraverso le numerose iniziative/eventi organizzati	Gruppo, Utenti, Clienti, Pubblico e collettività	Contribuisce con le sue attività
				ATTUALE – Sostegno di iniziative di elevato valore sociale e realizzazione di progetti di solidarietà con l'obiettivo di contribuire al benessere delle comunità locali	Gruppo, Utenti, Clienti, Pubblico e collettività	Contribuisce con le sue attività
	Brand Reputation			ATTUALE - Miglioramento della Brand Reputation	Gruppo	Generato dal Gruppo
Gestione del Personale	Gestione e valorizzazione del capitale umano	Occupazione (GRI Standard 401) Sviluppo e formazione (GRI Standard 404)	POTENZIALE – Elevato turnover con conseguente perdita di conoscenze e competenze chiave	POTENZIALE – Miglioramento dell'assetto organizzativo più efficiente e flessibile con conseguente creazione di un ambiente di lavoro dinamico e stimolante per i dipendenti	Gruppo e Dipendenti	Generato dal Gruppo

Ambito	Tematica materiale	Topic GRI	Impatti negativi	Impatti positivi	Perimetro degli aspetti materiali	
					Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
			POTENZIALE – Adozione non adeguata di politiche di welfare aziendale con impatti negativi sul benessere dei dipendenti	POTENZIALE – Miglioramento delle competenze e delle performance dei dipendenti attraverso l'organizzazione di piani formativi e sistemi incentivanti		
	Salute e sicurezza dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro (GRI Standard 403)	POTENZIALE – Violazione delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro con conseguente verificarsi di infortuni o malattie professionali dei lavoratori	-	Gruppo, Fornitori e Dipendenti	Generato dal Gruppo
Gestione del Personale	Relazioni sindacali ed industriali	Accordi di contrattazione collettiva (GRI Standard 2-30)	POTENZIALE – Problematiche individuali e/o collettive associate all'organizzazione del lavoro che porterebbero ad un contrasto tra azienda e lavoratori	-	Gruppo e Dipendenti	Generato dal Gruppo
	Diversità, inclusione e pari opportunità	Diversità e pari opportunità (GRI Standard 405) Non Discriminazione (GRI Standard 406)	-	ATTUALE – Miglioramento di un ambiente sempre più inclusivo ed etico attraverso iniziative volte alla sensibilizzazione e diffusione del rispetto delle diversità	Gruppo e Dipendenti	Generato dal Gruppo
Diritti Umani	Attenzione ai diritti umani	Diritti Umani (M)	POTENZIALE – Mancata adozione di policy e procedure atte a contrastare il rispetto dei diritti umani all'interno dell'organizzazione e lungo l'intera catena del valore dell'organizzazione	-	Gruppo, Fornitori, Clienti e Dipendenti	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
Catena di fornitura	Gestione responsabile della catena di fornitura	Pratiche di approvvigionamento (GRI Standard 204)	POTENZIALE – Scelta ed utilizzo di fornitori non conformi ai criteri di sostenibilità con possibili danni verso l'ambiente e la comunità	-	Gruppo e Fornitori	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
Corporate governance e integrità	Integrità del business, conformità normativa e lotta alla corruzione	Etica ed integrità (GRI Standard 102) Anticorruzione (GRI Standard 205)	POTENZIALE – Comportamenti in violazione di leggi e normative applicabili, ovvero non in linea con le best practice di settore	-	Gruppo	Generato dal Gruppo

Ambito	Tematica materiale	Topic GRI	Impatti negativi	Impatti positivi	Perimetro degli aspetti materiali	
					Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
		Compliance ambientale (GRI Standard 307)				
	Modello di Governance e gestione del rischio	Gestione degli aspetti relativi alla tassazione (GRI Standard 207) Compliance leggi e normative	-	ATTUALE – Adozione di sistemi di governance allineati alle best practice di mercato che generano un ambiente di lavoro etico e un miglior governo societario	Gruppo	Generato dal Gruppo
ATTUALE – Adozione di sistemi di governance per la rilevazione dei rischi e predisposizione di azioni di gestione/mitigazione per contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali						

Tablelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF

Sezione 1: Perimetro

Tabella 1: società incluse e escluse dal perimetro di rendicontazione

Società incluse nel perimetro (Italia)	Società incluse nel perimetro (gruppo Unidad Editorial)	Società escluse perché in liquidazione/non operative	Società escluse perché non rilevanti ¹¹
Cairo Communication S.p.A. Cairo Editore S.p.A. LA 7 S.p.A. CAIRORCS Media S.p.A. Cairo Network S.r.l. Cairo Publishing S.r.l. Il Trovatore S.r.l. RCS MediaGroup S.p.A. MyBeautyBox S.r.l. RCS Produzioni S.p.A. RCS Produzioni Milano S.p.A. RCS Produzioni Padova S.p.A. RCS Sport S.p.A. RCS Sports & Events S.r.l. Società Sportiva Dilettantistica RCS Active Team a r.l. Digital Factory S.r.l. Sfera Service S.r.l. Trovolavoro S.r.l. m-dis Distribuzione Media S.p.A. Pieroni Distribuzione S.r.l. TO-Dis S.r.l. MDM Milano Distribuzione Media S.r.l.	Corporación Radiofónica Informacion y Deporte S.L.U. Ediciones Cónica S.A. Ediservicios Madrid 2000 S.L.U. Unidad Editorial Ediciones Locales S.L. La Esfera de los Libros S.L. Unedisa Comunicaciones S.L.U. Unedisa Telecomunicaciones S.L.U. Unidad Editorial S.A. Unidad Editorial Información Deportiva S.L.U. Unidad Editorial Información Económica S.L.U. Unidad Editorial Formación S.L.U. Unidad Editorial Información General S.L.U. Unidad Editorial Sports&Events S.L.U. ¹² Unidad Editorial Revistas S.L.U. Veo Television S.A.	BLEI S.r.l. in liquidazione Hotelyo S.A. in liquidazione ¹³ Canal Mundo Radio Catalunya S.L. Unedisa Telecomunicaciones de Levante S.L. ¹⁴ Unidad de Medios Digitales S.L. ¹⁵ Unidad Liberal Radio S.L.	Edizioni Anabasi S.r.l. Sfera Editores Mexico S.A. Sfera France SAS RCS Sports and Events DMCC Sfera Editores Espana S.L. Consorzio Milano Marathon S.r. Emozione S.r.l. ¹⁶ Ecomozione 5D S.L. ¹⁷ In Viaggio Dove Club S.r.l. ¹⁸ RCS Innovation S.r.l. ¹⁹ Unidad Editorial USA Inc ²⁰

¹¹ Tali società, a seguito di una specifica valutazione, sono state considerate non rilevanti in quanto, seppur consolidate integralmente, non contribuiscono alla comprensione dell'attività del Gruppo e dell'impatto prodotto ai fini dell'informativa di sostenibilità relativa all'ambiente

¹² Si segnala che nel corso del mese di dicembre 2023 è iniziato il processo di messa in liquidazione della società.

¹³ Si segnala che nel corso del mese di novembre 2023 è iniziato il processo di messa in liquidazione della società.

¹⁴ Si segnala che nel corso del 2020 è iniziato il processo di messa in liquidazione della società.

¹⁵ Si segnala che nel corso del 2020 la società ha cessato le sue attività ed è iniziato il processo di messa in liquidazione della società.

¹⁶ Si segnala che la società è stata costituita nel mese di novembre 2022.

¹⁷ Si segnala che la società è stata costituita nel mese di luglio 2022.

¹⁸ Si segnala che la società è stata costituita nel mese di giugno 2023

¹⁹ Si segnala che la società è stata costituita nel mese di giugno 2023

²⁰ Si segnala che la società è stata costituita nel mese di marzo 2023

Sezione 2: Codici e Associazioni

Codici di Autoregolamentazione (Italia)
<p>Testo unico dei doveri del giornalista (2016), che recepisce i contenuti dei seguenti documenti: Carta dei doveri del giornalista; Carta dei doveri del giornalista degli Uffici stampa; Carta dei doveri dell'informazione economica; Carta di Firenze; Carta di Milano; Carta di Perugia; Carta di Roma; Carta di Treviso; Carta informazione e pubblicità; Codice di deontologia relativo alle attività giornalistiche; Codice in materia di rappresentazione delle vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive; Decalogo del giornalismo sportivo. Il Testo unico tratta argomenti quali la responsabilità, la rettifica e la replica, la presunzione d'innocenza nelle inchieste penali e nel corso di processi, le fonti, l'informazione e la pubblicità, l'incompatibilità, i minori e soggetti deboli; il trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in Italia in materia di privacy, nonché la disciplina per la tutela dei minori;</p>
<p>Codice di Autoregolamentazione Media e Minori, rivolto alla tutela dei diritti e dell'integrità psichica e morale dei minori nella programmazione televisiva;</p>
<p>Codice di Autoregolamentazione Media e Sport, volto a diffondere i valori positivi dello sport e a condannare la violenza legata ad eventi sportivi;</p>
<p>Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale dell'Istituto per l'Autodisciplina Pubblicitaria, con lo scopo di assicurare che la comunicazione commerciale venga realizzata come servizio per il pubblico, con speciale riguardo alla sua influenza sul consumatore;</p>
<p>Carta Informazione e Sondaggi (1995), dove sono prescritti i modi e le tecniche di presentazione dei sondaggi d'opinione;</p>
<p>Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive, per garantire il rispetto dei diritti inviolabili della persona attraverso l'osservanza dei principi di obiettività, completezza e imparzialità nell'informazione;</p>
<p>Principi e Procedure di Autoregolamentazione in tema di inserimento di prodotti e di branded content nei programmi;</p>
<p>Codice di Autoregolamentazione in tema di utilizzo dei diritti secondari da parte dei produttori indipendenti.</p>

Associazioni e Società di settore (Italia)
FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali), i cui obiettivi sono la libertà di informazione, l'economicità delle aziende editrici, lo sviluppo della diffusione dei mezzi di comunicazione come strumenti di informazione e veicoli di pubblicità, la difesa dei diritti e gli interessi morali e materiali degli associati;
Confindustria Radio Televisioni (CRTV), è l'associazione di categoria dei media televisivi e radiofonici italiani, costituita nel giugno 2013 e di cui La7 è tra i soci fondatori. Gli Associati ricomprendono i maggiori operatori radiotelevisivi nazionali (tra cui Rai, Mediaset, Discovery Italia, Viacom) e le principali emittenti locali, oltre che i principali operatori di rete. In CRTV sono rappresentate tutte le principali componenti del settore: emittenti radiotelevisive pubbliche e private, nazionali e locali, operatori di rete e di piattaforma;
ASSONIME, associazione tra le società italiane per azioni che si occupa dello studio e della trattazione di problemi che riguardano gli interessi e lo sviluppo dell'economia italiana;
Feder ciclismo, costituita per lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la disciplina dello sport ciclistico su tutto il territorio nazionale, in tutte le sue forme e manifestazioni;
UCI Union Cycliste Internationale;

Associazioni e Società di settore (Spagna)
ARI, Asociación de Revistas de Información;
Autocontrol, Organismo independiente di auto-regolazione dell'industria pubblicitaria;
AMI (Asociación de Medios de Información);
IAB (Interactive Advertising Bureau) España;
UTECA (Unión de Televisiones Comerciales en Abierto);
UDNE (Union de Distribuidores Nacionales de Ediciones);
ADIGITAL (Asociación Española de la Economía Digital);
AIMC (Asociación para la Investigación de Medios de Comunicación);
Asociación Española de TDT Privadas;
Asociación Española de Radiodifusión Comercial;
Asociación Española de Codificación Comercial.

Sezione 3: Personale

Tabella 2: Dipendenti per tipologia di contratto e genere; dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere (GRI 2-7)²¹

Dipendenti per tipologia di contratto (n.)	2023			2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Contratto a tempo determinato	77	59	136	76	67	143	65	42	107
<i>Italia</i>	74	56	130	73	61	134	59	37	96
<i>Spagna</i>	1	2	3	1	5	6	2	5	7
<i>Altri Paesi</i>	2	1	3	2	1	3	4	-	4
Contratto a tempo indeterminato	2.008	1.645	3.653	2.034	1.683	3.717	2.027	1.683	3.710
<i>Italia</i>	1.408	1.121	2.529	1.451	1.158	2.609	1.452	1.155	2.607
<i>Spagna</i>	592	504	1.096	575	501	1.076	568	505	1.073
<i>Altri Paesi</i>	8	20	28	8	24	32	7	23	30
Totale	2.085	1.704	3.789	2.110	1.750	3.860	2.092	1.725	3.817
<i>Italia</i>	1.482	1.177	2.659	1.524	1.219	2.743	1.511	1.192	2.703
<i>Spagna</i>	593	506	1.099	576	506	1.082	570	510	1.080
<i>Altri Paesi</i>	10	21	31	10	25	35	11	23	34
Dipendenti full-time	2.072	1.568	3.640	2.095	1.602	3.697	2.079	1.572	3.651
<i>Italia</i>	1.475	1.094	2.569	1.516	1.127	2.643	1.505	1.099	2.604
<i>Spagna</i>	587	453	1.040	569	450	1.019	563	450	1.013
<i>Altri Paesi</i>	10	21	31	10	25	35	11	23	34
Dipendenti part-time	13	136	149	15	148	163	13	153	166
<i>Italia</i>	7	83	90	8	92	100	6	93	99
<i>Spagna</i>	6	53	59	7	56	63	7	60	67
<i>Altri Paesi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.085	1.704	3.789	2.110	1.750	3.860	2.092	1.725	3.817
<i>Italia</i>	1.482	1.177	2.659	1.524	1.219	2.743	1.511	1.192	2.703
<i>Spagna</i>	593	506	1.099	576	506	1.082	570	510	1.080
<i>Altri Paesi</i>	10	21	31	10	25	35	11	23	34

²¹ L'organico indicato si riferisce al numero puntuale dei dipendenti presenti alla fine del periodo di rendicontazione, considerando che eventuali dipendenti assegnati ad altre sedi/business unit sono conteggiati nella società di appartenenza amministrativa e non nella società di destinazione. In particolare, il numero puntuale si riferisce alle teste.

Tabella 3: Numero dei nuovi assunti per gruppo di età, genere e area geografica (GRI 401-1)²²

Numero dei nuovi assunti (n.)	2023			2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	82	73	155	99	110	209	53	25	78
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	23	31	54	25	44	69	9	3	12
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	50	36	86	64	47	111	33	15	48
<i>età superiore ai 50 anni</i>	9	6	15	10	19	29	11	7	18
Spagna	60	30	90	49	35	84	30	17	47
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	20	12	32	10	15	25	11	5	16
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	36	16	52	32	20	52	19	10	29
<i>età superiore ai 50 anni</i>	4	2	6	7	-	7	-	2	2
Altri Paesi	5	5	10	1	4	5	-	2	2
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	3	1	4	-	1	1	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	2	3	5	1	3	4	-	2	2
<i>età superiore ai 50 anni</i>	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Totale	147	108	255	149	149	298	83	44	127
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	46	44	90	35	60	95	20	8	28
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	88	55	143	97	70	167	52	27	79
<i>età superiore ai 50 anni</i>	13	9	22	17	19	36	11	9	20

Tabella 4: Numero dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda²³, per gruppo di età, genere e area geografica (GRI 401-1)

Numero dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda (n.)	2023			2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	129	116	245	89	89	178	84	60	144
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	11	15	26	9	17	26	3	1	4
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	38	34	72	50	41	91	18	23	41
<i>età superiore ai 50 anni</i>	80	67	147	30	31	61	63	36	99
Spagna	42	31	73	42	40	82	115	89	204
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	2	5	7	3	5	8	1	3	4
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	31	13	44	28	29	57	74	66	140
<i>età superiore ai 50 anni</i>	9	13	22	11	6	17	40	20	60
Altri Paesi	5	9	14	2	2	4	1	-	1
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	1	1	2	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	3	7	10	2	1	3	-	-	-
<i>età superiore ai 50 anni</i>	1	1	2	-	1	1	1	-	1
Totale	176	156	332	133	131	264	200	149	349
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	14	21	35	12	22	34	4	4	8
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	72	54	126	80	71	151	92	89	181
<i>età superiore ai 50 anni</i>	90	81	171	41	38	79	104	56	160

²² Sono considerati solo i dipendenti a tempo indeterminato.²³ Sono considerati solo i dipendenti a tempo indeterminato

Tabella 5: Turnover in entrata ed in uscita²⁴ (GRI 401-1)

Turnover in entrata (%)	2023			2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	7%	7%	7%	6%	9%	8%	4%	2%	3%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	2%	3%	2%	2%	4%	3%	1%	0%	0%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	4%	3%	4%	4%	4%	4%	2%	1%	2%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	1%	1%	1%	1%	2%	1%	1%	1%	1%
Spagna	10%	6%	8%	9%	7%	8%	5%	3%	4%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	3%	2%	3%	2%	3%	2%	2%	1%	1%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	6%	3%	5%	6%	4%	5%	3%	2%	3%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	1%	0%	1%	1%	0%	1%	0%	0%	0%
Altri Paesi	63%	25%	36%	13%	17%	16%	0%	9%	7%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	38%	5%	14%	0%	4%	3%	0%	0%	0%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	25%	15%	18%	13%	13%	13%	0%	9%	7%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	0%	5%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale	9%	7%	8%	7%	9%	8%	4%	3%	3%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	3%	3%	3%	2%	4%	3%	1%	0%	1%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	5%	4%	5%	5%	4%	4%	3%	2%	2%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	1%	0%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%

Turnover in uscita (%)	2023			2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	9%	9%	9%	6%	7%	6%	6%	5%	6%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	1%	1%	1%	1%	1%	1%	0%	0%	0%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	4%	3%	3%	3%	3%	3%	1%	2%	2%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	4%	5%	5%	2%	3%	2%	4%	3%	4%
Spagna	7%	6%	7%	7%	8%	8%	20%	18%	19%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	0%	1%	1%	1%	1%	1%	0%	1%	0%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	5%	3%	4%	5%	6%	5%	13%	13%	13%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	2%	3%	2%	2%	1%	2%	7%	4%	6%
Altri Paesi	63%	45%	50%	25%	8%	13%	14%	0%	3%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	13%	5%	7%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	38%	35%	36%	25%	4%	9%	0%	0%	0%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	13%	5%	7%	0%	4%	3%	14%	0%	3%
Totale	10%	11%	10%	7%	8%	7%	10%	9%	9%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	1%	1%	1%	1%	1%	1%	0%	0%	0%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	4%	4%	4%	4%	4%	4%	5%	5%	5%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	5%	6%	5%	2%	2%	2%	5%	3%	4%

²⁴ Il turnover comprende unicamente i lavoratori assunti a tempo indeterminato ed è calcolato considerando, al denominatore, il totale dei dipendenti al 31.12 suddivisi per genere e per area geografica. Si segnala inoltre che per rappresentare l'effettivo turnover del personale del Gruppo, le movimentazioni inerenti il personale del gruppo m-dis al 1° gennaio 2021 non sono incluse nei dati del turnover in entrata ed in uscita.

Tabella 6: Numero totale di dipendenti suddivisi per gruppo di età, genere e qualifica (GRI 405-1)²⁵

Dipendenti per qualifica (n.)	2023			2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	93	25	118	100	24	124	97	24	121
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	24	7	31	29	6	35	35	7	42
<i>età superiore ai 50 anni</i>	69	18	87	71	18	89	62	17	79
Quadri	176	135	311	169	134	303	170	134	304
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	66	51	117	53	58	111	68	68	136
<i>età superiore ai 50 anni</i>	110	84	194	116	76	192	102	66	168
Impiegati	846	928	1.774	848	970	1.818	824	944	1.768
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	55	74	129	40	59	99	33	33	66
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	433	470	903	442	504	946	464	553	1.017
<i>età superiore ai 50 anni</i>	358	384	742	366	407	773	327	358	685
Direttori di Testata	30	10	40	34	12	46	29	12	41
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	2	-	2	2	2	4	2	1	3
<i>età superiore ai 50 anni</i>	28	10	38	32	10	42	27	11	38
Giornalisti	803	596	1.399	792	594	1.386	810	595	1.405
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	26	16	42	18	13	31	23	13	36
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	334	277	611	340	291	631	374	307	681
<i>età superiore ai 50 anni</i>	443	303	746	434	290	724	413	275	688
Operai	137	10	147	167	16	183	162	16	178
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	1	-	1	2	-	2	1	1	2
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	56	5	61	75	7	82	78	6	84
<i>età superiore ai 50 anni</i>	80	5	85	90	9	99	83	9	92
Totale	2.085	1.704	3.789	2.110	1.750	3.860	2.092	1.725	3.817
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	82	90	172	60	72	132	57	47	104
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	915	810	1.725	941	868	1.809	1.021	942	1.963
<i>età superiore ai 50 anni</i>	1.088	804	1.892	1.109	810	1.919	1.014	736	1.750

²⁵ L'organico indicato si riferisce al numero puntuale dei dipendenti presenti alla fine del periodo di rendicontazione, considerando che eventuali dipendenti assegnati ad altre sedi/business unit sono conteggiati nella società di appartenenza amministrativa e non nella società di destinazione. In particolare, il numero puntuale si riferisce al numero di teste.

Tabella 7: Rapporto tra il salario medio base e la remunerazione totale delle donne e degli uomini²⁶ (GRI 405-2)

Rapporto tra il salario medio base delle donne rispetto agli uomini (%)	2023	2022	2021
Italia			
Dirigenti e Direttori di testata	86%	89%	93%
Quadri	95%	96%	95%
Impiegati	94%	93%	93%
Giornalisti	83%	83%	83%
Operai	99%	97%	96%
Spagna			
Dirigenti e Direttori di testata	99%	94%	100%
Quadri	85%	89%	91%
Impiegati	92%	91%	90%
Giornalisti	88%	87%	84%
Operai	0%	76%	78%
Altri Paesi			
Dirigenti e Direttori di testata	0%	0%	N.A.
Quadri	0%	0%	N.A.
Impiegati	60%	59%	36%
Giornalisti	52%	43%	43%
Operai	0%	0%	N.A.
Rapporto tra la remunerazione media delle donne rispetto agli uomini (%)	2023	2022	2021
Italia			
Dirigenti e Direttori di testata	83%	88%	88%
Quadri	95%	95%	94%
Impiegati	88%	87%	88%
Giornalisti	78%	79%	79%
Operai	89%	89%	86%
Spagna			
Dirigenti e Direttori di testata	98%	96%	103%
Quadri	89%	90%	92%
Impiegati	93%	92%	91%
Giornalisti	88%	87%	83%
Operai	0%	70%	71%
Altri Paesi			
Dirigenti e Direttori di testata	0%	0%	N.A.
Quadri	0%	0%	N.A.
Impiegati	69%	63%	44%
Giornalisti	51%	43%	38%
Operai	0%	0%	N.A.

²⁶ Tale percentuale indica il rapporto tra la retribuzione fissa media delle donne del Gruppo rispetto a quella degli uomini, suddivisi per qualifica. Mentre nella seconda tabella viene indicato il rapporto della retribuzione fissa compresa la componente variabile prevista per ciascuna qualifica. La componente variabile, come la componente fissa, utilizzata per la determinazione delle percentuali, non comprende gli oneri previdenziali e il TFR; include le poste retributive variabili di competenza dell'anno. Quando la categoria professionale non è presente significa che in quell'area geografica non sono presenti dipendenti di entrambi i sessi.

Tabella 8: Ore medie di formazione pro-capite per genere e qualifica²⁷ (GRI 404-1)

Ore medie di formazione (n.)	2023			2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	2	2	2	3	4	3	3	2	3
Dirigenti	2	1	2	6	5	6	2	3	2
Quadri	2	6	4	3	4	3	4	4	4
Impiegati	3	2	3	3	4	4	4	5	4
Direttori di Testata	0	6	2	1	10	4	3	3	3
Giornalisti	1	1	1	1	2	2	6	3	6
Operai	3	1	2	5	1	5	3	3	3

Tabella 9: Numero di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione (GRI 2-30)

Dipendenti coperti da accordi collettivi	2023	2022	2021
Numero dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione (n.)	3.666	3.736	3.699
Totale dipendenti (n.)	3.789	3.860	3.817
% di dipendenti coperti	97%	97%	97%

²⁷ Le ore di formazione sono calcolate come rapporto tra le ore di formazione totali erogate per categoria di dipendente, rapportate all'organico al 31/12.

Tabella 10: Infortuni sul lavoro (GRI 403-9) ²⁸ ²⁹ ³⁰ ³¹

Indici infortunistici	2023		2022		2021	
	Dipendenti	Lavoratori esterni	Dipendenti	Lavoratori esterni	Dipendenti	Lavoratori esterni
Numero totale di ore lavorate	6.223.673	-	6.165.356	-	6.003.421	-
Numero di decessi	-	-	-	-	-	-
- <i>sul lavoro</i>	-	-	-	-	-	-
- <i>in itinere (quando il trasporto è organizzato dall'organizzazione)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui su mezzi dell'azienda (auto aziendale, servizio bus aziendale, etc.)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui su mezzi propri del dipendente/su mezzi di trasporto pubblici</i>	-	-	-	-	-	-
Numeri di infortuni sul lavoro registrabili	8	-	11	1	6	1
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-	-	-	-	-
- <i>sul lavoro</i>	-	-	-	-	-	-
- <i>in itinere (quando il trasporto è organizzato dall'organizzazione)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui su mezzi dell'azienda (auto aziendale, servizio bus aziendale, etc.)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui su mezzi propri del dipendente/su mezzi di trasporto pubblici</i>	-	-	-	-	-	-
Numero di infortuni sul lavoro ad esclusione di quelli con gravi conseguenze	8	-	11	1	6	1
- <i>sul lavoro</i>	8	-	8	-	6	1
- <i>in itinere (quando il trasporto è organizzato dall'organizzazione)</i>	-	-	3	1	-	-
<i>di cui su mezzi dell'azienda (auto aziendale, servizio bus aziendale, etc.)</i>	-	-	-	1	-	-
<i>di cui su mezzi propri del dipendente/su mezzi di trasporto pubblici</i>	-	-	3	-	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	N/A
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-	-	-	-	N/A
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,29	-	1,78	-	1,00	N/A

²⁸ Gli indici infortunistici sono calcolati come segue:

- Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro: numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro/numero di ore lavorate*1.000.000
- Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi): (numero infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) / numero di ore lavorate *1.000.000

- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: numero di infortuni sul lavoro registrabili / numero di ore lavorate *1.000.000

²⁹ Infortuni registrabili: tutti gli infortuni (che abbiano o meno portato al decesso), giorni di assenza dal lavoro, limitazioni delle mansioni lavorative o trasferimento ad un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato d'incoscienza, lesioni importanti o malattia diagnostica da un medico o da un altro operatore sanitario autorizzato, anche qualora non sia causa di morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza.

Infortuni registrabili con gravi conseguenze: Infortuni che portano a un danno da cui il lavoratore (dipendente) non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi (ad esclusione dei decessi).

³⁰ Le ore lavorate dei lavoratori esterni non sono disponibili.

³¹ Ai fini di un continuo miglioramento del processo di rendicontazione dei dati non finanziari, il numero delle ore lavorate dai dipendenti del 2022 è stato riesposto rispetto a quello inserito nella Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2022, pubblicata sul sito www.cairocommunication.it.

Sezione 4: Gestione responsabile della catena di fornitura

Tabella 11: Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali (GRI 204-1)³²

Acquisti da fornitori locali (milioni di Euro)	2023	2022	2021
Acquisti da fornitori locali	752	865	446
Acquisti totali	835	958	507
Percentuale di acquisti da fornitori locali sul totale	90%	90%	88%

Sezione 5: Ambiente³³

Tabella 12: Materiali utilizzati dai siti produttivi (GRI 301-1)

Consumi di materiali – Siti produttivi	u.m.	2023	2022	2021
Carta	Kg	82.556.258	97.714.986	104.652.193
Inchiostri	Kg	642.552	712.475	721.507
Lastre	Kg	181.892	229.163	236.344
Additivi	Kg	42.300	48.700	47.860
Solventi	L	28.096	34.068	33.059
Altri chimici	L	4.953	7.344	9.883
Caucciù	n.	644	759	741
Lavacauciù	n.	51	57	62
Filo metallico	Kg	5.123	5.900	6.140
Nastro adesivo	n. rotoli	5.216	5.170	6.004
Pallet	n.	-	-	-
Packaging				
Reggetta in plastica	Kg	8.108	10.128	11.605
Carta termica	fogli	4.057.500	4.194.500	4.910.000
Cellophane	Kg	24.900	26.175	28.509
Marcatura inkjet	n. confezioni	92	93	103

³² Per fornitori locali si intendono tutti quelli localizzati nello Stato di appartenenza della società del Gruppo acquirente. La percentuale è calcolata come rapporto tra le fatture registrate nell'anno di riferimento al lordo dell'IVA. I fornitori inclusi nel perimetro dell'indicatore includono solo i fornitori attivi con almeno una fatturazione registrata nell'anno di riferimento.

³³ Il dato inerente l'utilizzo di carta include, oltre ai siti produttivi italiani del Gruppo, i poli stampa terzi italiani del Gruppo RCS (Bari, Messina e Cagliari), di Cairo Editore (Melzo e Pozzo d'Adda, Cernusco sul Naviglio, Treviglio, Bergamo e Salerno) e spagnoli (di cui Bermont è il principale stampatore).

Tabella 13: Consumi di energia interni ed esterni all’organizzazione, suddivisi per “siti produttivi” e “uffici e sedi” (GRI 302-1)³⁴

Consumi di energia interni all’organizzazione - Siti produttivi (GJ)	2023	2022	2021
Da fonti non rinnovabili			
Gas naturale	20.693	29.864	39.057
Da fonti rinnovabili			
Fotovoltaico	153	153	153
Energia elettrica acquistata			
Elettricità	73.498	72.411	60.452
- di cui elettricità da rete	39.614	43.492	
- di cui energia elettrica da impianto di trigenerazione	16.608	14.885	
- di cui energia termica da impianto di trigenerazione	10.079	5.920	
- di cui energia frigorifera da impianto di trigenerazione	7.196	8.113	
Consumo totale	94.344	102.427	99.662
Di cui da fonti non rinnovabili	94.191	102.275	99.509
Di cui da fonti rinnovabili	153	153	153

Consumi di energia interni all’organizzazione – Uffici e sedi (GJ)	2023	2022	2021
Da fonti non rinnovabili			
Gas naturale	6.108	7.483	9.691
Da veicoli di proprietà dell’azienda (diesel)	7.669	9.298	9.594
Da veicoli di proprietà dell’azienda (benzina)	2.218	1.344	883
Da veicoli di proprietà dell’azienda (ibrido)	658	553	588
Da fonti rinnovabili			
Fotovoltaico	17.407	8.666	-
Energia elettrica acquistata			
Elettricità	64.146	97.727	107.098
Consumo totale	98.206	125.070	127.854
Di cui da fonti non rinnovabili	80.799	116.404	127.854
Di cui da fonti rinnovabili	17.407	8.666	-

³⁴ Si segnala che i consumi di energia dei siti produttivi da fonti rinnovabili derivano da un piccolo impianto fotovoltaico presente nel sito produttivo di Roma. I fattori utilizzati per le conversioni di energia sono stati pubblicati dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) del Governo del Regno Unito, rispettivamente nelle edizioni del 2023, 2022 e 2021. Ove necessario, per stimare il consumo in litri di benzina e diesel per la flotta auto sono stati utilizzati i valori del consumo medio dei modelli riportati nelle schede tecniche delle case automobilistiche ed in alcuni casi si è ricorsi a stime sulla base della spesa effettuata per il rifornimento di carburante attraverso la nota spese del dipendente.

Tabella 14: Emissioni Scope 1 e 2 (GRI 305-1 e 305-2)³⁵

Emissioni di CO ₂ dirette e indirette (Tonnellate di CO ₂ e)	2023	2022	2021
Emissioni dirette (scope 1)	2.238	2.729	3.206
Da consumi energetici (gas naturale)	1.510	1.986	2.481
Da veicoli di proprietà dell'azienda (diesel, benzina, ibrido)	728	743	725
Emissioni indirette (scope 2)			
Emissioni indirette location-based	13.496	15.125	14.098
Emissioni indirette market-based	17.479	21.033	20.441

Tabella 15: Emissioni Scope 3 (GRI 305-3)³⁶

Emissioni di CO ₂ Scope 3 (Tonnellate di CO ₂ e)	2023	2022	2021
Catena distributiva (cosiddetto "primo miglio")	2.365	2.586	2.745
Business Travel	2.515	2.299	760
Eventi sportivi	1.429	639	272
Trasporto di materie prime - carta	1.341	1.420	1.231
Trasporto di materie prime - inchiostri	12	9	9
Perdite di rete	19	24	
Produzione di materie prime - Carta	13.366		
Produzione di materie prime - Inchiostri	1.299		
Totale	22.345	6.978	5.016

Tabella 16: Intensità energetica (GRI 302-3)³⁷

Intensità energetica (kWh/m ²)	u.m.	2023	2022	2021
Consumi di energia	kWh	50.556.914	60.083.954	60.125.277
Superficie totale delle strutture aziendali	m ²	156.433	159.481	155.517
Totale	kWh/m²	323	377	387

³⁵ I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1 sono stati pubblicati dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) del Governo del Regno Unito, rispettivamente nelle edizioni del 2021, 2022 e 2023. Le emissioni Scope 2 sono calcolate con due metodologie: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica (fonte dei fattori di emissione per calcolo dati 2023: TERNA 2021; per i fattori di emissione 2022: TERNA 2020; fonte dei fattori di emissione per calcolo dati 2021: TERNA 2019). Le emissioni dello Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. L'approccio "Market-based" invece prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali per le società italiane (es. acquisto di certificati di Garanzia di Origine), sono stati utilizzati i fattori di emissione relativi ai "residual mix" nazionali (fonte dei residual mix: AIB European Residual Mixes 2022, 2021 e 2020).

³⁶ I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni indirette Scope 3 relative alla Catena distributiva e agli Spostamenti per eventi sportivi fanno riferimento alle tabelle pubblicate dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) del Governo del Regno Unito, nell'edizione del 2023, i dati relativi alle emissioni dei Business Travel sono fornite dai provider dei servizi e i dati relativi alle emissioni derivanti dal trasporto e dalla produzione delle materie prime sono fornite dai fornitori

³⁷ L'intensità energetica è calcolata come rapporto tra i consumi energetici diretti ed indiretti del Gruppo e la superficie totale delle strutture aziendali. Per i siti produttivi è stata considerata la superficie totale lorda mentre per le sedi e uffici la superficie è stata riproporzionata sulla base dell'utilizzo effettivo.

Tabella 17: Rifiuti prodotti internamente per modalità di smaltimento, suddivisi per “siti produttivi” e “uffici e sedi”³⁸(GRI 306-3 – 306-4 – 306-5)

Rifiuti non destinati a smaltimento - Siti Produttivi (Tonnellate)	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi	29,6	27,2	22,8
- <i>in loco</i>	-	-	-
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	-	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	29,6	27,2	22,8
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	29,6	27,2	22,8
Rifiuti non pericolosi	4.694,1	4.986,9	5.064,4
- <i>in loco</i>	2.310,5	-	-
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	2.278,3	-	-
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	32,2	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	2.383,6	4.986,9	5.064,4
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	2.365,3	4.947,2	5.001,5
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	18,2	39,7	62,9
Totale	4.723,7	5.014,1	5.087,2

³⁸ I dati inerenti alla produzione e smaltimento dei rifiuti, per quanto riguarda l’Italia, si riferiscono alle sedi principali del Gruppo, dove il Gruppo ha la gestione diretta dei propri rifiuti.

Rifiuti destinati a smaltimento - Siti Produttivi (Tonnellate)	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi	57,2	73,2	74,6
- <i>in loco</i>	-	37,8	-
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	-	37,8	-
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	57,2	35,4	74,57
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	57,2	35,4	74,57
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
Rifiuti non pericolosi	263,9	291,4	271,6
- <i>in loco</i>	-	103,6	-
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	-	103,6	-
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	263,9	187,8	271,59
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	263,9	187,8	271,59
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
Totale	321,0	364,6	346,2

Rifiuti non destinati a smaltimento - Uffici e Sedi (Tonnellate)	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi	14,2	5,2	12,6
- <i>in loco</i>	6,2	0,3	0,03
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	6,2	0,3	0,03
- <i>presso un sito esterno</i>	8,0	5,0	12,54
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	5,7	4,8	10,47
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	2,4	0,2	2,07
Rifiuti non pericolosi	20.681,8	24.276,2	26.553,4
- <i>in loco</i>	7.768,9	8.894,7	9.746,21
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	0,6	-	-
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	7.768,4	8.894,7	9.746,21
- <i>presso un sito esterno</i>	12.912,9	15.381,5	16.807,15
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	12.701,9	15.185,0	16.551,93
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	211,0	196,5	255,22
Totale	20.696,0	24.281,4	26.565,9

Rifiuti destinati a smaltimento - Uffici e Sedi (Tonnellate)	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi	0,9	0,6	0,9
- <i>in loco</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	0,9	0,6	0,87
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	0,9	0,6	0,87
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
Rifiuti non pericolosi	60,9	0,4	1,7
- <i>in loco</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	60,9	0,4	1,74
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	60,9	0,4	1,74
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
Totale	61,8	1,1	2,61

Tabella 18: Tassonomia. Quota di fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa per l’anno 2023

Esercizio finanziario 2023	Anno			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH («non arrecare danno significativo») (h)						Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022 (18)	Categorie attività abilitanti (19)	Categoria attività di transizione (20)	
	Codice (a) (2)	Fatturato (3) Valute: Milioni di €	Quota di fatturato, anno 2023 (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5) SI/No; N/AM (b)(c)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6) SI/No; N/AM (b)(c)	Acqua (7) SI/No; N/AM (b)(c)	Inquinamento (8) SI/No; N/AM (b)(c)	Economia Circolare (9) SI/No; N/AM (b)(c)	Biodiversità (10) SI/No; N/AM (b)(c)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11) SI/No	Adattamento ai cambiamenti climatici (12) SI/No	Acqua (13) SI/No	Inquinamento (14) SI/No	Economia circolare (15) SI/No	Biodiversità (16) SI/No				Garanzie minime di salvaguardia (17) SI/No
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)																			
Di cui abilitanti																			
Di cui di transizione																			
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																			
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)																			
A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)																			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia																			
TOTALE																			
		1.051,3	100%																
		1.051,3	100%																

Tabella 20: Tassonomia. Quota delle spese operative (OpEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa per l’anno 2023. Si segnala che tale voce include le “Prestazioni di manutenzione”, “Locazioni operative” ed “Affitti passivi”, come riportati nella Relazione finanziaria per l’esercizio 2023.

Esercizio finanziario 2023	Anno			Criteri per il contributo sostanziale							Criteri DNSH («non arrecare danno significativo») (h)							Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno 2022 (18)	Categorie a attività abilitanti e (19)	Categoria attività di transizione (20)
	OpEx (3)	Quota di OpEx, anno 2023 (4)	Codice (a) (2)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	%			
Attività economiche (1)																				
Testo																				
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)																				
Di cui abilitanti																				
Di cui di transizione																				
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																				
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)																				
A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)																				
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
OpEx delle attività non ammissibili alla tassonomia																				
TOTAL																				
																	100%			
																	19,2			
																	19,2			
																	100%			

Sezione 6: Gestione degli aspetti relativi alla tassazione (GRI 207-4)³⁹

Tabella 21: Elenco legal entity e attività

Elenco giurisdizioni fiscali	Nomi delle Entità Residenti	Attività principali dell'organizzazione
Italia	Cairo Communication S.p.A.	Prestazione di servizi
	Cairo Editore S.p.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	La 7 S.p.A.	Altro - TV Broadcasting
	Cairo Network s.r.l.	Altro - Operatore di rete TV
	Cairo Publishing S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Il Trovatore S.r.l.	Prestazione di servizi
	CAIRORCS Media S.p.A.	Altro – Concessionaria di pubblicità
	Edizioni Anabasi S.r.l.	Inattiva
	Trovolavoro S.r.l.	Servizi di amministrazione, gestione o assistenza
	RCS MediaGroup S.p.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	RCS Edizioni Locali S.r.l. ⁴⁰	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	RCS Sport S.p.A.	Organizzazione di eventi sportivi
	RCS Sport & Events S.r.l.	Organizzazione di eventi sportivi
	SSD RCS Active Team a r.l.	Organizzazione di eventi sportivi
	Sfera Service S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Blei S.r.l. in liquidazione	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	RCS Produzioni Padova S.p.A.	Fabbricazione o produzione
	Consorzio Milano Marathon S.r.l.	Organizzazione di eventi sportivi
	Digital Factory S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	RCS Produzioni Milano S.p.A.	Fabbricazione o produzione
	RCS Produzioni S.p.A.	Fabbricazione o produzione
	m-dis Distribuzione Media S.p.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	TO-Dis S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	MDM Milano Distribuzione Media S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Pieroni Distribuzione S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
My Beauty Box S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione	
Emoxione S.r.l.	Altri servizi sanitari	

³⁹ Le tabelle della presente “Sezione 6: Gestione degli aspetti relativi alla tassazione” sono predisposte partendo dai dati forniti dalla società U.T. COMMUNICATIONS S.p.A. considerata Ultimate Parent Company del Gruppo tenuta alla redazione del Country By Country Reporting introdotto in Italia con la Legge di Stabilità 2016 n.208 del 28 dicembre 2015. Al fine di garantire la coincidenza con il perimetro di rendicontazione della presente DNF relativo al Gruppo Cairo Communication, non sono state considerate le società non ricomprese in tale perimetro, come indicato nel capitolo “Allegati - Sezione 1: Perimetro”. I dati si riferiscono al periodo di imposta 2021 (ultimo disponibile).

Tali informazioni sono predisposte sulla base del “Disposizioni attuative del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2017 di attuazione dell’articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e della direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. Modalità di presentazione della rendicontazione paese per paese”, in funzione dei principi contabili applicati alle diverse società.

⁴⁰ Si segnala che nel mese di dicembre 2022 è stata fusa in RCS MediaGroup S.p.A.

Elenco giurisdizioni fiscali	Nomi delle Entità Residenti	Attività principali dell'organizzazione
Spagna	Corporacion Radiofonica Informacion y Deporte S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Ediciones Conica S.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Ediservicios Madrid 2000 S.L.U.	Servizi di amministrazione, gestione o assistenza
	Unidad Editorial Ediciones Locales SL	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	La Esfera de los libros S.L.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Logintegral 2000 S.A.U. ⁴¹	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Canal Mundo Radio Cataluna SL	Broadcasting
	Unedisa Comunicaciones S.L.U.	Broadcasting
	Unedisa Telecomunicaciones S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Unedisa Telecomunicacione de Levante S.L.	Inattiva
	Unidad Editorial S.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Unidad Liberal Radio S.L.	Broadcasting
	Unidad de Medios Digitales S.L.	Inattiva
	Unidad Editorial Informacion Deportiva S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Unidad Editorial Informacion Economica S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Unidad Editorial Formacion S.L.U.	Corsi e formazione
	Unidad Editorial Informacion General S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Unidad Editorial Revistas S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Veo Television	Televisione
	Unidad Editorial Sports & Events S.L.U. ⁴²	Organizzazione di eventi sportivi
Ecomozione 5D S.L. ⁴³		
Sfera Editores Espana S.L.	Vendite, commercializzazione o distribuzione	
Francia	Sfera France SAS	Vendite, commercializzazione o distribuzione
Messico	Sfera Editores Mexico S.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
Emirati Arabi Uniti	RCS Sports and Events DMCC	Organizzazione di eventi sportivi
Svizzera	Hotelyo S.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione

⁴¹ Si segnala che nel mese di settembre 2022 è stata fusa in Unidad Editorial S.A.

⁴² Si segnala che la società è stata costituita nel mese di giugno 2022

⁴³ Si segnala che la società è stata costituita nel mese di luglio 2022

Elenco giurisdizioni fiscali	2022	2021
Emirati Arabi		
Numero dei dipendenti	6	5
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	60.000	11.000
Ricavi da vendite a terze parti	3.743.000	4.944.000
Utile/Perdita ante imposte	1.552.600	3.687.000
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-
Imposte sul reddito maturate	-	-
Francia		
Numero dei dipendenti	-	-
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	-	-
Ricavi da vendite a terze parti	1.307.000	1.299.000
Utile/Perdita ante imposte	426.000	465.000
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.000	1.000
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-
Imposte sul reddito maturate	- 128.000	- 123.000
Italia		
Numero dei dipendenti	2.744	2.704
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	515.464.450	537.195.629
Ricavi da vendite a terze parti	811.858.760	805.936.252
Utile/Perdita ante imposte	102.487.270	97.801.046
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	236.339.733	198.750.687
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	5.863.483	10.008.538
Imposte sul reddito maturate	- 5.340.236	- 12.721.560
Messico		
Numero dei dipendenti	24	24
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	-	-
Ricavi da vendite a terze parti	1.775.000	2.066.000
Utile/Perdita ante imposte	- 175.000	57.000
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.000	22.000
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-
Imposte sul reddito maturate	-	- 3.000
Spagna		
Numero dei dipendenti	1.082	1.080
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	108.620.170	105.184.956
Ricavi da vendite a terze parti	228.303.464	226.746.874
Utile/Perdita ante imposte	17.692.032	17.624.045
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.510.676	13.965.590
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	1.667.061	1.850.917
Imposte sul reddito maturate	- 518.613	- 108.837
Svizzera		
Numero dei dipendenti	4	4
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	27.000	28.000
Ricavi da vendite a terze parti	628.000	220.000
Utile/Perdita ante imposte	- 98.000	- 153.000
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-
Imposte sul reddito maturate	-	-

GRI Content Index

Di seguito è presentata la tabella degli indicatori GRI, in conformità ai GRI Standards: opzione “In accordance – Core”.

GRI Standard	Descrizione	Riferimento Capitolo/Paragrafo/Pagina
Standard Universali		
GRI 2	Informativa generale	
Disclosure 2-1	Dettagli dell'organizzazione	Gruppo Cairo Communication Via Angelo Rizzoli, 8 – 20132 Milano Cap.1 “Il modello di business del Gruppo” pag.9-18 Cap.19 “Il modello di governance e di gestione del rischio del Gruppo Cairo” pag.64-77
Disclosure 2-2	Entità incluse nel reporting della sostenibilità dell'organizzazione	“Nota Metodologica” pag.6-7 e “Allegati – Perimetro” pag.105
Disclosure 2-3	Periodo di segnalazione, frequenza e contatti	“Nota Metodologica” pag.6-7 cairo.sostenibilita@cairocommunication.it g.brizzi@cairocommunication.it
Disclosure 2-4	Revisione delle informazioni	“Nota Metodologica” pag.6-7
Disclosure 2-5	Assurance esterna	“Relazione della Società di Revisione” pag.127
Disclosure 2-6	Attività, catena del valore ed altre relazioni commerciali	“Nota Metodologica” pag.6-7 Cap.1 “Il modello di business del Gruppo” pag.9-18 Cap.21 “Gestione responsabile della catena di fornitura” pag. 103-110
Disclosure 2-7	Dipendenti	Cap.14 “Gestione e valorizzazione del capitale umano” pag.50-54; “Allegati” Tabella 2 pag.106
Disclosure 2-8	Lavoratori che non sono dipendenti	Cap.14 “Gestione e valorizzazione del capitale umano” pag.50-54
Disclosure 2-9	Struttura e composizione della governance	Cap.19 “Il modello di governance e di gestione del rischio del Gruppo Cairo” pag. 82-98
Disclosure 2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governance	
Disclosure 2-11	Presidente del più alto organo di governance	
Disclosure 2-12	Ruolo del più alto organo di governance nel supervisionare la gestione degli impatti	
Disclosure 2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	
Disclosure 2-14	Ruolo del più alto organo di governance nella segnalazione della sostenibilità	
Disclosure 2-15	Conflitto di interessi	
Disclosure 2-16	Comunicazione di preoccupazioni critiche	
Disclosure 2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governance	
Disclosure 2-18	Valutazione delle prestazioni del più alto organo di governance	
Disclosure 2-19	Politiche di remunerazione	
Disclosure 2-20	Processo per determinare la remunerazione	
Disclosure 2-21	Rapporto di compensazione totale annuo	
Disclosure 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	“Premessa” pag.4-5; Cap.2 “Piano di Sostenibilità” pag.15-17
Disclosure 2-23	Politica di impegni	Cap.2 “Piano di Sostenibilità” pag.15-17; Cap.19 “Il modello di governance e di gestione del rischio del Gruppo Cairo” pag. 82-98
Disclosure 2-24	Politica di impegni integrati	
Disclosure 2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	
Disclosure 2-26	Meccanismi per richiedere consulenze e per sollevare perplessità sulla condotta aziendale responsabile	Cap.18 “Integrità del business, conformità normativa e lotta alla corruzione” pag. 79-82
Disclosure 2-27	Conformità con leggi e regolamenti	Cap.19 “Il modello di governance e di gestione del rischio del Gruppo Cairo” pag. 82-98 Nel corso del 2023 non si sono registrate multe o sanzioni significative
Disclosure 2-28	Associazioni di appartenenza	Cap.19 “Il modello di governance e di gestione del rischio del Gruppo Cairo” pag. 82-98
Disclosure 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap.3 “L’approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria” pag.17-21
Disclosure 2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Cap.14 “Gestione e valorizzazione del capitale umano” pag.50-54
GRI 3	Temati Materiali	
Disclosure 3-1	Processo per determinare i temi materiali	Cap.3 “L’approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria” pag.17-21
Disclosure 3-2	Lista dei temi materiali	Cap.3 “L’approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria” pag.17-21

GRI Standard	Descrizione	Riferimento Capitolo/Paragrafo/Pagina	Omission
GRI 200 Economico			
GRI Standard 201: Performance Economiche 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.1 "Il modello di business del Gruppo" pag.9-18	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap.1 "Il modello di business del Gruppo" pag.9-18	
GRI Standard 204: Pratiche di approvvigionamento 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.21 "Gestione responsabile della catena di fornitura" pag. 103-110	
204-1	Proporzione di spesa verso i fornitori locali	Cap.21 "Gestione responsabile della catena di fornitura" pag. 103-110	
GRI Standard 205: Anticorruzione 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.18 "Integrità del business, conformità normativa e lotta alla corruzione" pag. 79-82	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Cap.18 "Integrità del business, conformità normativa e lotta alla corruzione" pag. 79-82	
GRI Standard 207: Imposte			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali		
207-1	Approccio alla tassazione	Cap.19 "Il modello di governance e di gestione del rischio del Gruppo Cairo" pag. 82-98	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio		
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale		
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	"Allegati" Tabella 21 pag.153	
GRI 300 Ambientale			
GRI Standard 301: Materiali 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.23 "Gestione del processo produttivo e gestione ed utilizzo della carta" pag. 115-117	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	"Allegati" Tabella 12 pag.144	
GRI Standard 302: Energia 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.24 "Consumi energetici ed emissioni CO2" pag. 117-121	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap.24 "Consumi energetici ed emissioni CO2" pag. 117-121; "Allegati" Tabella 13 pag. 145	
302-3	Intensità energetica	"Allegati" Tabella 16 pag. 146	
GRI Standard 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Cap.26 "Impiego delle risorse idriche" pag. 123-125	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		
303-3	Prelievo Idrico		
GRI Standard 305: Emissioni 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.22 "Impatti di lungo termine generati sull'ambiente (Climate Change)" pag. 114-115; Cap.24 "Consumi energetici ed emissioni CO2" pag. 117-121	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Cap.24 "Consumi energetici ed emissioni CO2" pag. 117-121; "Allegati" Tabelle 14 e 15 pag. 146	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone depleting substances")	Nel corso del 2023 il Gruppo non ha registrato emissioni significative di sostanze che danneggiano l'ozono.	
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	Cap.24 "Consumi energetici ed emissioni CO2" pag. 117-121	
GRI Standard 306: Rifiuti 2020			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.25 "Economia circolare (Riutilizzo, Riciclo, Recupero) pag. 122-123	
306-1	Produzione di rifiuti e Impatti significativi connessi ai rifiuti		
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		
306-3	Rifiuti prodotti	Cap.25 "Economia circolare (Riutilizzo, Riciclo, Recupero) pag. 122-123; "Allegati" Tabelle 17 pag. 147-149	
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento		
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento		

GRI Standard	Descrizione	Riferimento Capitolo/Paragrafo/Pagina	Omission
GRI 400 Sociale			
GRI Standard 401: Occupazione 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.14 "Gestione e valorizzazione del capitale umano" pag. 65-73	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	"Allegati" Tabelle 3 e 4 pag.138 e Tabella 5 pag.139	
GRI Standard 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.15 "Relazioni sindacali e industriali" pag.73-74	
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		
GRI Standard 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro 2018			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.17 "Salute e sicurezza dei lavoratori" pag.76-77	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		
403-3	Servizi di medicina del lavoro		
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		
403-6	Promozione della salute dei lavoratori		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		
403-9	Infortuni sul lavoro	"Allegati" Tabella 10 pag.143	
403-10	Malattie professionali	Cap.17 "Salute e sicurezza dei lavoratori" pag.76-77	
GRI Standard 404: Formazione e Istruzione 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.14 "Gestione e valorizzazione del capitale umano" pag. 65-73	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap.14 "Gestione e valorizzazione del capitale umano" pag. 65-73; "Allegati" Tabella 8 pag.142	
GRI Standard 405: Diversità e Pari Opportunità 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.16 "Diversità, inclusione e pari opportunità" pag. 74-75	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	"Allegati" Tabella 6 pag.140	
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	"Allegati" Tabella 7 pag.141	
GRI Standard 406: Non Discriminazione 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.16 "Diversità, inclusione e pari opportunità" pag. 74-75	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Cap.16 "Diversità, inclusione e pari opportunità" pag. 74-75	
GRI Standard 417: Marketing ed etichettatura 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.11 "Pubblicità e marketing responsabili" pag. 60-61	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Cap.11 "Pubblicità e marketing responsabili" pag. 60-62	
GRI Standard 418: Privacy dei clienti 2016			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.7 "Tutela della privacy" pag.52-54	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Cap.7 "Tutela della privacy" pag.52-54	
GRI Standard			
GRI G4 Media Sector 2014			
Libertà di espressione (M)*			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.5 "Libertà di espressione, pluralismo ed indipendenza dell'informazione" pag. 51 Cap.6 "Informazione corretta e di qualità" pag. 51	
Diritto alla partecipazione culturale (M)*			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4 "Valorizzazione, promozione e diffusione di una cultura di sostenibilità e dei valori dell'attività sportiva" pag. 29-50	
Tutela della Privacy (M)*			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.7 "Tutela della privacy" pag.52-54 Cap.9 "Cybersecurity" pag. 58-59	
Proprietà intellettuale (M)*			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.10 "Tutela della proprietà intellettuale" pag. 59-60	
Diffusione dei contenuti (M)*			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.8 "Continuità dei servizi di informazione e innovazione e trasformazione digitale" pag. 54-58 Cap.12 "Soddisfazione del pubblico, clienti e utenti" pag. 61-62	
Comunicazione di marketing (M)			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.11 "Pubblicità e marketing responsabile" pag. 60-61 Cap.13 "Brand Reputation" pag. 62-63	
Diritti Umani (M)			
Disclosures 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.20 "Attenzione ai Diritti Umani" pag.100-101	

Relazione della Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
Cairo Communication S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett.g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Cairo Communication S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Cairo Communication" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Cairo Communication;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;

- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Cairo Communication S.p.A. e con il personale di La7 S.p.A., RCS MediaGroup S.p.A., RCS Produzioni Milano S.p.A. e Unidad Editorial S.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società, Cairo Communication S.p.A., La7 S.p.A., RCS MediaGroup S.p.A., RCS Produzioni Milano S.p.A. e Unidad Editorial S.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Cairo Communication relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Cairo Communication non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Silvia Dallai
Socio

Bologna, 29 marzo 2024